

# Aeroporto di Trapani Birgi

FLY  
HISTORY



BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

<b>COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI</b>
------------------------------------

**Consiglio di Amministrazione**

Presidente

Salvatore Castiglione

Vice Presidente

Paolo Angius

Consiglieri

Vittorio Fanti

Giacchino Lo Presti

Giovanni Arnone

**Amministratore Delegato**

Vittorio Fanti

**Direttore Generale**

Giancarlo Guarrera

**Accountable Manager**

Vittorio Fanti

**Collegio Sindacale**

Presidente

Letteria Dinaro

Sindaci effettivi

Michele Angelo Maggio

Antonino Di Liberti

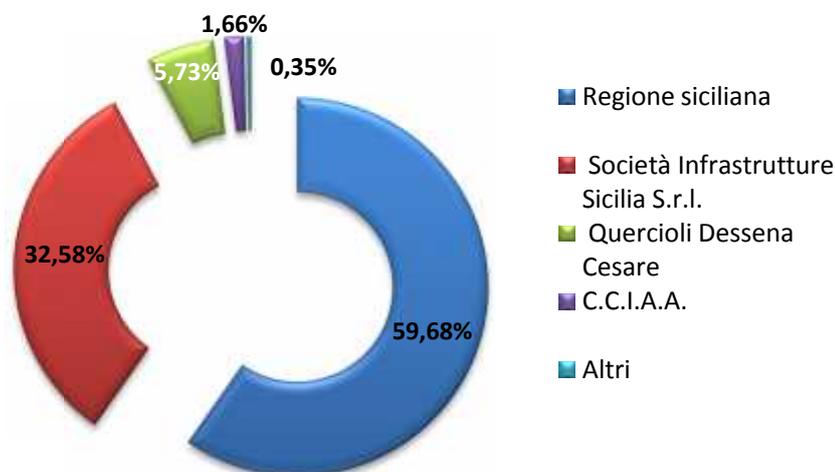
**Revisore Legale**

Pasquale Fileccia

## Composizione Capitale Sociale

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che, alla data del 01/04/2015, partecipano al capitale sociale di Airgest S.p.A., secondo le risultanze del Libro Soci.

	Nominativo socio	Totale azioni possedute	Valore in €	Quota di Partecipazione in %
1	Regione siciliana	7.046.472	6.764.613,12	59,68100%
2	Società Infrastrutture Sicilia S.r.l.	3.846.960	3.693.081,60	32,58232%
3	Quercioli Dessena Cesare	676.459	649.400,64	5,72936%
4	C.C.I.A.A. di Trapani	195.707	187.878,72	1,65757%
5	Durante Nino Vittore	32.102	30.817,92	0,27189%
6	Pernice Giuseppe	7.807	7.494,72	0,06612%
7	Provincia regionale di Agrigento	924	887,04	0,00783%
8	Cudia Piero	100	96,00	0,00085%
9	Confindustria di Trapani	285	273,60	0,00241%
10	C.N.A di Trapani	40	38,40	0,00034%
11	Società fiduciaria di revisione S.A.S.	8	7,68	0,00007%
12	Nicolò Sciacca	5	4,80	0,00004%
13	Fundarò Benedetto	5	4,80	0,00004%
14	PS Advert di Salerno	15	14,40	0,00013%
15	Coop L'Edilcoop a.r.l.	2	1,92	0,00002%
16	Ditta Grammatico Cristoforo	1	0,96	0,00001%
17	Iniziative Turistiche S.r.l.	1	0,96	0,00001%
18	D'Angelo Vincenzo	1	0,96	0,00001%
	<b>Totale</b>	<b>11.806.894</b>	<b>11.334.618,24</b>	<b>100%</b>



Ai sensi dell'art. 2428 c.c., si segnala che l'attività viene svolta nella sede sociale presso l'aeroporto V.Florio di Trapani-Birgi.

Signori azionisti,

dai fatti registrati dalla società, il risultato economico del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia una perdita d'esercizio pari ad € 4.649.435,83 con una contrazione complessiva della redditività aziendale che i principali indicatori di performance evidenziano in via pressoché proporzionale alla riduzione del traffico registrata.

Il risultato d'esercizio si presenta distante dunque significativamente dal risultato economico conseguito nell'anno precedente il quale, va ricordato, è stato caratterizzato da un utile di esercizio esclusivamente ascrivibile però alla manifestazione economica della componente straordinaria di reddito, di ammontare pari a € 4.630.618, riconducibile al riconoscimento al gestore per il tramite della Legge n. 147 del 27/12/2013 (c.d. Legge di Stabilità) all'art 1 comma 9.1, di un ristoro per la perdita di avviamento e per i danni economici subiti nel corso degli anni 2011 e 2012 a causa delle operazioni militari ex risoluzione 1973 ONU.

#### In sintesi:

- Si sono positivamente concluse le contrattazioni per il rinnovo del contratto base operativa Ryanair in scadenza nel marzo 2014, giungendo ad un rinnovo triennale per il periodo 2014-2017;
- Nel mese di dicembre l'Assemblea dei Soci ha deliberato un' aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile e sopra la pari al prezzo di emissione di € 1,15 per ogni azione, la cui fase di sottoscrizione si è conclusa nel mese di febbraio 2015.
- È stato conseguito il rinnovo della Certificazione attestante la conformità delle infrastrutture aeroportuali e della preposta organizzazione del gestore ai requisiti regolamentari, nazionali ed internazionali prescritti.
- Sono stati avviati i lavori di implementazione di un modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 finalizzato alla prevenzione ed alla gestione di eventi o occasioni di reato ascrivibili alla sfera di responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi compiuti dai propri dipendenti a vantaggio dell'ente stesso.

### **LO SCENARIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**

Il 2014 è stato un anno nel quale si è riscontrata una importante reazione alla crisi economica nel mercato del trasporto aereo. A questo proposito i risultati preliminari diffusi dall'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo (IATA) indicano, per l'anno appena trascorso, un traffico complessivo mondiale pari a 3,3 miliardi passeggeri, in crescita del 5,9% rispetto al 2013, facendo dunque registrare un tasso di crescita superiore rispetto al tasso medio avutosi nel corso dell'ultimo decennio.

Allo stesso modo, il coefficiente medio di riempimento (load factor), in ragione anche dell'incremento dell'offerta di servizio di trasporto aereo passeggeri, pari al 5,6%, ha fatto registrare una crescita di 0,2 punti percentuali arrivando a raggiungere la soglia del 79,7%.

In generale dunque, i risultati dell'Industry del trasporto aereo, è stata sospinta più dalla crescita della domanda, che dall'espansione dell'offerta, ciò nonostante il loadfactor internazionale ha

registrato una riduzione del trend per tutto il 2014 principalmente a causa della forte espansione dell'offerta dei vettori asiatici.

In tale dinamico contesto i vettori del Medio Oriente hanno marcato una crescita a due cifre, mentre i risultati dei carriers Africani, pur registrando performance superiori rispetto ai livelli conseguiti negli anni precedenti, sono stati frenati dalle tensioni geopolitiche e dall'epidemia di Ebola.

Come già anticipato, buona parte dell'incremento del traffico passeggeri, ha avuto luogo nei mercati emergenti, in particolare la crescita di traffico registrata nei paesi medio orientali ha fatto leva sull'espansione del traffico internazionale, contrariamente a quanto avutosi nelle nazioni asiatiche, Cina in primis, in cui si è avuto una importante crescita della domanda interna, pari a circa l'11% rispetto all'anno precedente.

Allo stesso modo l'anno appena trascorso è stato positivo anche per il mercato europeo, infatti, secondo i dati diffusi da ACI Europe si è registrato un aumento del traffico passeggeri pari al 5,4% rispetto al 2013.

Lievemente inferiori rispetto al dato europeo, ma comunque molto incoraggianti, sono i dati provenienti dall'industria italiana del trasporto aereo che, dopo due anni di contrazione, marca il +4,5% rispetto all'annualità precedente.

Significativa anche la crescita del settore cargo: nel 2014 la domanda di trasporto merci via aerea è aumentata del 4,5% rispetto al 2013.

Questi risultati si inseriscono in un contesto assai dinamico ed in costante evoluzione, influenzato indubbiamente dalla contrazione del prezzo del petrolio sul mercato internazionale, a cui si è assistito soprattutto nel quarto trimestre del 2014, che dovrebbe contribuire ad incentivare la crescita del traffico, nonostante il possibile limite generato dal graduale allentamento della fiducia nel business, soprattutto indotto dal segmento di traffico internazionale.

### **L'ANDAMENTO DEL TRAFFICO DELL'AEROPORTO V. FLORIO**

La tabella a seguire riporta i risultati di traffico registrati nel corso dell'anno 2014 ed il relativo confronto con i dati conseguiti nel periodo 2011-2013, distinti per tipologia di traffico:

#### **TRAFFICO PASSEGGERI AEROPORTO V. FLORIO**

<b>PASSEGGERI</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Naz.li	1.159.837	1.279.972	1.110.532	918.027
Int.li	436.705	596.828	465.937	550.769
<i>di cui C. Europea</i>	<i>436.420</i>	<i>596.487</i>	<i>465.935</i>	<i>537.707</i>
Transito	558	525	778	957
<b>Totale Commerciali</b>	<b>1.597.100</b>	<b>1.877.325</b>	<b>1.577.247</b>	<b>1.469.753</b>
A.G.	1.471	1.232	1.506	755
<b>TOTALE</b>	<b>1.598.571</b>	<b>1.878.557</b>	<b>1.578.753</b>	<b>1.470.508</b>

Nel corso dell'anno, sono transitati presso l'Aeroporto V. Florio 1.598.571 passeggeri, in contrazione dunque del -14,90% rispetto al 2013, in controtendenza rispetto a quanto registrato dal macro aggregato degli scali italiani nel corso dell'anno (+4,5%).

Le ragioni di tale performances sono principalmente ascrivibili agli effetti del rinnovo di base-agreement sottoscritto con il vettore Ryanair Ltd con il quale nei primi del 2014 si è giunti ad un

accordo triennale per il periodo 2014-2017 che, a fronte di minori investimenti di Airgest, prevede una sensibile riduzione degli aeromobili in base operativa presso lo scalo di TPS.

Residuali fattori di influenza del traffico possono essere individuati nei seguenti:

- Cessazione, a partire dal 12 Febbraio, della rotta per Roma Fiumicino operata dal vettore Darwin Airline SA;
- Operatività del vettore Airone sulla tratta per Milano Malpensa esclusivamente nel mese di gennaio;
- riconferma della tratta per Roma Fiumicino e Milano Linate, operata dal Vettore Alitalia nei soli weekend delle mensilità comprese tra Giugno ed Settembre.

I risultati globali conseguiti dal Vettore Ryanair anche per l'anno 2014 si confermano di grande rilevanza, (+ 3% di passeggeri trasportati rispetto al 2013), passando difatti dai 79,3 ai 81,7 milioni di passeggeri a livello europeo, certificando che in tempi di crisi economica e di domanda decrescente, solo un' offerta caratterizzata da economicità può produrre rilevanti risultati.

Nello specifico, la performance del carrier irlandese sullo scalo di Trapani, nonostante la citata riduzione dei volumi di passeggeri movimentati, - 13.6% sul 2013, ha consentito di ottenere la 22<sup>a</sup> posizione nel ranking degli aeroporti nazionali per numero di passeggeri transitati.

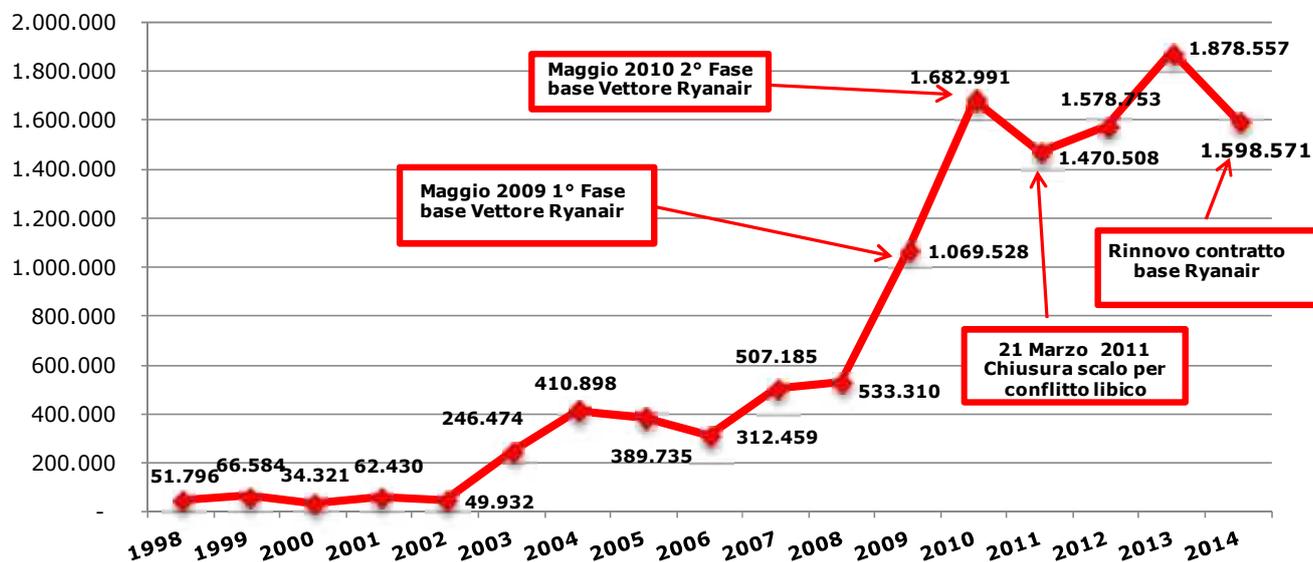
### Ranking Aeroporti 2014 per n° di Passeggeri

2014				
N° Passeggeri	Aeroporto	2014	%	Passeggeri2013
1	Roma Fiumicino	38.506.908	6,47%	36.166.345
2	Milano Malpensa	18.851.238	4,99%	17.955.075
3	Milano Linate	9.031.855	-0,03%	9.034.373
4	Bergamo	8.774.256	-2,12%	8.964.376
5	Venezia	8.475.188	0,85%	8.403.790
6	Catania	7.304.012	14,12%	6.400.127
7	Bologna	6.580.481	6,24%	6.193.783
8	Napoli	5.960.035	9,47%	5.444.422
9	Roma Ciampino	5.018.289	5,66%	4.749.251
10	Pisa	4.683.811	4,56%	4.479.690
11	Palermo	4.569.550	5,06%	4.349.672
12	Bari	3.677.160	2,15%	3.599.910
13	Cagliari	3.639.627	1,44%	3.587.907
14	Torino	3.431.986	8,60%	3.160.287
15	Verona	2.775.627	2,05%	2.719.815
16	Lamezia Terme	2.411.486	10,41%	2.184.102
17	Firenze	2.251.994	13,55%	1.983.268
18	Treviso	2.248.254	3,35%	2.175.396
19	Brindisi	2.163.742	8,58%	1.992.722
20	Olbia	2.127.718	7,88%	1.972.269
21	Alghero	1.639.374	4,83%	1.563.908
<b>22</b>	<b>Trapani</b>	<b>1.598.571</b>	<b>-14,90%</b>	<b>1.878.557</b>
23	Genova	1.268.650	-2,68%	1.303.571
24	Trieste - Ronchi dei Legionari	740.403	-13,26%	853.599
25	Pescara	556.679	1,54%	548.257
26	Reggio Calabria	522.849	-7,09%	562.747
27	Ancona	480.673	-4,51%	503.392
28	Rimini	473.103	-15,94%	562.830
29	Cuneo	237.432	-18,30%	290.623
30	Perugia	209.364	-2,87%	215.550
31	Parma	205.521	4,42%	196.820
32	Bolzano	65.543	96,37%	33.377
33	Brescia	13.527	31,19%	10.311
34	Foggia	5.884	-3,30%	6.085
35	Grosseto	4.681	-11,85%	5.310
<b>Totali</b>		<b>150.505.471</b>	<b>4,48%</b>	<b>144.051.517</b>

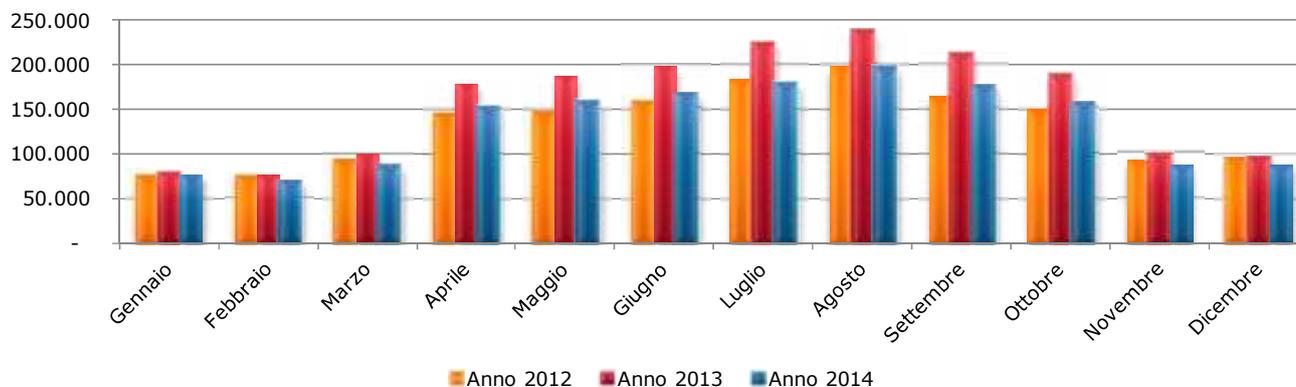
### Ranking Aeroporti 2011-2013 per n° di Passeggeri

2013			2012			2011		
N° Passeggeri	Aeroporto	Passeggeri	N° Passeggeri	Aeroporto	Passeggeri	N° Passeggeri	Aeroporto	Passeggeri
1	Roma Fiumicino	36.166.345	1	Roma FCO	36.980.911	1	Roma FCO	37.651.700
2	Milano	17.955.075	2	Milano MXP	18.537.301	2	Milano MXP	19.303.131
3	Milano Linate	9.034.373	3	Milano LIN	9.229.890	3	Milano LIN	9.128.522
4	Bergamo	8.964.376	4	Bergamo	8.890.720	4	Venezia	8.584.651
5	Venezia	8.403.790	5	Venezia	8.188.455	5	Bergamo	8.419.948
6	Catania	6.400.127	6	Catania	6.246.888	6	Catania	6.794.063
7	Bologna	6.193.783	7	Bologna	5.958.648	7	Bologna	5.885.884
8	Napoli	5.444.422	8	Napoli	5.801.836	8	Napoli	5.768.873
9	Roma Ciampino	4.749.251	9	Roma CIA	4.497.376	9	Palermo	4.992.798
10	Pisa	4.479.690	10	Palermo	4.608.533	10	Roma CIA	4.781.731
11	Palermo	4.349.672	11	Pisa	4.494.915	11	Pisa	4.526.723
12	Bari	3.599.910	12	Bari	3.780.112	12	Bari	3.725.629
13	Cagliari	3.587.907	13	Caqliari	3.592.020	13	Torino	3.710.485
14	Torino	3.160.287	14	Torino	3.521.847	14	Caqliari	3.698.982
15	Verona	2.719.815	15	Verona	3.198.788	15	Verona	3.385.794
16	Treviso	2.175.396	16	Treviso	2.333.758	16	Lamezia T.	2.301.408
17	Lamezia Terme	2.184.102	17	Lamezia T.	2.208.382	17	Brindisi	2.058.057
18	Brindisi	1.992.722	18	Brindisi	2.101.045	18	Firenze	1.906.102
19	Firenze	1.983.268	19	Olbia	1.887.640	19	Olbia	1.874.696
20	Olbia	1.972.269	20	Firenze	1.852.619	20	Alghero	1.514.254
<b>21</b>	<b>Trapani</b>	<b>1.878.557</b>	<b>21</b>	<b>Trapani</b>	<b>1.578.753</b>	<b>21</b>	<b>Trapani</b>	<b>1.470.508</b>
22	Alghero	1.563.908	22	Alghero	1.518.870	22	Genova	1.406.986
23	Genova	1.303.571	23	Genova	1.381.693	23	Treviso	1.077.505
24	Trieste - Ronchi dei Legionari	853.599	24	Trieste - Ronchi dei L.	882.146	24	Rimini	920.641
25	Reggio Calabria	562.747	25	Rimini	795.872	25	Trieste - Ronchi dei L.	859.547
26	Rimini	562.830	26	Reggio Cal.	571.694	26	Ancona	610.525
27	Pescara	548.257	27	Ancona	564.576	27	Reggio Cal.	561.107
28	Ancona	503.392	28	Pescara	563.187	28	Pescara	550.062
29	Cuneo	290.623	29	Forlì	261.939	29	Forlì	346.325
30	Perugia	215.550	30	Cuneo	236.113	30	Parma	271.209
31	Parma	196.820	31	Perugia	201.926	31	Cuneo	225.338
32	Forlì	39.885	32	Parma	177.807	32	Perugia	175.629
33	Bolzano	33.377	33	Crotone	154.250	33	Crotone	122.874
34	Crotone	25.180	34	Bolzano	45.328	34	Bolzano	68.595
35	Brescia	10.311	35	Brescia	22.669	35	Foggia	62.421
36	Foggia	6.085	36	Foggia	7.544	36	Brescia	33.797
37	Grosseto	5.310	37	Grosseto	4.382	37	Siena	4.861
38	Siena	258	38	Siena	3.745			
<b>Totali</b>	<b>144.116.840</b>		<b>Totali</b>	<b>146.884.178</b>		<b>Totali</b>	<b>148.781.361</b>	

## Storico Annuale Traffico passeggeri



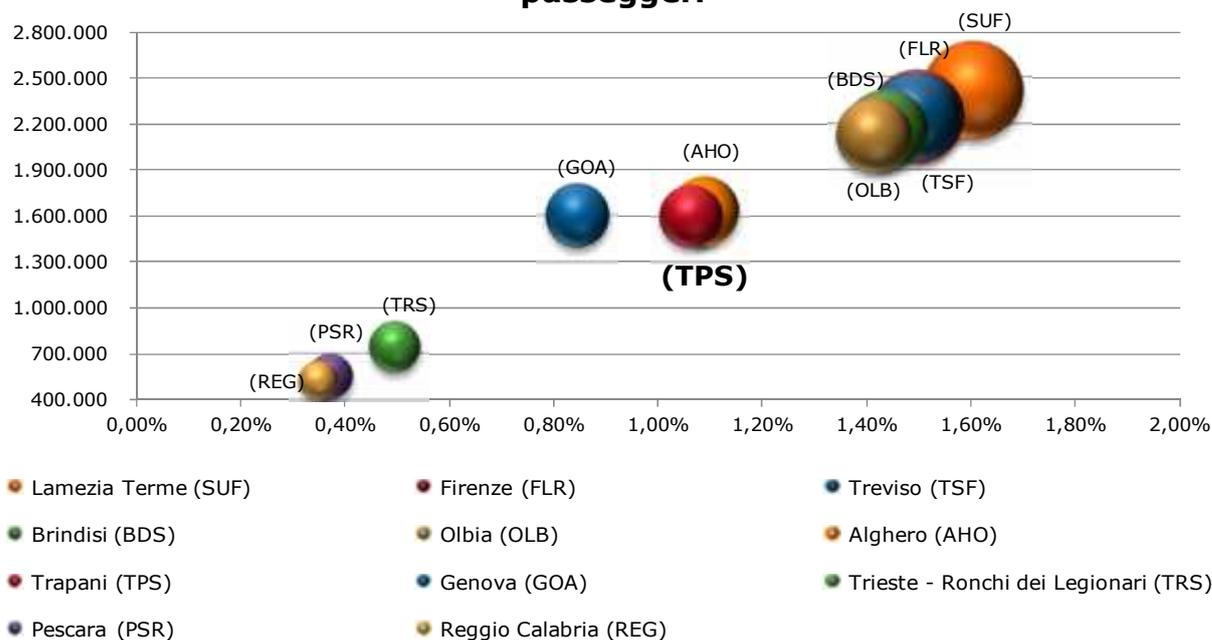
## Evoluzione pax per mese 2012-2014



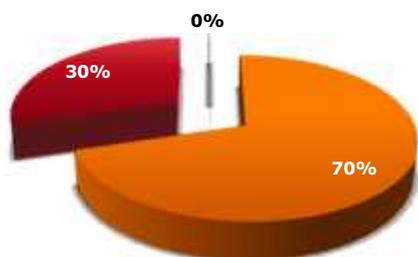
I dati di traffico registrati nel corso del 2014 confermano l'orientamento di Low-Cost Airport, ormai consolidato dallo scalo di Trapani, ed evidenziano una contrazione dell'incidenza del traffico per destinazioni internazionali sul totale rispetto al biennio precedente.

Come rappresentato dal grafico sotto riportato, i volumi di traffico conseguiti nel 2014 hanno consentito allo scalo di Trapani di posizionarsi al centro del cluster di aeroporti italiani con traffico passeggeri compreso tra 0.5 e 2.5 milioni di passeggeri transitati.

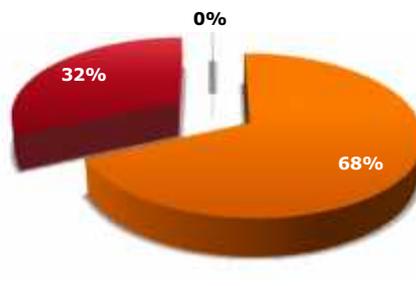
### Posizionamento Apt Trapani tra scali italiani con volumi di traffico compresi tra 0,5 <pax > 2,5 Milioni di passeggeri



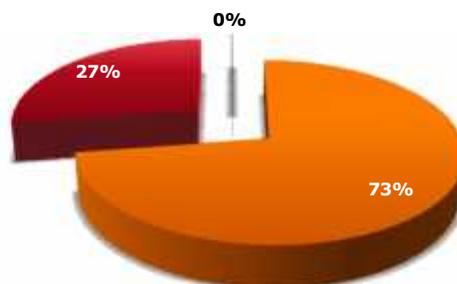
#### Passeggeri per destinazione 2012



#### Passeggeri per destinazione 2013



#### Passeggeri per destinazione 2014



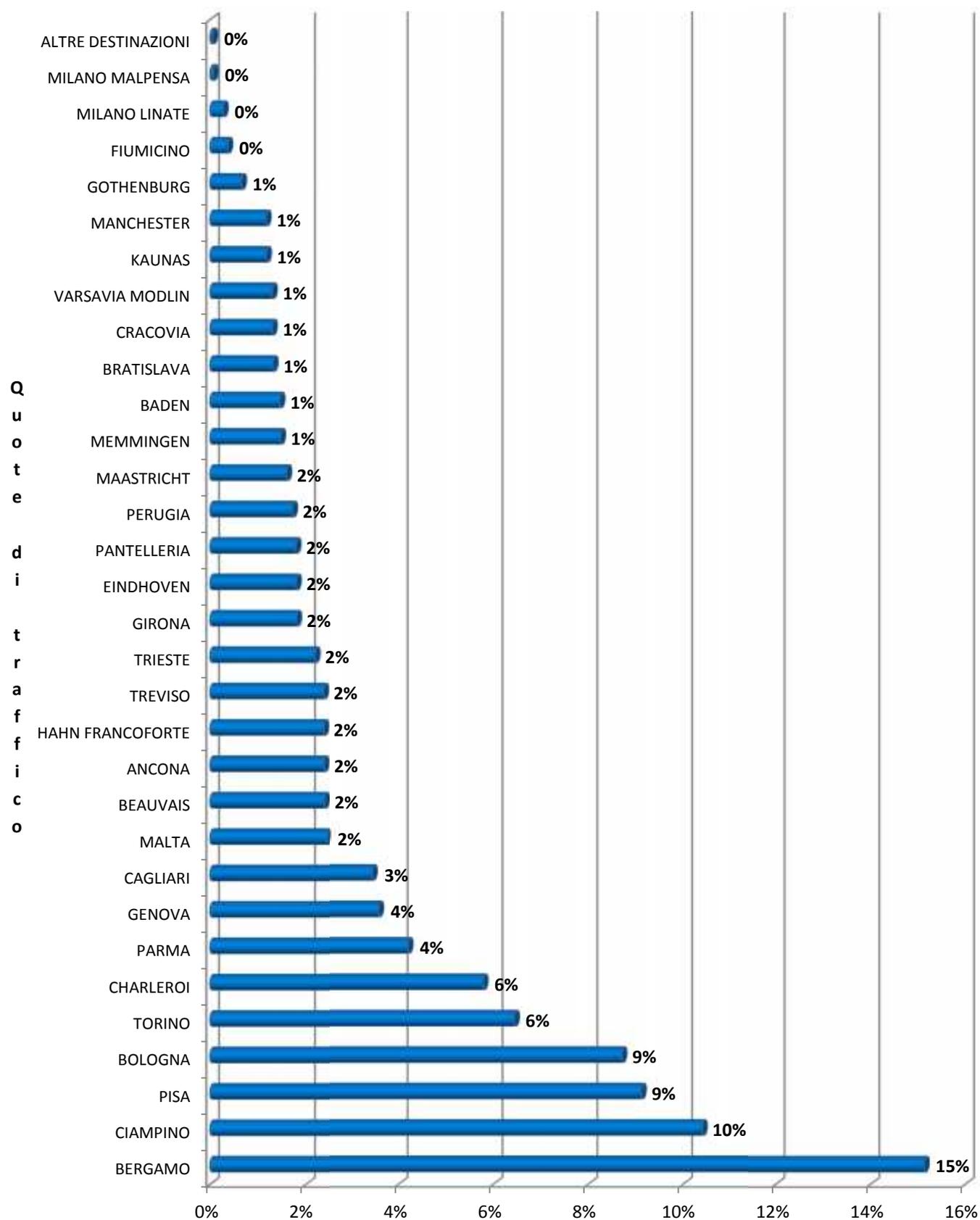
Il traffico charter, a conferma delle ormai sempre maggiori difficoltà congiunturali e strutturali del segmento, non ha registrato alcun movimento rilevante.

Il traffico Cargo continua a registrare volumi di merci movimentate decisamente contenuti rispetto ai volumi medi degli altri scali nazionali, ciò anche in ragione della insufficienza del tessuto produttivo locale. Ciononostante questa governance, intendendosi attrezzare adeguatamente per accogliere tale tipologia di traffico, ha conseguito da parte di Enac, nel corso del 2015, il provvedimento di riconoscimento della qualifica di "*agente regolamentato*", necessaria abilitazione all'effettuazione di controlli di sicurezza sulle merci o sulla posta.

L'Aviazione Generale ha fatto registrare, anche nel 2014, volumi trascurabili ed una lieve crescita rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il traffico passeggeri per destinazione è possibile rilevare ancora una volta come i collegamenti per Bergamo, insieme a quelli quotidiani per Bologna, Roma Ciampino e Pisa, costituiscano circa il 43% del traffico totale, confermandosi le tratte nazionali quali quelle di maggiore interesse per i fruitori dello scalo di Trapani, seguite, in ambito comunitario, dalle tratte per Francoforte Hann, Malta, Charleroi, Beauvais e Girona.

## Quote di traffico per destinazione 2014

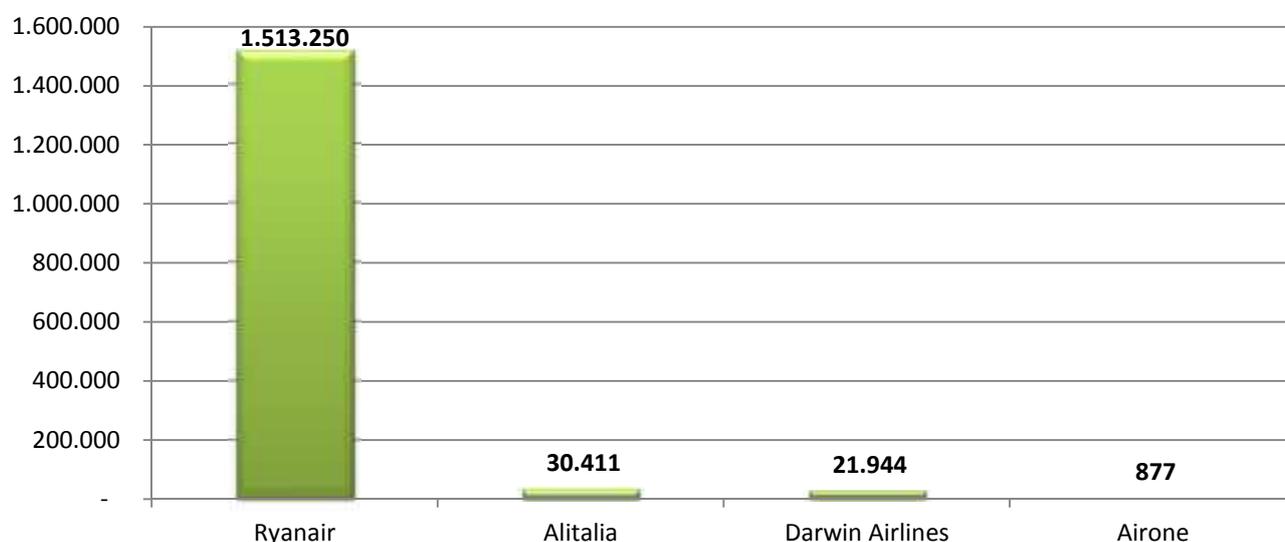


Traffico pax di Linea per nazione						
	2014	% su totale 2014	2013	% su totale 2013	Delta '14/13	Delta %'14/13
Italia	1.117.964	82%	1.276.057	68%	- 158.093	-12%
Germania	109.758	8%	131.017	7%	- 21.259	-16%
Belgio	89.542	6%	87.219	5%	2.323	3%
Paesi Bassi	24.658	4%	61.056	3%	- 36.398	-60%
Polonia	40.010	3%	53.393	3%	- 13.383	-25%
Malta	37.918	2%	37.333	2%	585	2%
Francia	36.956	2%	34.432	2%	2.524	7%
Spagna	28.156	4%	57.603	3%	- 29.447	-51%
Slovacchia*	20.234	1%	18.511	1%	1.723	9%
Lituania	18.099	1%	18.449	1%	- 350	-2%
Regno unito	17.990	3%	45.209	2%	- 27.219	-60%
Svezia	10.029	1%	15.475	1%	- 5.446	-35%
Eire*	4	0%	426	0%	- 422	-99%
Svezia			17.601	1%	- 17.601	-100%
Danimarca			16.535	1%	- 16.535	-100%
<b>Totale</b>	<b>1.551.318</b>		<b>1.870.316</b>		<b>- 318.998</b>	<b>-17%</b>

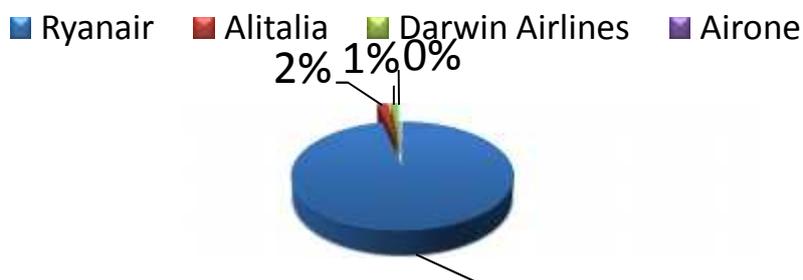
I collegamenti operati dal vettore Ryanair hanno contribuito in maniera determinante al raggiungimento del volume di traffico indicato, veicolando il 98% circa dei volumi totali registrati presso lo scalo, rimarcandone, anche per il 2014, la grande stagionalità.

L'Aeroporto di Trapani, dunque, si conferma pienamente nella sua qualità di scalo strategico nel network del vettore Ryanair, non solo a livello regionale ma anche comunitario.

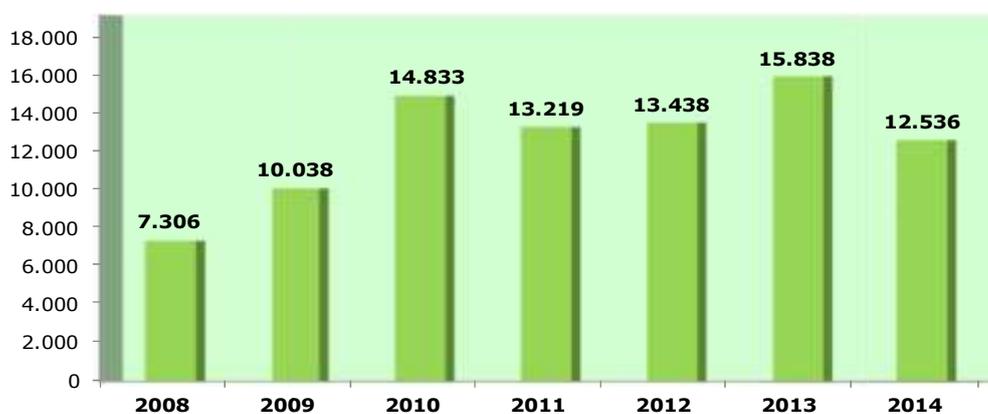
### Grafico passeggeri di linea per vettore 2014



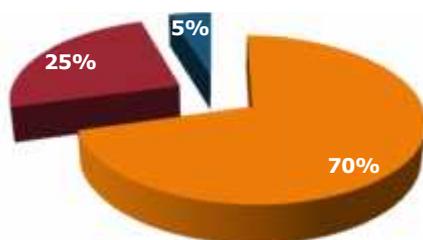
## Distribuzione % pax per Vettore 2014



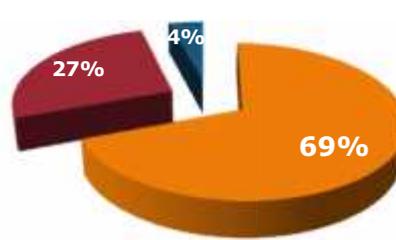
## Storico x Anno N° Movimenti



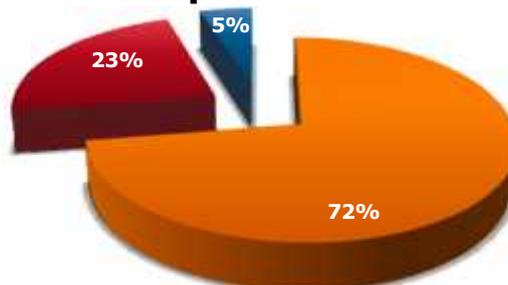
### Movimenti % per destinazioni 2012



### Movimenti % per destinazioni 2013



### Movimenti % per destinazioni 2014



## **QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO**

### **Modelli tariffari**

Con delibera n. 31/2014 del 07 maggio 2014, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha di fatto avviato la consultazione con gli utenti sui nuovi modelli di regolazione dei diritti aeroportuali, rispettivamente per gli aeroporti con volumi di traffico superiore ai 5 MLN di passeggeri per anno (mod B1), con volumi di traffico compresi tra 3 e 5 MLN di passeggeri per anno (mod B2), e gli aeroporti con volumi di traffico annuo inferiore a 3 MLN di passeggeri per anno (mod B3). L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), dopo avere raccolto tutte le osservazioni da parte degli interessati (Gestori, Vettori, Associazioni, ecc), ha pubblicato in data 22 settembre 2014 i nuovi modelli tariffari che regolano la determinazione delle tariffe dei servizi offerti in esclusiva dai Gestori aeroportuali e il processo di condivisione delle tariffe con gli Utenti aeroportuali. I modelli tariffari si differenziano in base alle soglie di traffico assistito: • il modello 1 è per gli aeroporti con un traffico di passeggeri superiore ai 5 milioni • il modello 2 per un traffico tra i 3 e i 5 milioni • il modello 3 per gli aeroporti con un traffico inferiore ai 3 milioni di passeggeri. Nel nuovo quadro regolatorio, l'attività di verifica e determinazione finale delle tariffe, svolta in precedenza da ENAC, è stata trasferita al Gestore che quindi ha il compito di elaborare le tariffe in base a quanto prescritto nei modelli. Una volta determinate le tariffe, queste devono essere sottoposte alla consultazione con gli Utenti, intesi come i Vettori aeroportuali, nel corso di una pubblica audizione. ART si riserva comunque una verifica a conclusione del processo. In tale contesto Airgest è in attesa dell'approvazione tecnica da parte di ENAC del Piano quadriennale degli investimenti, documento propedeutico all'avvio della procedura di revisione tariffaria.

### **La normativa in materia di contributi e sussidi corrisposti dagli aeroporti ai vettori La normativa italiana**

Il Decreto Legge n. 145/2013, c.d. "Destinazione Italia", ha introdotto disposizioni disciplinanti le modalità per l'erogazione da parte dei gestori aeroportuali di contributi, sussidi o ogni altra forma di emolumento ai vettori aerei, in funzione dell'avviamento e sviluppo di rotte destinate a soddisfare e promuovere la domanda nei rispettivi bacini di utenza. Si è disposto, più precisamente, che la scelta dei beneficiari di tali incentivi debba essere effettuata con modalità trasparenti e che assicurino la più ampia partecipazione dei vettori potenzialmente interessati, nonché secondo modalità da definirsi con apposite linee guida adottate dal MIT, sentiti l'ART e l'ENAC. Il 2 ottobre 2014 il MIT ha emanato dette linee guida (le "Linee Guida MIT"), previo parere dell'ART e dell'ENAC espresso, rispettivamente, con parere n. 1/2014 del 20 marzo 2014 e nota n. 95729/DG del 12 settembre 2014. Le Linee Guida MIT, finalizzate a garantire la più ampia accessibilità da parte dei vettori potenzialmente interessati alle iniziative di incentivazione assunte dai gestori aeroportuali e di favorire uno sviluppo equilibrato del mercato del trasporto aereo, individuano come destinatari delle relative disposizioni: • i gestori aeroportuali, tenuti, qualora intendano adottare forme di incentivazione dei vettori, per i casi previsti di avviamento o sviluppo di rotte, ad esperire procedure di scelta dei beneficiari trasparenti e tali da garantire la più ampia partecipazione degli operatori potenzialmente interessati nonché a comunicare gli esiti delle medesime procedure all'ART e all'ENAC; • i vettori, beneficiari degli obblighi di trasparenza, imparzialità e non discriminazione gravanti sui gestori ma anche, come desumibile "al contrario" dalla stessa norma, tenuti a non

accettare forme di incentivazioni contrastanti con detti principi. Le Linee Guida MIT individuano inoltre il perimetro degli incentivi per i quali deve essere garantita la trasparenza e la più ampia accessibilità, nel rispetto dei principi di imparzialità e non discriminazione e le modalità delle procedure di scelta dei beneficiari volte a garantire la predetta trasparenza e accessibilità.

### **Servizi di pronto soccorso aeroportuali**

L'annualità 2014, in tema di gestione dei servizi sanitari aeroportuali, si è caratterizzata altresì per l'entrata in vigore dell'art. 28 del D.L. n. 133/14 (Decreto Sblocca Italia), il quale al comma 6 ha stabilito che: " *Per il periodo antecedente alla stipula della convenzione tra il Ministero della Salute, l'ENAC e i gestori aeroportuali per lo svolgimento del servizio di pronto soccorso aeroportuale, in tutti gli aeroporti in cui il predetto servizio sia stato assicurato dal Ministero della salute sulla base di apposita convenzione con la Croce Rossa Italiana, secondo le modalità di cui al decreto del Ministro della sanità e del Ministro dei trasporti 12 febbraio 1988, pubblicato nella gazzetta ufficiale 7 giugno 1988, n.132, gli oneri connessi allo svolgimento del servizio medesimo rimangono a carico del bilancio del Ministero stesso*".

Per quanto suddetto, le pretese creditorie vantate dal Mi.Sa. sino al termine del 31.12.2013, sono destituite di qualsiasi fondamento e nulla è dovuto al citato Dicastero.

### **I RISULTATI DI GESTIONE**

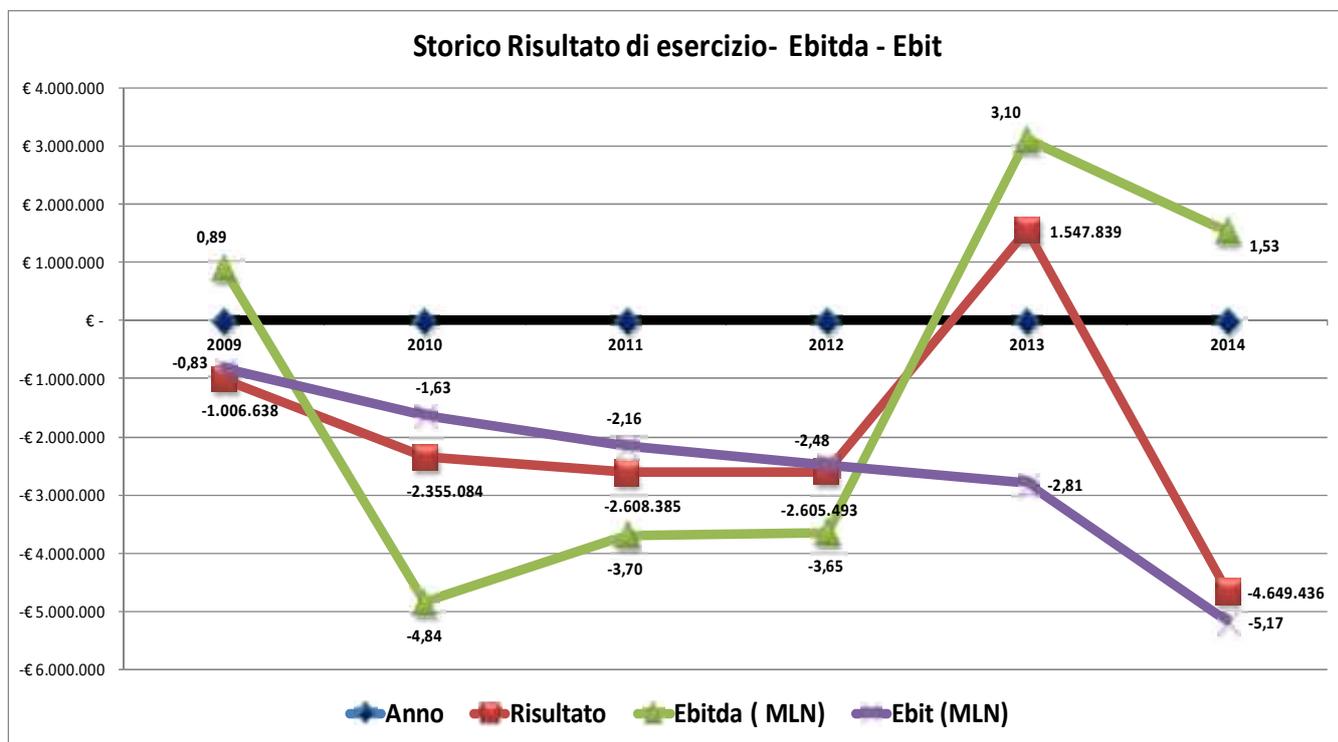
Il risultato finale di gestione del 2014 presenta una perdita d'esercizio pari ad € 4.649.435,83, con una contrazione complessiva della redditività aziendale che i principali indicatori di performance evidenziano in via pressoché proporzionale alla riduzione del traffico registrata anche per via degli effetti del nuovo accordo di base operativa per il triennio 2014-2017 stipulato con il vettore di riferimento.

Come già accennato il risultato d'esercizio risulta significativamente distante dal risultato economico conseguito nell'anno precedente il quale, è noto, è stato caratterizzato da un utile di esercizio esclusivamente ascrivibile alla manifestazione economica della componente straordinaria di reddito riconducibile al riconoscimento al gestore per il tramite della Legge n. 147 del 27/12/2013 (c.d Legge di Stabilità) all'art 1 comma 9.1, di un ristoro per la perdita di avviamento e per i danni economici subiti nel corso degli anni 2011 e 2012 a causa delle operazioni militari ex risoluzione 1973 ONU.

È opportuno evidenziare in questa sede come l'esercizio 2014 sia stato fortemente caratterizzato dall'impatto economico/finanziario dell'elevata riduzione di traffico registrata, sia in termini di movimenti (-20%) che di passeggeri (-15%), il quale ha comportato una consistente riduzione dei ricavi (-18%), evidenziando però di contro gli imponenti sforzi mirati all'efficientamento e razionalizzazione dei costi operativi nonostante la forte rigidità della loro struttura complessiva, che hanno consentito alla Società di gestione di mantenersi tra le più virtuose del segmento nel rapporto costi/pax, nonostante non sia stato possibile conseguire quell' equilibrio economico-finanziario necessario a garantire il ritorno dei capitali investiti.

A dispetto di ciò la gestione caratteristica dell'azienda ha confermato anche per il 2014 la tendenza ad un risultato economico positivo riconducibile anche nel continuo monitoraggio di tutti gli accordi commerciali in essere e principalmente nell'ottenimento della tanto perseguita revisione dei termini contrattuali con il fornitore di riferimento per gli oneri connessi all'adottato modello di business, la quale già dal mese di aprile ha comportato una forte riduzione del peso finanziario che gravava sulla

società e che di fatto rendeva insostenibile l'ipotesi di prosecuzione dell'accordo secondo le precedenti condizioni contrattuali.



### **In sintesi:**

- Il valore della produzione complessivo, limitato principalmente dalla contrazione dei volumi di traffico (-15% pax e -20% mov), si è ridotto del 19,18% rispetto all'anno precedente.
- I costi della produzione sono caratterizzati da una riduzione pari all' 2,09 % sul consuntivo 2013. Detta contrazione è stata dettata, nonostante l'incremento del peso degli ammortamenti, principalmente dalla contrazione dei costi operativi.
- Il business Aviation ha generato ricavi per complessivi 8,4 milioni di euro in contrazione (-17,9%) rispetto al 2013, con differente impatto dei dati di traffico registrati per movimenti e passeggeri;
- Nel medesimo periodo le attività commerciali Non Aviation hanno generato ricavi per 2,3 milioni di euro circa, in contrazione (-18,0%) rispetto al 2013.

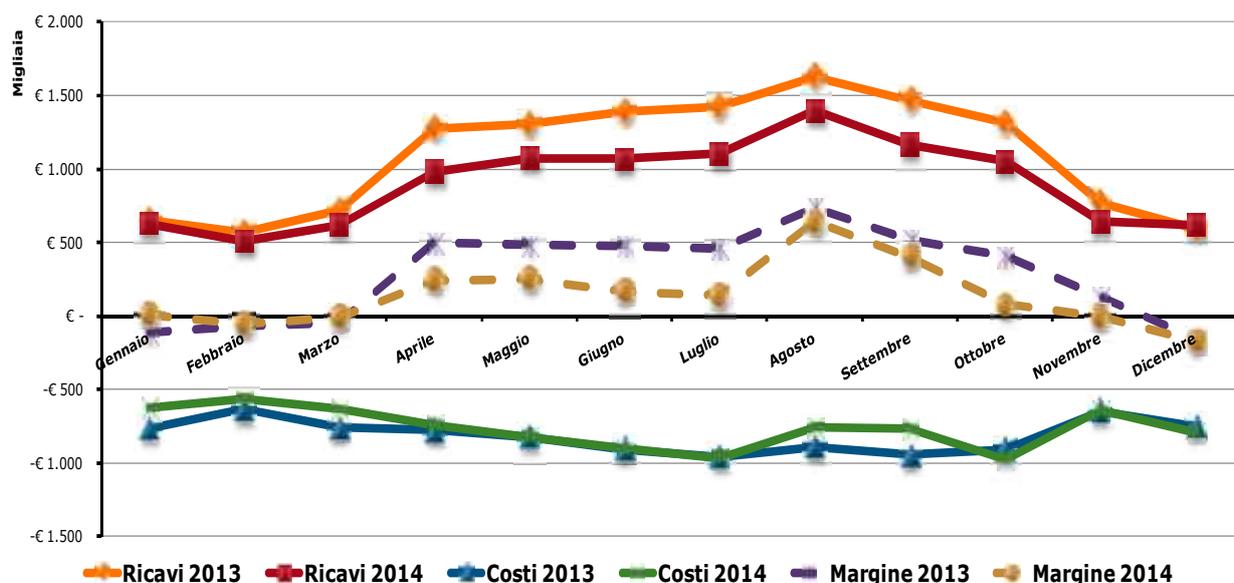
Allo scopo di dare una preliminare visione del modello di business complessivo della società e dei suoi elementi di natura reddituale, si espone di seguito l'analisi per riclassificazione del bilancio d'esercizio 2014 e dei suoi principali indici.

**RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO**

<b>Riclassificazione del conto economico a valore aggiunto</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>AIRGEST SPA 2014</b>	<b>AIRGEST SPA 2013</b>
Ricavi Netti	10.776.116	13.126.663
Costi Esterni	5.255.906	6.028.532
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>5.520.210</b>	<b>7.098.131</b>
Costo del lavoro	3.986.555	3.993.992
<b>Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)</b>	<b>1.533.655</b>	<b>3.104.139</b>
Ammortamenti	7.403.267	6.978.743
<b>Reddito operativo della gestione tipica</b>	<b>-5.869.612</b>	<b>-3.874.604</b>
Proventi diversi	697.232	1.069.160
<b>Reddito operativo (Ebit)</b>	<b>-5.172.380</b>	<b>-2.805.444</b>
Proventi Finanziari	8.153	10.180
Oneri Finanziari	105.859	125.657
<b>Reddito di competenza</b>	<b>-5.270.086</b>	<b>-2.920.921</b>
Proventi straordinari e rivalutazione	805.194	4.990.982
Oneri straordinari e svalutazione	184.544	522.222
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>-4.649.436</b>	<b>1.547.839</b>
Imposte		
<b>Reddito netto</b>	<b>-4.649.436</b>	<b>1.547.839</b>

L'analisi dell'andamento mensile della gestione caratteristica, rappresentativa dei ricavi e dei costi sostenuti dalla società per l'espletamento dei servizi tipici del gestore aeroportuale, dimostra come la stessa sia caratterizzata dalla forte stagionalità del business. Difatti, il margine operativo lordo (MOL) mensile, cresce sino a valori positivi a partire dal mese di marzo e sino al mese di novembre, periodo coincidente in larga misura con la stagione operativa summer dello scalo, la quale in sintesi risulta caratterizzata da una maggiore concentrazione di traffico passeggeri e movimenti.

### Gestione caratteristica netta mensile 2013-2014

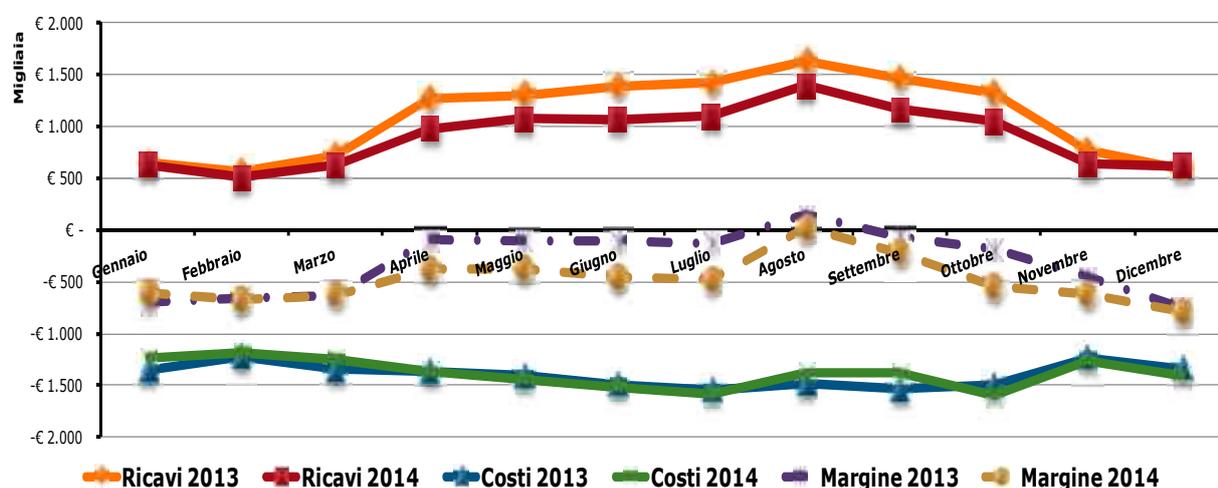


Nel complesso d'esercizio, se concentriamo la nostra analisi agli aggregati di costo e di ricavo delle business unit tipiche dell'oggetto dell'impresa, il valore del MOL, positivo per € 1.5 milioni, seppure risulta come evidenziato pesantemente influenzato dalla sensibile riduzione dei ricavi operativi, permette di certificare il mantenimento della capacità dell'azienda di generare ricchezza e flussi di cassa positivi tramite la sua gestione operativa.

Confrontato con l'esercizio precedente però l'EBITDA 2014 evidenzia una sensibile riduzione; infatti, nonostante la riduzione di oltre € 700 mila dei costi operativi, l'indicatore, esaurita la flessibilità dei costi, patisce essenzialmente l'effetto della forte diminuzione dei ricavi operativi per oltre € 2,3 milioni.

Il risultato dell'Ebit di contro, quale naturale conseguenza dell'impatto economico degli ammortamenti, conferma anche per il 2014 un risultato negativo, in crescita per i motivi già esposti e per il maggior impatto economico fatto registrare dagli ammortamenti immateriali.

### Gestione caratteristica lorda mensile 2013-2014



Prendendo a riferimento infatti i valori degli oneri legati al contratto di base operativa di riferimento del 2009 ed il successivo rinnovo dello stesso, avvenuto nel corso del 2014 per le annualità 2014-2017, si rileva come nell'esercizio in commento la quota di ammortamento per detti oneri rilasciata raggiunga il suo massimo valore di iscrizione in bilancio rispetto alle quote rilasciate negli esercizi precedenti ed a quelle che verranno rilasciate in futuro per i contratti citati.

Gli effetti del rinnovo contrattuale con il fornitore di riferimento, il quale consente dal 2014 una forte riduzione degli oneri connessi rispetto agli anni precedenti, anche se deve ancora manifestare a pieno i suoi riflessi economici sul battente ammortamenti e quindi sul risultato finale dell'EBIT, ha prodotto immediati riflessi positivi in termini finanziari nella gestione dell'azienda.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO IN CASH FLOW</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>Δ %</b>
Entrate da gestione caratteristica	10.776.116	13.098.657	-22%
Uscite x costi operativi	4.879.646	5.349.873	-10%
<b>Cash Flow primario</b>	<b>5.896.470</b>	<b>7.748.783</b>	<b>-31%</b>
Uscite per il personale	3.896.230	3.923.585	-1%
<b>Cash flow secondario</b>	<b>2.000.240</b>	<b>3.825.198</b>	<b>-91%</b>
Investimenti promozionali	4.337.003	6.311.110	-46%
<b>Cash flow da gestione caratteristica Lordo</b>	<b>-2.336.763</b>	<b>-2.485.912</b>	<b>-6%</b>
Entrate da altri ricavi e proventi	175.440	562.802	-221%
<b>Cash flow operativo</b>	<b>-2.161.323</b>	<b>-1.923.110</b>	<b>11%</b>
Entrate da proventi finanziari	8.153	10.180	-25%
Uscite da oneri finanziari	105.859	125.657	-19%
Entrate da proventi straordinari	211.639	79.370	62%
Uscite da oneri straordinarie	184.543	332.121	-80%
<b>Cash flow al lordo delle imposte</b>	<b>-2.231.933</b>	<b>-2.291.338</b>	<b>-3%</b>
Uscite per Imposte			
<b>Cash flow al netto delle imposte</b>	<b>-2.231.933</b>	<b>-2.291.338</b>	<b>-3%</b>

Proprio in ambito finanziario, procedendo ad una riclassificazione del conto economico dell'azienda in termini di cash flow, appare evidente come i flussi strettamente connessi alla gestione aeroportuale, e quindi riconducibili alle entrate ed ai costi tipicamente operativi, producano un saldo positivo pari di oltre € 2 milioni, che solo per effetto degli altri oneri connessi al business diventa complessivamente negativo.

Tale risultato, certamente migliorabile, se paragonato a quello registrato nel 2013, evidenzia la capacità dell'azienda di compensare la rilevante riduzione dei flussi di cassa connessi ai ricavi (-24%), con l'importante riduzione delle uscite per altri oneri connessi al business, che porta ad un risultato complessivo di cash flow da gestione caratteristica lordo addirittura in miglioramento sul 2013, hanno in cui si è registrato un traffico passeggeri e movimenti notevolmente superiore +20%.

Si rimanda alla nota integrativa per i prospetti di dettaglio.

<b>Riclassificazione dello Stato Patrimoniale</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>AIRGEST SPA 2014</b>	<b>AIRGEST SPA 2013</b>
<b>ATTIVO</b>		
<b>Attività disponibili</b>	<b>14.602.489</b>	<b>12.025.992</b>
Liquidità immediate	2.644.860	3.008.573
Liquidità differite	11.944.796	9.000.346
Rimanenze finali	12.833	17.073
<b>Attività fisse</b>	<b>32.268.885</b>	<b>34.601.028</b>
Immobilizzazioni immateriali	11.804.201	13.152.473
Immobilizzazioni materiali	19.073.433	20.240.381
Immobilizzazioni finanziarie	1.391.251	1.208.174
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>46.871.374</b>	<b>46.627.020</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>Debiti a breve</b>	<b>20.782.179</b>	<b>20.099.083</b>
<b>Debiti a medio/lungo</b>	<b>17.922.938</b>	<b>17.185.145</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>8.166.257</b>	<b>9.342.792</b>
<b>FONTI DEL CAPITALE INVESTITO</b>	<b>46.871.374</b>	<b>46.627.020</b>

**PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO**

	<b>AIRGEST SPA 2014</b>	<b>AIRGEST SPA 2013</b>
<b>Indici finanziari</b>		
Liquidità primaria	0,70	0,60
Liquidità secondaria	0,70	0,60
<b>Indici di rotazione (espressi in giorni)</b>		
Rotazione rimanenze	25,21	30,13
Rotazione crediti	139,67	107,07
Rotazione debiti	331,03	230,33
<b>Indici reddituali</b>		
R.O.E.	-0,44	0,20
R.O.S.	-0,48	-0,21
R.O.D.	0,03	0,07
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	<b>1.533.655</b>	<b>3.104.139</b>
Reddito operativo (Ebit)	<b>-5.172.380</b>	<b>-2.805.444</b>
<b>Indici di produttività</b>		
Utile/perdita operativo su dipendenti	-67.174	-36.435
Utile/perdita netto su dipendenti	-60.383	20.101
Ricavi vendite e prestazioni su dipendenti	139.949	170.476
<b>Indici di solidità</b>		
Indice di indebitamento	2,90	2,29
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,34	0,31
Margini di tesoreria	-6.192.523	-8.090.164
Margine di disponibilità	-10.488.212	-11.122.028
Capitale circolante	-6.179.690	-8.073.091
Margine primario di struttura	-24.102.628	-25.258.236
Quoziente primario di struttura	0,25	0,27
Margine secondario di struttura	-19.794.106	-22.209.299
Quoziente secondario di struttura	0,39	0,36

<b>Posizione finanziaria netta (PFN)</b>	
	<b>AIRGEST SPA 2014</b>
Depositi bancari	2.607.446
Denaro e altri valori in cassa	37.414
Azioni proprie	
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>2.644.860</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	500.000
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	
Anticipazioni per pagamenti esteri	
Quota a breve di finanziamenti	
Crediti finanziari	
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>500.000</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>2.144.860</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	506.352
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	
Anticipazioni per pagamenti esteri	
Quota a lungo di finanziamenti	
Crediti finanziari	-2.174.340
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>1.667.988</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.812.848</b>

La posizione finanziaria netta è pari ad € 3.8 MLN, nonostante l'andamento negativo dei ricavi operativi ed una ridotta contrazione dei costi. Le ragioni di tale positivo risultato sono da individuare anche negli effetti del deliberato aumento di capitale sociale il quale ha incrementato le disponibilità liquide di oltre 1,2 MLN ed i crediti finanziari di oltre 2 MLN.

È opportuno rilevare il contenuto livello di indebitamento verso istituti bancari.

Si fornisce successivamente, laddove necessario, una spiegazione di alcuni indici adottati per la comprensione degli andamenti economico-finanziari della Società

#### **Indice di indebitamento**

L'indice di indebitamento, o rapporto di indebitamento, è un indice che esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

#### **Indice di liquidità**

Questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

Il quoziente standard minimo dovrebbe essere almeno pari a 1. Un quoziente minore di uno, o negativo, segnala un'anomalia strutturale derivante da una delle seguenti cause:

- a) difetto di rigidità della struttura dei finanziamenti;
- b) difetto di elasticità dei finanziamenti acquisiti;
- c) anomalie nella struttura degli investimenti.

### **Margine di tesoreria**

Il margine di tesoreria indica di quanto le liquidità immediate e differite sono superiori rispetto alle passività correnti. Esso vuole segnalare la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.

### **ROI (Return on investment)**

Misura la redditività del capitale complessivamente investito nell'impresa. Considera come criterio la misura di redditività operativa, intesa come misura della remunerazione per le attività caratteristiche dell'impresa. La capacità operativa di un'impresa è tanto maggiore quanto più elevati sono i valori di reddito operativo e quanto più contenuti i valori del capitale utilizzato per generare tale reddito.

### **ROS (Return on sales)**

Esprime la redditività delle vendite, diretta espressione dei legami tra prezzi di vendita, e costi operativi dato il fatturato netto realizzato. Varia notevolmente in funzione del settore di appartenenza.

### **ROE (Return on equity)**

È una misura della redditività globale della gestione dal punto di vista dei detentori del capitale di rischio

### **ROD (Return on debit)**

Il ROD è l'indice di redditività del capitale di terzi (ROD= return on debit) e misura il tasso medio di interesse corrisposto ai finanziatori esterni.

### **Quoziente primario di struttura**

Il margine di struttura primario è costituito dalla differenza tra il capitale proveniente dalla compagine sociale e le attività immobilizzate. Se  $> 1$  segnala una relazione fonti/impieghi ben equilibrata

### **Posizione finanziaria Netta (PFN)**

La posizione finanziaria netta individua l'indebitamento netto dell'impresa ed esprime in maniera sintetica, il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria. Questa è data dalla differenza tra i debiti finanziari, indipendentemente dalla scadenza temporale, le attività finanziarie a breve e le disponibilità liquide. La posizione finanziaria netta può essere negativa, e in questo caso è spesso

usato il sinonimo di indebitamento finanziario netto. Se, al contrario, è positiva vuol dire che l'azienda ha "cash" e viene indicata come "cassa netta

Nei prospetti a seguire vengono riportate le dinamiche di ricavo del quinquennio 2010 - 2014 distinte per tipologia, e le relative variazioni osservate nel corso dell'esercizio appena concluso rispetto al 2013, espresse in termini percentuali.

## **INFORMATIVA PER SETTORE**

### **RICAVI**

In generale nel corso del 2014 si è assistito ad una riduzione dei ricavi della società (voce A)1) del conto economico) pari al 17,9% rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato, pur configurandosi nei suoi volumi complessivi difforme rispetto all'anno precedente, non ha inciso sulla composizione degli introiti totali (v. grafico), difatti le ripartizioni percentuali della componente No Aviation (pubblicità, fitti, parcheggi, biglietteria, altri ricavi etc) e della componente Aviation (diritti, handling, corr. sicurezza, Prm e infr. centralizzate), sono rimaste pressoché invariate attestandosi rispettivamente al 22% ed al 78%.

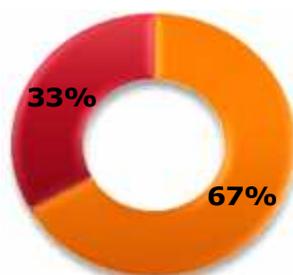
% traffico pax -14,90 % Δ % traffico mov - 20,85%	Ricavi Aviation					
	2010	2011	2012	2013	2014	Δ % 2014/2013
Diritti	€ 3.428.336	€ 3.182.952	€ 3.363.396	€ 4.031.244	€ 3.389.797	-16%
Security	€ 2.616.022	€ 2.285.131	€ 2.448.278	€ 2.912.865	€ 2.473.233	-15%
Handling	€ 2.472.039	€ 2.167.451	€ 2.099.121	€ 2.571.576	€ 1.938.793	-25%
P.R.M.+ Centr	€ 538.501	€ 457.524	€ 489.667	€ 745.367	€ 623.972	-16%
<b>Totale</b>	<b>€ 9.054.898</b>	<b>€ 8.093.058</b>	<b>€ 8.400.462</b>	<b>€ 10.261.052</b>	<b>€ 8.425.795</b>	<b>-18%</b>

% traffico pax -14,90 % Δ % traffico mov - 20,85%	Ricavi Non-Aviation					
	2010	2011	2012	2013	2014	Δ % 2014/2013
Pubblicità	€ 163.012	€ 102.372	€ 136.010	€ 65.844	€ 115.057	75%
Fitti e Royalties	€ 1.271.307	€ 1.395.905	€ 1.484.875	€ 1.526.760	€ 1.336.256	-12%
Parcheggi	€ 1.297.532	€ 1.214.001	€ 1.164.387	€ 1.140.019	€ 795.421	-30%
Biglietteria	€ 146.595	€ 90.454	€ 77.139	€ 73.232	€ 49.985	-32%
Ricavi diversi e Gestione Pass	€ 588.011	€ 670.223	€ 1.300.781	€ 59.757	€ 53.603	-10%
<b>Totale</b>	<b>€ 3.466.456</b>	<b>€ 3.472.954</b>	<b>€ 4.163.191</b>	<b>€ 2.865.611</b>	<b>€ 2.350.321</b>	<b>-18%</b>

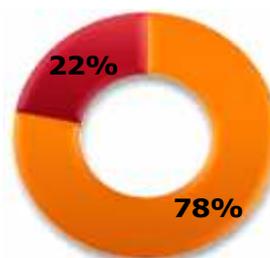
% traffico pax -14,90 % Δ % traffico mov - 20,85%	Ricavi Totali					
	2010	2011	2012	2013	2014	Δ % 2014/2013
Aviation	€ 9.054.898	€ 8.093.058	€ 8.400.462	€ 10.261.052	€ 8.425.795	-18%
Non Aviation	€ 3.466.456	€ 3.472.954	€ 4.163.191	€ 2.865.611	€ 2.350.321	-18%
<b>Totale</b>	<b>€ 12.521.354</b>	<b>€ 11.566.012</b>	<b>€ 12.563.653</b>	<b>€ 13.126.663</b>	<b>€ 10.776.116</b>	<b>-18%</b>

Rimandando alla nota integrativa per un'analisi dettagliata delle singole voci di bilancio, il risultato ottenuto è stato caratterizzato dalle dinamiche di seguito indicate.

### **Ricavi 2012**

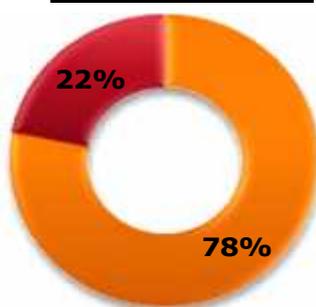


### **Ricavi 2013**



■ Aviation  
■ Non Aviation

### **Ricavi 2014**



A conferma della contrazione dei ricavi complessivi osservata nel corso dell'esercizio in esame, dall'analisi del rapporto dei singoli ricavi per categoria sui volumi di passeggeri movimentati, si rileva come il ricavo complessivo procapite introitato dal gestore si sia ridotto lievemente passando dai 7,0€ a Passeggero del 2013, ai 6,7 € del 2014.

L'origine di detta contrazione unitaria, come si avrà modo di appurare dai paragrafi a seguire, è da ricercarsi nella dinamica dei ricavi Aviation.

### Indicatore sintetico ricavi



Nello specifico:

#### a) RICAVI AVIATION

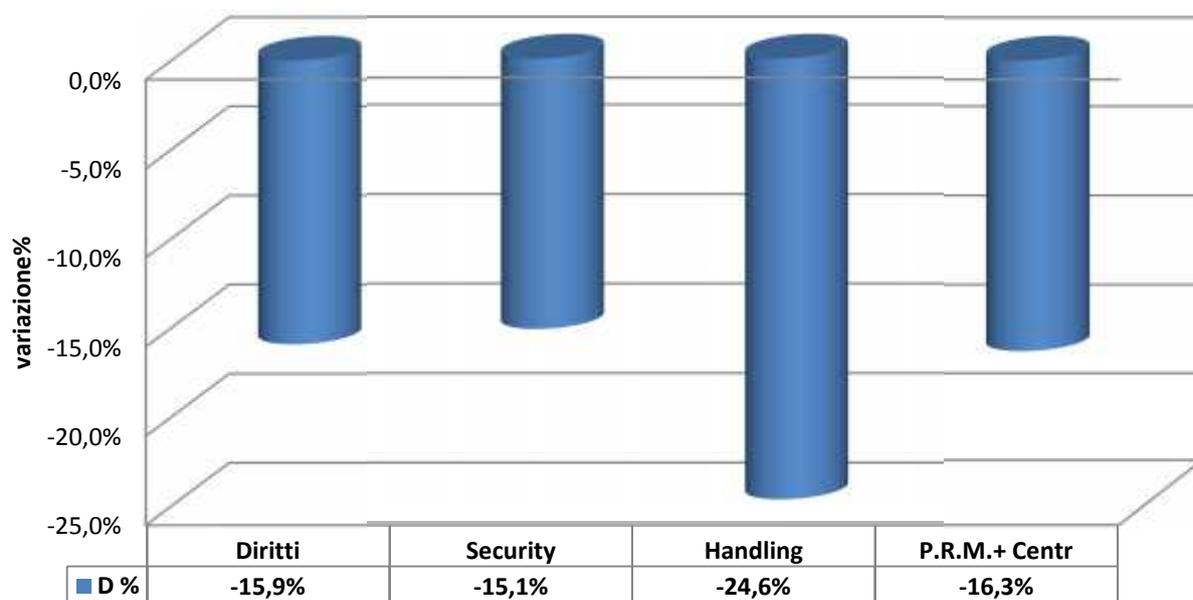
L'andamento dei ricavi aeronautici introitati nell'anno, attestatisi sugli 8,4 milioni di euro, pur mantenendo, in termini di peso percentuale, la stessa incidenza sui ricavi totali registrati, ha marcato una significativa contrazione rispetto all'esercizio precedente (-17,9%).

Tale performance è ascrivibile in primo luogo alla citata contrazione dei volumi di traffico registrati nel periodo, espressi sia in termini di passeggeri e sia di movimenti (rispettivamente -14,90% , e -20,85%), che rappresentano il volano primario di crescita dei predetti proventi. A tal proposito va evidenziato come la maggiore riduzione percentuale del traffico movimenti rispetto alla riduzione passeggeri va ricondotta alla politica del vettore di riferimento il quale spinge verso una crescita del load factor medio degli aeromobili ed una contestuale dei voli complessivi.

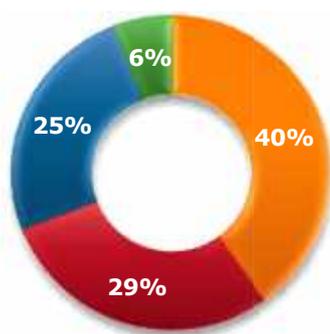
Da ciò, i ricavi derivanti dai servizi Handling, pari a € 1,9 milioni, registrano una pesante contrazione in termini percentuali pari al -24,6% rispetto all'anno precedente, principalmente imputabile alla citata riduzione dei volumi movimentati ed in via residuale, ferme restando le tariffe applicate ai Vettori consolidati, anche alla cessazione, a partire dal 12 Febbraio 2014, della rotta per Roma Fiumicino, operata dal vettore Darwin Airline, il quale corrispondeva tariffe mediamente più elevate.

In aderenza con l'andamento del traffico registrato sono quindi scesi i ricavi per i diritti aeroportuali ed i corrispettivi di security (corrispettivi sicurezza bagagli a mano e bagagli in stiva), diminuiti rispettivamente del -15,9% e del -15,1%.

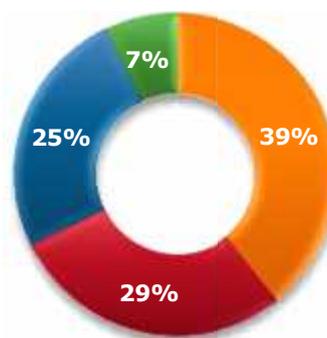
### Andamento % ricavi Aviation 2014



### Ricavi Aviation 2012

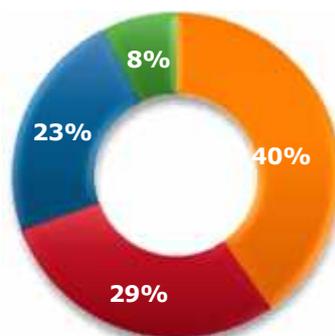


### Ricavi Aviation 2013



■ Diritti ■ Security ■ Handling ■ P.R.M.+ Centr

### Ricavi Aviation 2014



**b) RICAVI NON AVIATION**

Nel corso del 2014 il comparto Non – Aviation ha fatto registrare una flessione rispetto all'anno precedente, pari al -18%, da considerarsi come diretta conseguenza della citata contrazione dei volumi di passeggeri transitati per lo scalo nell'anno.

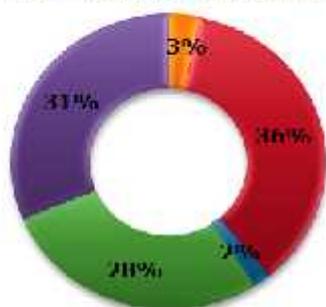
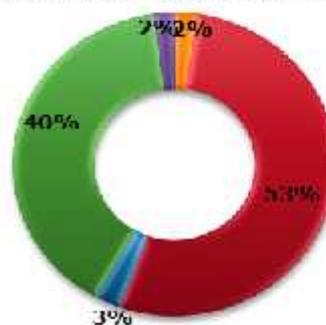
In merito alle tipologie di ricavo rientrati in detta categoria possiamo affermare che:

- Si è assistito ad una ulteriore pesante contrazione della redditività delle aree adibite a parcheggio, antistanti l'aerostazione, riscontrabile sia in termini di corrispettivi introitati ( 1,14 Mln 2013 Vs 0,80 Mln 2014) sia in termini di redditività procapite (0,61€/pax 2013 Vs 0,50€/pax del 2014). Al fine di porre rimedio a questa drastica riduzione della redditività di dette aree, riconducibile non solo alla riduzione del traffico ma anche ad una variazione delle abitudini del passeggero, si stanno avviando una serie di attività mirate all'integrazione del prodotto "soste aeroportuali" all'interno di portali on line specializzati nella vendita di soste.
- Il macroaggregato costituito dai fitti e dalle royalties ha fatto registrare una flessione, pari al -12,5%, di misura tendenzialmente meno che proporzionale alla contrazione del traffico pax. Tra gli operatori di maggior rilevanza, in termini di contribuzione, si possono annoverare la Società My Chef Ristorazione Commerciale S.p.A. e Hertz Italiana S.p.A. operante nel settore autonoleggio.

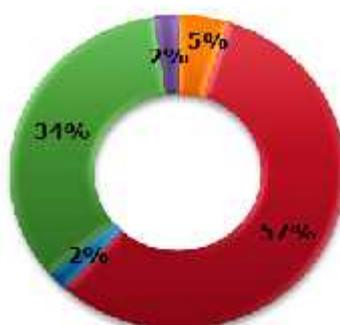
Le ragioni che hanno indotto tale performance sono in particolare:

- l'esercente del comparto R&F, nonostante abbia prodotto royalties unitarie a passeggero pressoché invariate rispetto all'esercizio precedente (0,41€/pax 2014 Vs 0,43€/pax 2013), ha generato per Airgest minori ricavi (-17,25%), pari a c.a. 138 migliaia di euro
- Le società operanti nel settore dell'autonoleggio, hanno generato per Airgest minori ricavi per -12,23% rispetto all'anno precedente, pari a c.a. 60 migliaia di euro. Detta performance peggiorativa rispetto all'anno precedente, è comunque stata parzialmente mitigata dal consolidamento dei nuovi operatori del settore dell'autonoleggio i quali, a differenza del 2013, hanno acquisito nuove aree di sosta consentendo al gestore di mettere a reddito l'intera area di parcheggio ex P2.
- Nel corso del 2014 i ricavi di origine pubblicitaria sono cresciuti in misura consistente, pari al 74,7%. È opportuno precisare come nel corso del 2014, detta voce di ricavo ha tratto benefici dall'internalizzazione e dalla miglior organizzazione della divisione Advertising, già avviata nel corso del 2013, e dall'attività di raccolta inserzionisti pubblicitari operata mediante il ricorso a procacciatori d'affari qualificati.

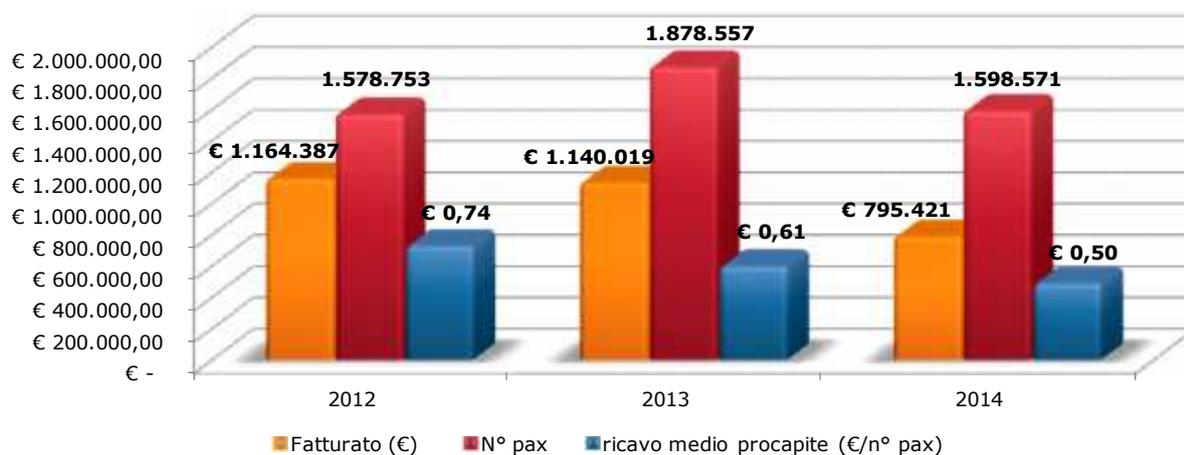
Gli elementi sopra riportati, unitamente all'ulteriore contrazione dei ricavi conseguiti per le attività di ticketing (-31,7% rispetto al 2013), rimarcano come austero l'anno appena trascorso, contraddistinto anche dal perdurare della ormai scarsa propensione alla spesa del consumatore, caratterizzato da un profilo medio leisure, per effetto del quale non si è consentito alle attività commerciali presenti presso lo scalo di conseguire incrementi di redditività.

**Ricavi Non Aviation 2012****Ricavi Non Aviation 2013**

■ Pubblicità ■ Fitti e Royalties ■ Digiletteria ■ Parcheggi ■ Ricavi diversi e Gestione Pass

**Ricavi Non Aviation 2014**

## Analisi parcheggio Procapite 2012-2014



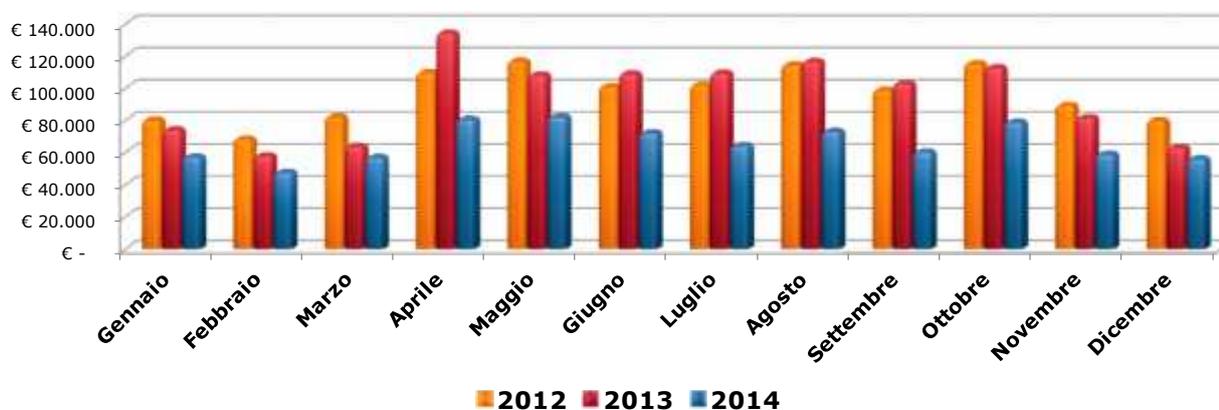
## Redditività parking per stallo 2012 -2014



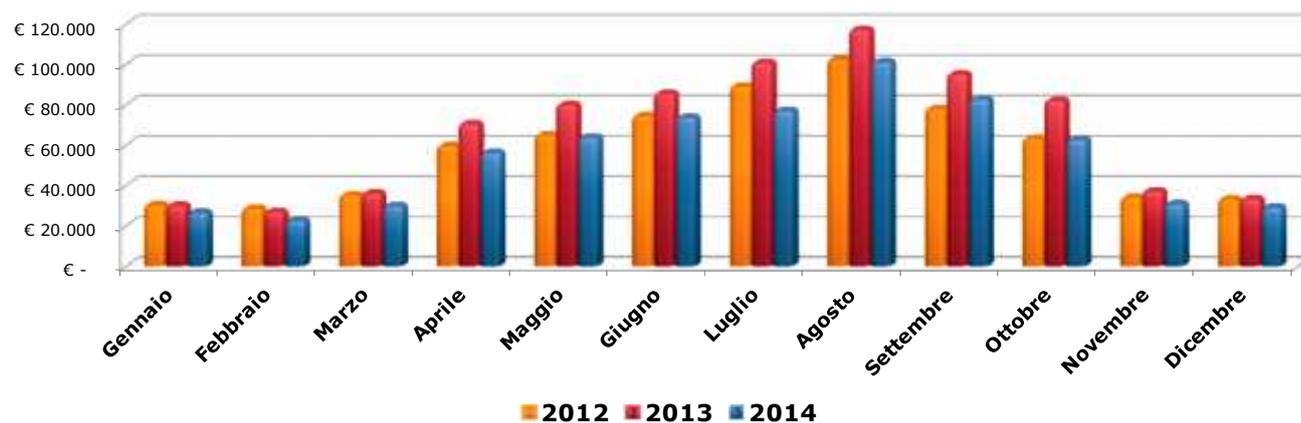
\* a partire da giugno 2012 il parcheggio P2 destinato alla sosta breve è stato riservato a diversa destinazione

\*\* a partire dal mese di agosto 2013 con la creazione del nuovo parcheggio rent a car presso l'ex area palavetro, la capienza del parcheggio P1 è incrementata

## Andamento fatturato mensile Park 2012-2014



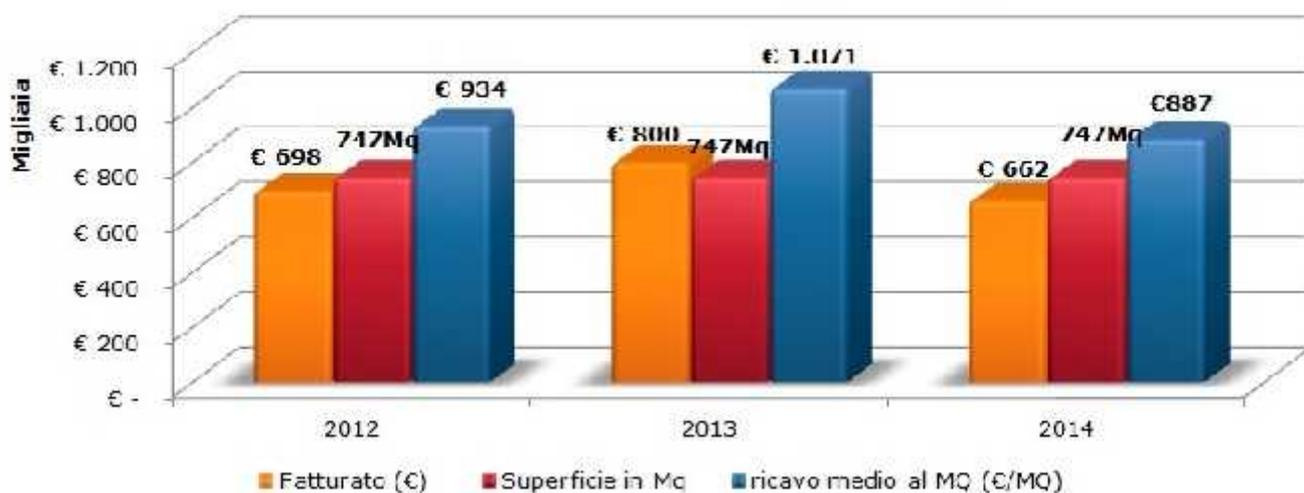
### Andamento mensile fatturato retail & Food 2012-2014



### Analisi Retail Food&Beverage procapite 2012-2014



### Redditività Retail Food and Beverage al Mq 2012 -2014



**I COSTI OPERATIVI E GESTIONALI**

I costi della produzione complessivamente sostenuti dal gestore nel corso dell'esercizio appena concluso ammontano a € 16.646 migliaia, in contrazione del 2,09 % rispetto all'anno 2013.

Detta riduzione, se comparata ai risultati di traffico dello scalo, dà conferma della rigidità della struttura dei costi caratterizzante il business aeroportuale, rilevando che l'indicatore costi della produzione/pax, ha fatto registrare una crescita prossima al 15%.

## PRINCIPALI VOCI DEI COSTI OPERATIVI

	2013	2014	Δ % 2014/2013	Peso % su totale costi della produzione 2014
<b>6) costi per materie prime suss. cons. merci</b>	€ 208.883	€ 181.578	-13,07%	1,09%
<b>7) costi per servizi</b>	€ 4.992.872	€ 4.458.355	-10,71%	26,78%
<b>8) costi per godimento di beni di terzi</b>	€ 125.115	€ 365.026	191,75%	2,19%
<b>9) costi per il personale</b>	€ 3.993.992	€ 3.986.555	-0,19%	23,95%
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>	€ 7.028.743	€ 7.453.267	6,04%	44,78%
<b>11) Variazione rimanenze</b>	-€ 2.073	€ 4.240	-304,53%	0,03%
<b>12) accantonamento per rischi</b>	€ 198.146	€ -	-100,00%	0,00%
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	€ 455.589	€ 196.707	-56,82%	1,18%
<b>Totale Costi della produzione</b>	€ 17.001.267	€ 16.645.728	-2,09%	
<b>Indicatore Costi della Produzione/Pax</b>	€ 9,05	€ 10,41	+15,06%	

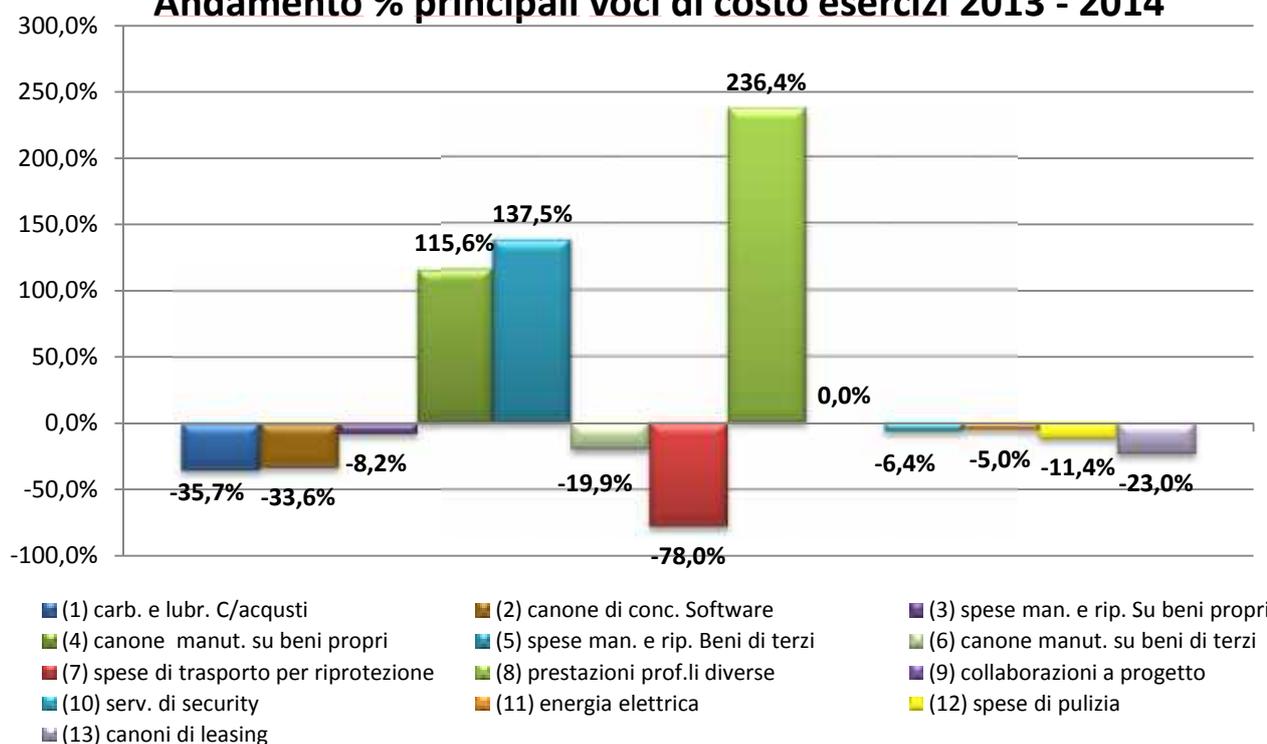
Dall'analisi di tali categorie di costo è opportuno evidenziare che :

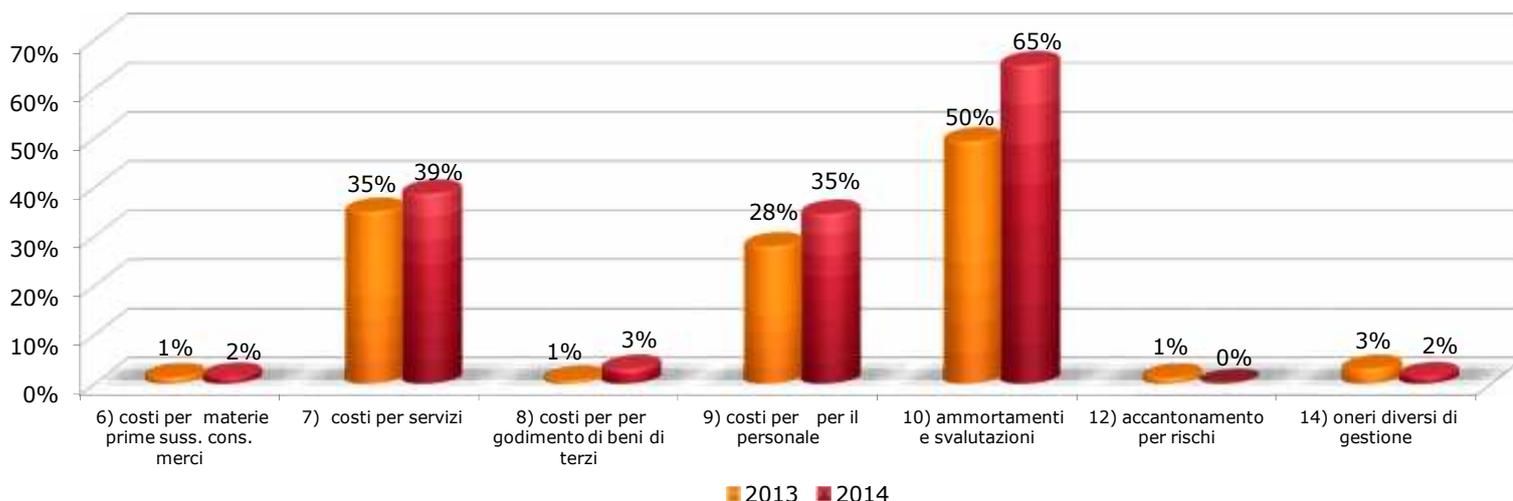
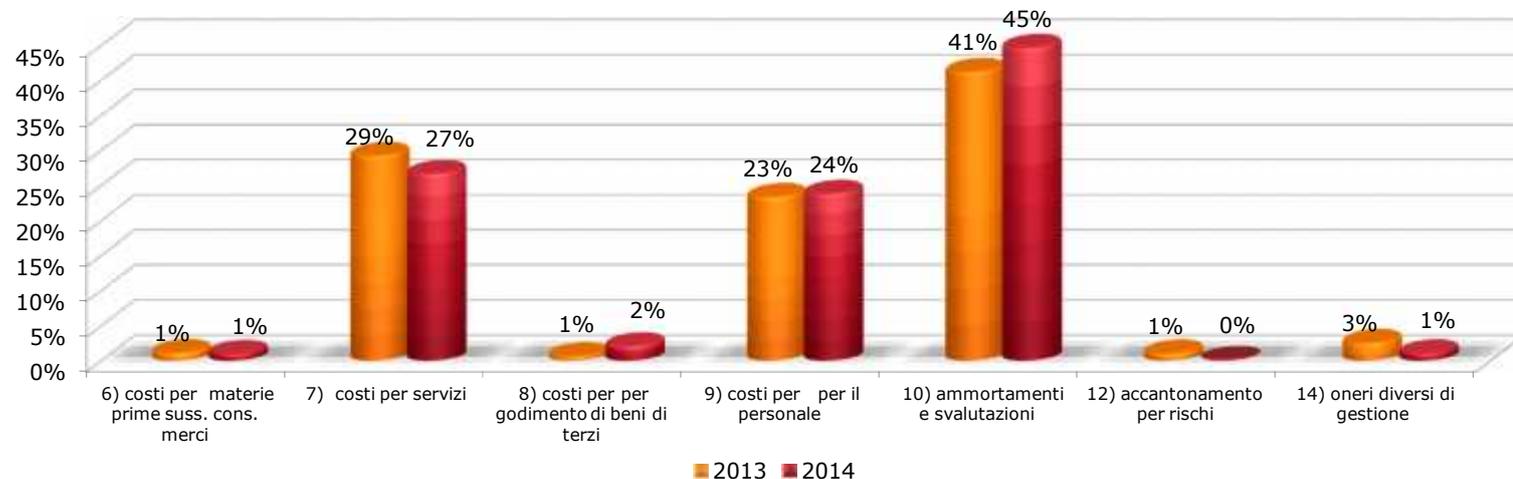
- I Costi per Servizi ammontano a € 4,5 mln, in contrazione del -10,71% rispetto all'esercizio 2013. Tale risultato è principalmente imputabile alla contrazione dei costi per servizi connessi alla gestione del traffico, ed all'efficientamento dei costi di manutenzione dell'infrastruttura.
- Il Costo per il Personale ha fatto registrare un dato complessivo di riduzione dell' aggregato economico di -0,19%, rimanendo quindi pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente.
- I costi per godimento beni di terzi, in seguito al conseguimento dello status di gestore, sono cresciuti significativamente per via dell'imputazione, dentro lo stesso macroaggregato, dei canoni corrisposti dal gestore per l'occupazione delle aree del demanio aeroportuale, precedentemente confluenti all'interno degli oneri diversi di gestione.

Voce di Costo	2013	2014	D% 2014/2013	Peso % su totale costi della produzione 2014
(1) carb. e lubr. C/acquisti	€ 149.406	€ 96.084	-35,7%	0,58%
(2) canone di conc. Software	€ 74.823	€ 49.682	-33,6%	0,30%
(3) spese man. e rip. Su beni propri	€ 9.980	€ 9.162	-8,2%	0,06%
(4) canone manut. su beni propri	€ 35.609	€ 76.789	115,6%	0,46%
(5) spese man. e rip. Beni di terzi	€ 10.749	€ 25.533	137,5%	0,15%
(6) canone manut. su beni di terzi	€ 230.846	€ 184.805	-19,9%	1,11%
(7) spese di trasporto per riprot.	€ 25.814	€ 5.675	-78,0%	0,03%
(8) prestazioni prof. li diverse	€ 52.819	€ 177.704	236,4%	1,07%
(9) collaborazioni a progetto	€ 36.000	€ 36.000	0,0%	0,22%
(10) serv. di security	€ 1.572.535	€ 1.472.015	-6,4%	8,84%
(11) energia elettrica	€ 682.256	€ 647.819	-5,0%	3,89%
(12) spese di pulizia	€ 262.806	€ 232.970	-11,4%	1,40%
(13) canoni di leasing	€ 51.842	€ 39.902	-23,0%	0,24%

<b>Totale costi della produzione</b>	<b>€ 17.001.267</b>	<b>€ 16.645.728</b>	<b>-2,09%</b>
--------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------

### Andamento % principali voci di costo esercizi 2013 - 2014

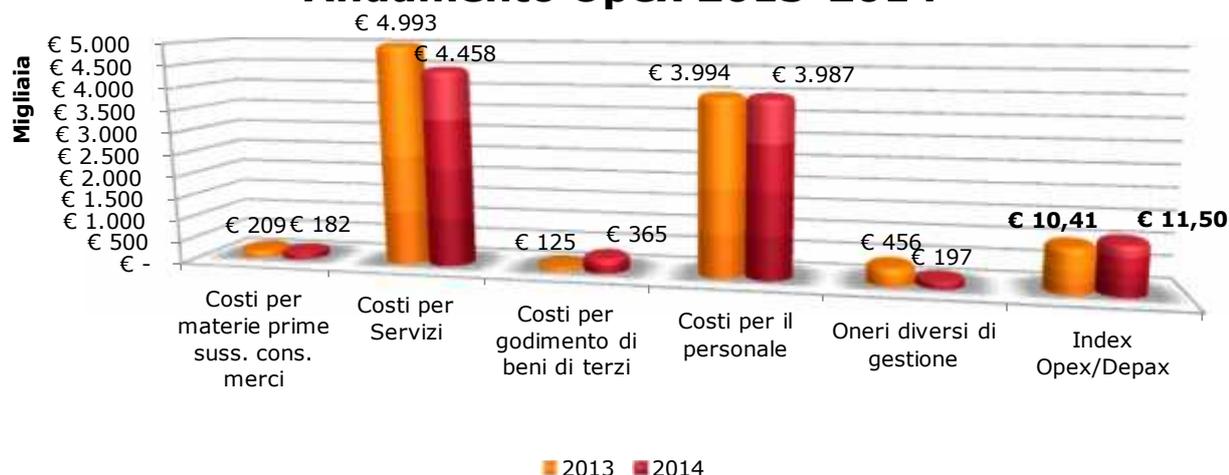


**Peso % dei costi sul Valore della Produzione 2013 2014****Peso % dei costi su costo della produzione 2013- 2014**

Riconducendo l'analisi ai costi correnti per la gestione Aeroportuale c.d. OPEX , si rileva che l'indicatore Opex/Passeggeri in partenza ha mostrato un incremento pari a c.a. il 10% rispetto al 2013.

Le ragioni di tale incremento sono da ricercarsi nella già accennata e conclamata rigida struttura dei costi del gestore aeroportuale. Difatti, nonostante i volumi di passeggeri si siano contratti in misura pari a c.a. il - 15% , il valore complessivo dei costi operativi si è ridotto in misura pari al -6%. Va comunque evidenziato come l'indicatore in commento risulti, da comprovati benchmark europei, perfettamente allineato a quello degli aeroporti di pari dimensionamento di traffico, ciò ad ulteriore prova del sostanziale raggiungimento del battente minimo del peso dei costi fissi e della loro ridottissima elasticità.

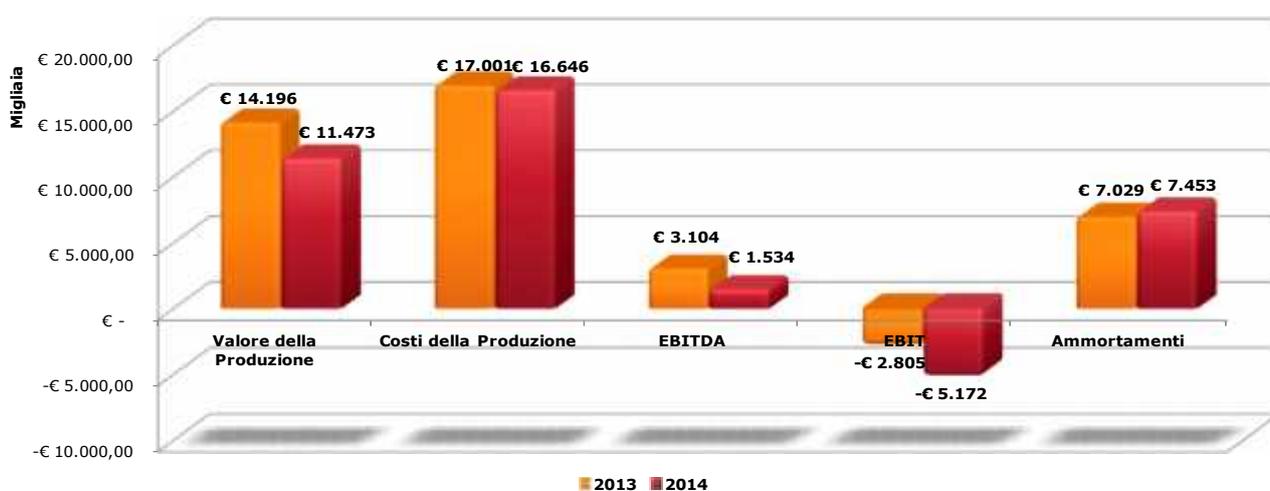
## Andamento Opex 2013-2014



## Dettaglio principali valori Opex 2013-2014



## Andamenti Vari



## ANALISI DEI RISULTATI NON ECONOMICI

### Lo SVILUPPO INFRASTRUTTURE e la MANUTENZIONE

Nel corso dell'anno 2014, il programma di progettazione infrastrutture strategiche per l'Aeroporto Civile "V.Florio" di Trapani Birgi, ha riguardato l'aggiornamento del seguente Progetto Esecutivo **"Opere di miglioramento per manufatti e strade di servizio presenti nella striscia di sicurezza della pista di volo (runway strip) - Lotto 1/Opere Urgenti"** da quadro economico stimato in € 184.348,49. In riferimento alla richiesta avanzata da Enac Direzione Operazioni Sud, sono stati individuati i manufatti da destinarsi a pronto adeguamento regolamentare, concernenti il primo lotto delle opere minimali ed urgenti da realizzarsi. L'esecuzione delle opere di miglioramento per manufatti e strade di servizio presenti nella striscia di sicurezza della pista di volo (runway strip) concernenti il primo lotto sono stati consegnati in data 27.10.2014 ed ultimati in data 20.12.2014 per un importo finale di € 102.623,31;

Le infrastrutture d'area di manovra di questo sistema aeroportuale e relativi impianti d'assistenza al volo, sono di proprietà e gestione della competente Autorità Militare (A.M. 37° Stormo).

Inoltre, sono stati redatti nuovi progetti finalizzati alla riqualifica delle infrastrutture aeroportuali, quali:

- **Progetto Esecutivo "Riqualifica Parcheggi ed Uffici Rent Car "** da quadro economico stimato in € 843.558,45. Per consentire una razionale e regolare fruizione da parte degli utenti del servizio rent car, il progetto tende ad una ricollocazione outdoor degli uffici rent a car con contestuale pronto recupero per nuova destinazione delle attuali aree ai medesimi concesse all'interno del terminal.

#### **Tra le nuove opere realizzate nel corso dell'anno 2014, si rammenta:**

- La riqualifica della segnaletica orizzontale e verticale dell'area prospiciente l'ex cabina elettrica per lo scarico merci. I lavori sono stati consegnati in data 20.01.2014 ed ultimati in data 21.02.2014 per un importo finale di € 13.651,43.

In ambito manutentivo, sia di natura ordinaria che straordinaria, si è garantita una gestione dell'infrastruttura in concessione in piena efficienza manutentiva e prestazionale anche attraverso servizi in outsourcing.

### AREA TERMINAL

Anche per l'esercizio 2014 è stata alta l'attenzione posta nell'adempimento degli obblighi previsti da Enac per il mantenimento della certificazione di gestore aeroportuale, nonché nel mantenimento degli adeguati standard qualitativi di servizio all'utenza, come riconosciuti dal rinnovo del certificato d'aeroporto attestante la conformità delle infrastrutture aeroportuali e della preposta organizzazione del gestore ai requisiti regolamentari, nazionali ed internazionali prescritti.

Nell'anno 2014 è stata istituita l'area Servizi Aeroportuali che ha comportato una separazione tra le competenze proprie dell'area Terminal e la gestione di servizi appositamente costituiti per la gestione dell'utenza aeroportuale. Da citare l'internalizzazione del phone customer service.

## **AREA OPERATIONS**

Nel 2014 l'area Handling ha condotto le attività di rampa e assistenza passeggeri in uno scenario che ha visto un decremento del traffico passeggeri e movimenti rispettivamente del -15% e -20% rispetto all'anno precedente.

Lo scalo ha infatti accolto 1.598.571 passeggeri e gestito un totale di 12.536 movimenti.

L'attenzione si è focalizzata nel gestire le attività di handling, garantendo adeguati livelli di efficienza ed ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane, strumentali ed economiche.

Sono stati garantiti buoni livelli d'efficienza soprattutto dovuti dalla flessibilità e versatilità del personale Airgest, che è stato pronto, principalmente in Winter, a svolgere differenti attività.

E' stato, Infatti, registrato l' 87% di puntualità operativa sui voli FR, collocando lo scalo di Trapani al 12° posto per la puntualità e al 10° posto per le performance sui bagagli su tutto il Network di Ryanair composto da n.30 basi in Europa.

I ritardi registrati (Delay Code) sono stati determinati maggiormente da cause imputabili al vettore e dall'implementazione di alcune nuove procedure Ryanair..

Altresì, una valutazione del potenziale, delle attitudini e delle competenze di tutti i dipendenti attraverso un processo di assessment del personale, ha permesso di intraprendere alcune iniziative con l'obiettivo di dare continuità alla valorizzazione delle risorse umane ed un adeguato profilo lavorativo. È stata implementata la squadra PRM durante la Summer per garantire e assistere al meglio i servizi ai passeggeri a ridotta mobilità (n. di PRM in aumento del +14.7% a fronte di un decremento di passeggeri del -15%) dall'ingresso in aeroporto fino a bordo dell'aereo come previsto dal REG CEE n.1107/2006.

A seguito degli Audit Ryanair e Alitalia l'area è stata interessata ad intraprendere delle azioni correttive effettuando dei briefing formativi e informativi relativi alle policy e alle procedure dei vettori interessati.

Inoltre, in collaborazione con le aree di competenza, è continuata la sensibilizzazione agli aspetti di safety riguardanti procedure e equipaggiamenti di rampa.

E' proseguita regolarmente l'ordinaria e la straordinaria attività di formazione e addestramento, finalizzata a migliorare le competenze tecnico-specialistiche e comportamentali dei dipendenti ed a svolgere azioni correttive a seguito di particolari eventi accaduti o alla non corretta applicazione di alcune procedure operative.

Si è, infatti, provveduto ad effettuare a tutto il personale operativo un refresh sulle procedure di ground operations nel mese di Ottobre, a seguito di un evento accaduto il 18 Ottobre tra un Mezzo di Rampa (Ambulift un aeromobile Ryanair).

In riferimento ai Mezzi di Rampa, attraverso l'analisi del database e le informazioni delle check-list, sono stati effettuati più di 300 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in house al fine di garantire l'efficienza ed il funzionamento in sicurezza dei Mezzi.

## **Area di MOVIMENTO**

Al fine di riassumere alla compagine societaria gli eventi caratterizzanti la gestione dell'area di Movimento nell'anno di riferimento 2014, di seguito si riassumono le performance, i dati ed i fatti significativi che hanno interessato l'area in parola.

Dal punto di vista operativo (Rif. Tab.1), l'area Movimento, al fine di garantire la safety d'airside dello scalo, in linea con il dato 2013, ha effettuato:

- **1428,15** ore di attività in zona operativa, per il controllo e la mitigazione dei rischi aeronautici riconducibili ad hazards e/o pericoli agli aeromobili ed ai suoi occupanti e alle infrastrutture di volo.
- **2095,45** ore di attività nei raccordi e nella pista di volo, per il controllo e l'allontanamento dell'avifauna, ovvero per la riduzione del rischio aeronautico ad esso riconducibile.

Anche per l'anno 2014, si rappresenta che l'aeroporto di Trapani ha mantenuto, in accordo alla normativa vigente di settore, i livelli di rischio specifico (Bird Strike Index) al di sotto del valore critico di soglia stabilito dall'Enac. Ovvero BSI = 0.41 (BSI TPS) < 0.50 (BSI critico ENAC).

Inoltre nell'anno 2014, al fine di aumentare il livelli di safety nel piazzale di sosta degli aeromobili, l'area di Movimento ha implementato le ispezioni in zona operativa con una ulteriore tipologia di controlli, chiamati "controlli Safety Apron".

Non si segnalano eventi aeronautici impattanti la safety dello scalo di Trapani Birgi di particolare e significativa entità.

Sono stati predisposti inoltre i documenti posti a base della procedura aperta di gara per la selezione dell'operatore a cui affidare la gestione del presidio del S.S.A.

Per quanto riguarda infine gli ambiti più strettamente operativi, si rappresenta che nell'anno 2014 si sono condotte lavorazioni ed interventi pianificati per il mantenimento dei requisiti regolamentari assegnati all'infrastruttura di volo d'area movimento.

## **ATTIVITA' DI SVILUPPO ATTINENTI IL RUOLO E LE COMPETENZE DI GESTORE AEROPORTUALE CERTIFICATO**

Nel corso dell'anno Airgest ha operato in via propedeutica allo sviluppo dei livelli di safety attraverso i sotto elencati progetti:

### *- PEA: Piano Emergenza Aeroportuale:*

Nel mese di Ottobre, in recepimento della mutata normativa nazionale ed internazionale di settore, sono state apportate diverse modifiche al citato documento.

In particolare, le modifiche hanno riguardato la fase del post-soccorso e nello specifico l'assistenza ai passeggeri superstiti ed ai familiari dei passeggeri coinvolti in un crash aereo.

In data 09.12.2014 è entrata in vigore la nuova Revisione del PEA.

In sede di riunione plenaria è stata indicata la data del 09.04.2015 per l'effettuazione dell'esercitazione su scala totale del piano medesimo.

### *- Piano di Emergenza Terminal*

Durante tutto l'anno si è lavorato alla nuova Edizione del Piano di Emergenza Terminal.

Nel mese di Dicembre, in riunione plenaria con l'Enac e gli altri stakeholders dello scalo aeroportuale, si è giunti alla finale condivisione del documento in parola, che vedrà la sua piena entrata in vigore al termine della fase esercitativa finale, prevista per l'ultima decade del mese di Marzo 2015.

Nel contempo, si è lavorato all'implementazione del nuovo dispositivo di tele-allarme Heelp, anche per il Piano medesimo.

Nello specifico, l'innovativo sistema operativo si occuperà del delicato compito di supportare l'operatore Airgest nella gestione di una fase emergenziale.

*- Manuale d'Aeroporto:*

Nel mese di Dicembre 2014 è stata elaborata ed inoltrata alle competenti autorità Enac l'edizione 3 revisione 0 del nuovo Manuale d'Aeroporto;

*- Presidio Sanitario Aeroportuale:*

Nel mese di settembre 2014, è stato dato il Kick-off al progetto in parola.

Come noto infatti, la mutata normativa nazionale di settore (rif. art.28 comma 4 & 7 del Decreto Legge 133/2014 - cd. Sblocca Italia) esplicitando che "...il servizio di pronto soccorso deve assicurato con oneri a carico del gestore dell'aeroporto...", ha fatto sì che, ogni Gestore, ai sensi delle linee guida Enac, predisponesse un serie di studi ed una serie di analisi al fine di individuare i requisiti minimi per un nuovo Servizio di Pronto Soccorso Sanitario aeroportuale.

La mutata normativa vigente ha rilevato quindi che ogni Gestore aeroportuale, nel delineare le caratteristiche del presidio sanitario aeroportuale, elaborasse un apposito Documento di rischio sanitario da condividere con le locali Autorità Sanitarie ed Aeroportuali, con il quale individuare le esigenze in termine di dotazione e mezzi in ragione del rischio aeronautico e della capacità sanitaria offerta dal territorio e dal livello di integrazione tra servizio sanitario aeroportuale e servizio sanitario pubblico.

## **Area SECURITY**

Di seguito, le macro-aree d'intervento nell'ambito delle quali l'area security ha focalizzato i suoi obiettivi:

- La vigilanza ed il controllo dei servizi di sicurezza affidati a ditte esterne;
- La salvaguardia dell'infrastruttura data in concessione;
- La formale regolamentazione di quei processi gestionali che per interventi normativi, ovvero per riscontrata esigenza di verifica di risultato operativo, hanno evidenziato la necessità/opportunità di idonei interventi d'aggiornamento.

## **AREA SAFETY MANAGEMENT SYSTEM**

Nel corso del 2014 si è proceduto ad una puntuale gestione e sviluppo del SMS del gestore, nella sua composizione documentale e procedurale. L'attività condotta ha consentito di giungere ad un incremento di maturità del sistema di reporting sistem e dell'intero SMS, nelle sue globali diramazioni processuali, come tra l'altro puntualmente comprovato da Enac nel corso delle sue ordinarie attività di auditing.

## **AREA AMBIENTE**

Nel 2014, l'attenzione volta alla qualità e al miglioramento dell'ambiente si è concretizzata sotto diversi aspetti. Le azioni di Airgest hanno permesso il perfezionamento dei processi già implementati, in merito ad una gestione completa e controllata di tutte le attività inerenti lo scalo aeroportuale, in ambito ambientale.

In particolare:

- alla puntuale gestione del Deposito temporaneo – Raccolta dei rifiuti differenziati
- ad una corretta conduzione del servizio di Depurazione acque affidato a ditta specializzata
- insieme di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di qualità ambientale del sistema aeroportuale dato in concessione;
- Al fine di garantire i normati livelli minimi prevedibili di salubrità e di sicurezza igienica degli ambienti e delle acque potabili utilizzate presso lo Scalo civile di Trapani-Birgi, è stato ulteriormente aggiornato il Manuale di autocontrollo alimentare (HACCP).

## **SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

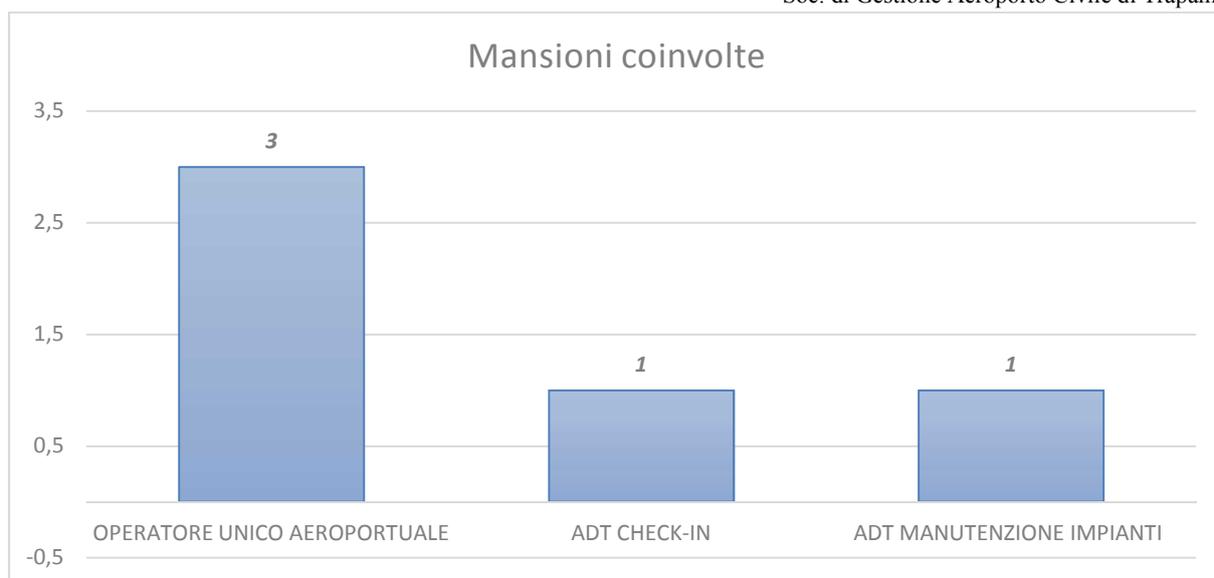
In tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela della salute dei lavoratori, Airgest nel corso del 2014, ha avviato un processo di implementazione del Sistema di Gestione certificabile secondo lo standard internazionale OHSAS 18001, ed il cui completamento è previsto per il primo semestre del 2015.

Per ciò che concerne l'analisi degli infortuni:

- 1) si sono registrati n° 5 infortuni, tutti in Azienda;
- 2) soltanto 1 è relativo ad addetto in somministrazione.
- 3) nessun Infortunio è in itinere;

L'analisi delle cause che hanno determinato gli infortuni sono da imputare principalmente a fattori comportamentali non corretti o di distrazione da parte dei lavoratori stessi e soltanto 1 di essi è stato causato da improprio utilizzo di attrezzatura utilizzata per le normali operazioni di Handling.

Anche nel corso del 2014, si conferma l'operatore Unico Aeroportuale, la mansione maggiormente soggetta ad infortuni.



### Area INFORMATION TECHNOLOGY

Nel 2014 l'area IT, al fine di garantire un livello di servizio adeguato all'utenza Aeroportuale e agli Operatori, ha gestito le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura IT mediante interventi mirati e società esterne specializzate., oltre a migliorare ed ampliare l'infrastruttura IT implementando nuove soluzioni tecnologie.

Di seguito si elencano i progetti che sono stati svolti nell'anno

- *Monitor Informativa Voli presso la Sala Amica*
- *Integrazione tra il Sistema di Fatturazione e il sistema di Gestione Permessi Aeroportuali*
- *Sistema di Video Sorveglianza Aeroportuale*
- *Aggiornamento Sito Web [www.airgest.it](http://www.airgest.it) – Area Amministrazione Trasparenza*
- *Sistema Gestione Pass Aeroportuali AoS Nice*
- *Software Programmazione e Rilevazione Attività*
- *Sistema di controllo e gestione delle Emergenze Integrate Aeroportuali HEELP - PET*
- *Digitalizzazione Check List*
- *Terminale Presenze varco di servizio*
- *Fornitura Hardware per postazioni Ck-In ed Implementazione Sistema FIDS Centralizzato Aeroportuale*
- *Servizio di Noleggio n°2 Fotocopiatrici*
- *Servizio di Gestione e Manutenzione Sistemi TVCC, Antintrusione e Porte Allarmate*

### Area ENERGY

#### **Disposizioni Gestionali per il Risparmio Energetico**

Al fine di ottimizzare l'utilizzo energetico aziendale e ridurre i consumi non produttivi, sono state redatte e condivise dai Responsabili di linea interessati delle disposizioni per il buon uso degli impianti/sistemi aeroportuali.

#### **Sostituzione Riflettori Terminal a LED**

Al fine di migliorare le infrastrutture esistenti ed ottenere una riduzione dei consumi di energia elettrica sono stati sostituiti n°14 Riflettori Industriali (Potenza Nominale 415W) installati presso la copertura interna del Terminal con n°14 nuovi Riflettori Industriali a Led (Potenza Nominale 131W).

## **Area QUALITY**

### ***SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'***

Dal monitoraggio e controllo costanti delle attività aeroportuali, Airgest acquisisce i dati necessari a valutare l'efficienza dello scalo, a revisionare i processi operativi, a misurare le esigenze e le aspettative dei propri clienti e ad intraprendere, ove necessario, le dovute azioni correttive ai fini del miglioramento continuo della qualità.

A decorrere dal mese di maggio 2014, Airgest ha avviato il processo di certificazione Qualità, ISO 9001, che si prevede di ottenere entro il primo semestre 2015.

In particolare Airgest nello sviluppo del progetto in parola, si propone quali aspetti peculiari:

- La soddisfazione dei clienti: individuandone le aspettative attraverso un forte orientamento al mercato destinatario dei servizi e attraverso l'utilizzo di appropriate metodologie, volte a comprendere le dinamiche competitive e i fattori in base ai quali il Cliente orienta le proprie scelte ed esprime il proprio consenso;
- La gestione dei processi: ciò comporta la corretta individuazione dei processi primarie di supporto, la loro scomposizione in sottoprocessi, la chiara definizione degli input, degli output e delle variabili essenziali che li governano. Nonché la corretta attribuzione delle responsabilità e la valutazione periodica della loro efficacia, attraverso degli opportuni indicatori;
- Il miglioramento continuo: esso riguarda essenzialmente due dimensioni fortemente correlate tra di loro: la soddisfazione dei clienti (attraverso interventi rivolti al miglioramento dei servizi forniti) la gestione dei processi (attraverso interventi rivolti a migliorarne l'efficacia, l'efficienza e l'adattabilità alle richieste dei clienti interni ed esterni)

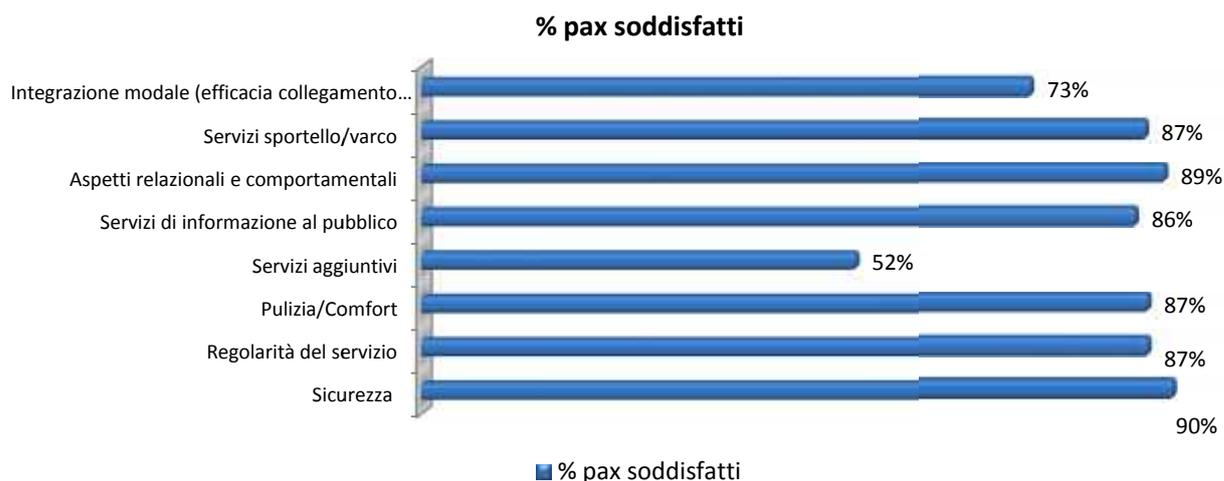
### ***RILEVAZIONI CARTA DEI SERVIZI***

Le 738 interviste dirette ai passeggeri – realizzate in due diversi periodi dell'anno – e i monitoraggi oggettivi sulle performance erogate - hanno confermato i già buoni livelli di servizio offerti dallo scalo trapanese. Su una scala da 1 a 6 è risultato un livello di soddisfazione complessivo pari a 4,5.

Le punte di eccellenza sono state toccate con 3 indicatori relativi alla luminosità dell'aerostazione (96%) l'efficienza degli impianti di climatizzazione (94,4%) e il livello di sicurezza personale e patrimoniale in aeroporto (90,8%).

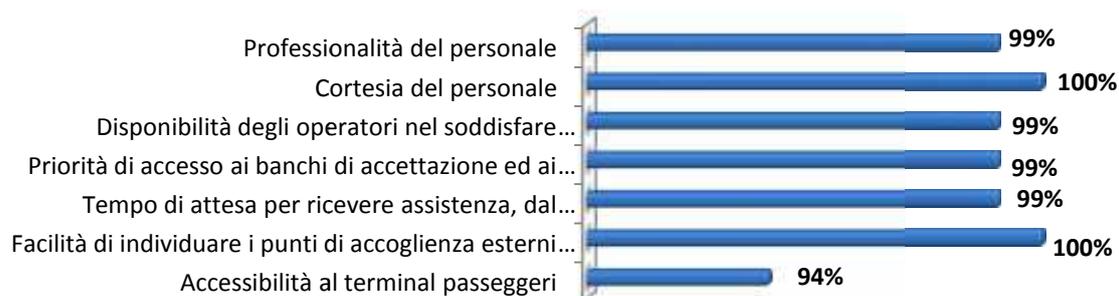
Le principali criticità riscontrate e già rilevate anche nelle precedenti annualità, sono state relative a :

- Disponibilità/qualità/prezzi di negozi, edicole, bar e ristoranti con un livello di soddisfazione pari al 52,1%
- Disponibilità, frequenza, puntualità e prezzo dei collegamenti bus/treno/Taxi pari al 65,6%



Preme evidenziare che da un raffronto con i valori obiettivo riportati nella Carta dei Servizi e con un indice di Benchmark di alcuni aeroporti che hanno una struttura ed un traffico simile al nostro scalo, emerge che Trapani ha raggiunto dei valori positivi allineati ai valori obiettivo degli aeroporti considerati.

In merito alle persone a ridotta mobilità, il servizio è gestito direttamente da Airgest attraverso proprio personale adeguatamente qualificato e addestrato. A Novembre del 2014 è stato effettuato da tutto il personale handling il corso "gestione PRM", tenuto dall'associazione dei disabili ANGLAT. Nell'anno considerato le assistenze sono aumentate del 14% a fronte di un decremento traffico pax del 15%. In particolare sono stati assistiti 5530 passeggeri a ridotta mobilità con ottimi livelli di servizio confermati dal tempo massimo per ricevere l'assistenza pari a poco più di 8 minuti e dal sondaggio sulla soddisfazione dei PRM in merito ai servizi loro dedicati, che riporta un punteggio complessivo di 5,72, molto prossimo, dunque, al punteggio massimo.



Oltre a dei sondaggi soggettivi sono stati svolti dei monitoraggi oggettivi per i rilevamenti dei tempi di attesa in coda, in particolare:

- Tempo di riconsegna del primo bagaglio
- Tempo di riconsegna dell'ultimo bagaglio
- Tempo di discesa del primo passeggero
- Tempo di attesa alla biglietteria
- Tempo di attesa al check-in
- Tempo di attesa in coda al radiogeno
- Tempo di attesa in coda al controllo passaporti

Dall'analisi dei tempi di attesa, se si considerano i valori del 90° percentile, come richiesto da Enac, emerge un leggero aumento nelle attese dei servizi, determinati in alcuni casi dall'implementazione di nuove procedure di vettore che richiedono un inserimento maggiore di dati ai banchi ck-in, o nel caso della biglietteria l'accorpamento di tutti i servizi aeroportuali (pass, L&F, TKT, info desk etc...)

	Valore del 90° percentile 2013	Valore del 90° percentile 2014
Riconsegna I bagaglio	14'11"	20'27"
Riconsegna ultimo bagaglio	17'17"	24'54"
Discesa del primo passeggero	3'07"	03'02"
Biglietteria	2'34"	05'10"
Check-in	10'43"	11'59"
Varchi sicurezza	05'35"	09'54"
Controlli Passaporti	02'04"	05'32"

### **Profilo del passeggero:**

Contestualmente all'indagine di customer satisfaction è stato somministrato un questionario di profilazione dell'utenza al fine di raccogliere le informazioni necessarie per poter fornire ai passeggeri un servizio più adeguato alle caratteristiche e ai bisogni degli stessi.

In particolare è stato intervistato un campione di 738 passeggeri di cui l'82% di nazionalità italiana e il restante 18% di nazionalità straniera.

Per quanto riguarda le fasce d'età si è notato che la percentuale più alta di passeggeri intervistata è compresa fra i 25 e i 34 anni e fra i 45 e i 54 anni, con un titolo di studio medio-alto (85%), che abitualmente acquista i biglietti online (89%) e viaggia prevalentemente per turismo (64%).

Sulla modalità di arrivo in aeroporto e di fruizione dei servizi offerti, il 32% dei passeggeri arriva in auto accompagnati da persone che rimangono a terra. I mezzi più utilizzati per raggiungere l'aeroporto sono l'autobus (26%) e l'auto a noleggio (17%). Solo il 13% usufruisce del parcheggio a pagamento.

Ai 149 passeggeri in partenza, residenti nella provincia di Trapani, alla domande relativa alle ragioni per le quali si è deciso di partire dall'aeroporto di Trapani, risulta evidente che la motivazione principale sia la vicinanza (83%), oltre la possibilità di raggiungere destinazioni non contemplate dai voli in partenza da Trapani (9%) e per la convenienza economica dei voli in partenza da tale aeroporto (5%).

### **LE DINAMICHE DEL PERSONALE**

La gestione delle risorse umane nel 2014 non ha visto particolari interventi strutturali.

Tuttavia nel corso dell'anno, in area Handling, sia in Summer che in Winter si è fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato (stagionali) di nr 10 risorse con contratto full time, di cui 5 operai e 5 impiegati, risorse già utilizzate con contratto part time nel precedente esercizio sfruttando le normative vigenti.

A luglio si è proceduto a dare seguito, secondo il D.Lgs 68/99, all'assunzione a tempo indeterminato Full time di una risorsa in collocamento obbligatorio, ponendo la risorsa in area Servizi Aeroportuali con l'inquadramento di operaio generico.

Al fine di una ottimizzazione e riqualificazione delle risorse, nel corso dell'anno si è dato seguito a strutturare alcune aree per cui le risorse afferenti all'area di riferimento sono state riqualificate a responsabili e 5 risorse a Responsabili-Quadro.

Inoltre, per mantenere alti gli standard di efficienza e qualità si è fatto ricorso all'utilizzo di risorse in somministrazione nelle diverse aree: in Handling con l'incremento dell'operatività in summer, in Amministrazione/Contabilità in sostituzione di una risorsa in maternità, in Igiene Ambiente & SPP, in IT ed in Infrastrutture e Manutenzione per carenza di unità operative.

Al 31 dicembre 2014 il numero complessivo dei dipendenti Airgest risulta pari a 87 unità di cui 10 risorse con contratto a tempo determinato, così suddivise:

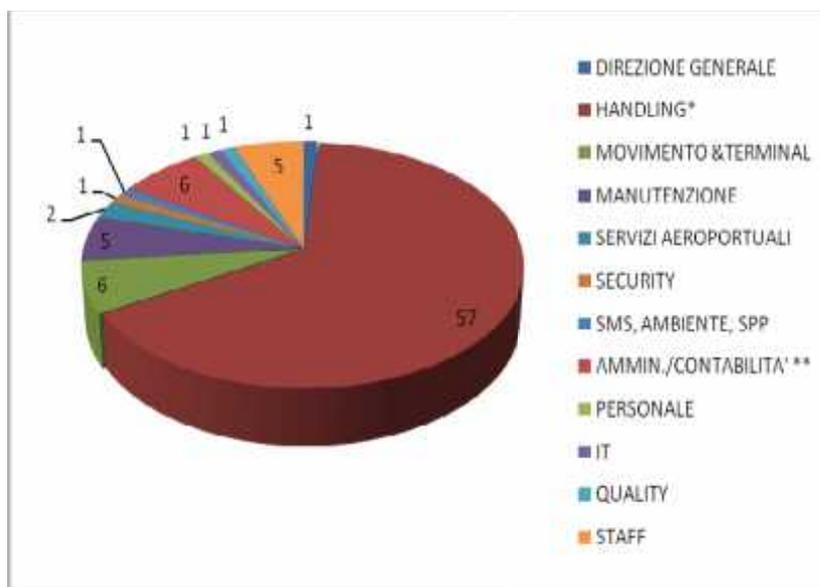
<b>Dipendenti Airgest per grado</b>	
Dirigenti	1
Quadri, Impiegati	50
Tecnici, Operai	36
<b>totale dipendenti</b>	<b>87</b>

di cui:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
CTI	1	5	40	31
CTD			5	5

**Distribuzione della Popolazione Airgest SpA al 31 dicembre 2014**

<b>DIREZIONE GENERALE</b>	<b>1</b>
<b>HANDLING*</b>	<b>57</b>
<b>MOVIMENTO &amp; TERMINAL</b>	<b>6</b>
<b>MANUTENZIONE</b>	<b>5</b>
<b>SERVIZI AEROPORTUALI</b>	<b>2</b>
<b>SECURITY</b>	<b>1</b>
<b>SMS, AMBIENTE, SPP</b>	<b>1</b>
<b>AMMIN./CONTABILITA' **</b>	<b>6</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>1</b>
<b>IT</b>	<b>1</b>
<b>QUALITY</b>	<b>1</b>
<b>STAFF</b>	<b>5</b>
<b>TOTALE POPOLAZIONE AIRGEST</b>	<b>87</b>



\* di cui una risorsa in mobilità orizzontale temporanea in sostituzione di una maternità in staff

\*\* di cui 1 risorsa assente per carica istituzionale da luglio 2012

Nel 2014 in ambito gestione delle Risorse umane si segnala inoltre l'attuazione della Procedura Piano Ferie Annuale redatta appositamente per pianificare uno smaltimento controllato dei residui ferie, il cui monte complessivo negli anni era aumentato considerevolmente. La suddetta pianificazione controllata ha permesso il raggiungimento dell'obiettivo iniziale di riduzione del monte ferie, sia ai fini economici sia, soprattutto, nel rispetto della normativa vigente.

In ultimo, ma non per ultimo, si evidenzia che in ottobre del 2014 è stata siglata la Parte Specifica del rinnovo del ccnl Assaeroporti (la parte generale è stata siglata in agosto del 2013), la cui efficacia è stata subordinata all'esito del referendum indetto dalle OOSS che si è tenuto dal 13 al 17 dicembre ed al recepimento dall'Assemblea di Assaeroporti del 18 dicembre 2014. L'effettiva entrata in vigore del ccnl per ovvi motivi logistici ed organizzativi è stata prorogata al 1° gennaio 2015 e viene recepito in ogni parte.

Sebbene nel rinnovo del ccnl non si è tenuto conto della rivalutazione delle retribuzioni per il 2012, 2013 e 2014, è chiaramente evidente l'aumento del costo del lavoro che da esso ne deriva. Nel ccnl di recente approvazione sia nella Parte Generale che nella Parte Specifica si dà maggiore spazio all'aumento ed alla gestione della flessibilità del lavoro, per cui alcuni aspetti dell'organizzazione del lavoro possono essere derogate a livello locale.

Alcuni elementi del nuovo ccnl sono la risoluzione tombale dell'ex art. 23 ccnl 1988, l'inserimento della polizza sanitaria, l'abolizione del pagamento delle ex festività soppresse e la trasformazione delle stesse in giornate ROL, l'aumento dell'orario di lavoro a 38 ore e mezzo settimanali per tutto il personale, l'aumento dei divisori a 173 ed a 26.

Inoltre, nello scenario complessivo in cui ha operato l'azienda, in considerazione delle normative vigenti e conseguentemente all'incremento del costo del lavoro dettato dal rinnovo contrattuale, al fine di ottimizzare ed incrementare gli indici di produttività, nel corso del 2014 è stato costituito un tavolo di lavoro che ha successivamente portato in data 9 marzo 2015 alla sottoscrizione di un'intesa, con carattere sperimentale, tra la società e le RSA dell'aeroporto di Trapani-Birgi, affiancate dalle segreterie provinciali di FILT-CGIL, FIT-CISL, UILT-UGLTA, con le quali le parti hanno inteso dare attuazione all'art G8 del vigente CCNL Gestori Aeroportuali e pertanto prevedendo un impiego orario del personale operativo disegnato sulle oggettive esigenze di produttività, cosiddetto 'multiperiodale' il quale produrrà nel 2015 sensibili risultati in termini di risparmi che si verrebbero a concretizzare sia per un più efficiente impiego delle risorse stabili Airgest, sia per la riduzione del numero delle risorse da integrarsi nel corso del periodo 'estivo' (cd. Summer), per un valore prossimo al 40% di quanto sostenuto nel 2014.

Il risultato raggiunto di cui all'accordo poco sopra citato, è in ogni caso il frutto di un lavoro continuo all'interno del quale tutti i lavoratori e le lavoratrici di questa azienda hanno trovato il migliore modo per esprimere la loro professionalità al meglio e nelle più apprezzabili condizioni possibili. Per questo impegno ad essi tutti deve andare il più sincero ringraziamento da parte di questo consiglio di amministrazione e di tutto il corpo sociale. Ritengo legittimo inoltre per questo cda rivendicare con orgoglio il merito di avere creato in poco tempo le condizioni ideali affinché si affermasse in azienda un progetto di organizzazione e gestione delle Risorse umane tale da consentire di raggiungere il duplice obiettivo delle migliori performance aziendali con la soddisfazione dei lavoratori coinvolti. Oggi possiamo senza dubbio affermare che l'azienda è più autonoma in quanto giorno per giorno consolida la standardizzazione dei processi decisionali ed esecutivi, rendendosi capace di gestire in autonomia ed al meglio sia l'ordinario giornaliero che l'evento straordinario. Siamo certi che i primi ad avvertire l'orgoglio dei risultati raggiunti siano proprio i nostri collaboratori che apprezzeranno in pieno le nuove sfide e le innovazioni di processo, già condivise

da questa governance con il nostro Direttore Generale, e che li vedranno protagonisti già a partire dal tempo in cui si scrive.

### **AFFARI LEGALI GARE E APPALTI**

Nel 2014 tra le azioni intraprese dalla Società si annoverano l'avvio e la conclusione di procedimenti di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, finanziati esclusivamente mediante il ricorso a fondi di bilancio propri dell'azienda.

Inoltre si è dato corso alla predisposizione di alcune procedure, alcune delle quali anche ad evidenza pubblica, sopra soglia comunitaria, che si è programmato di bandire nel 2015.

Di seguito sono indicate le principali gare concluse e/o espletate nel corso del 2014, di maggior impatto per l'azienda sotto il profilo economico- finanziario ed in termini di adempimenti richiesti da ENAC.

#### **1 SERVIZIO DI PULIZIA E DI IGIENE AMBIENTALE DELL'AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI - BIRGI. – AFFIDAMENTO DAL 20.03.2014 AL 19.10. 2014 (CIG ZB60E517C0)**

Tipologia affidamento: procedura aperta

1.1 Importo d'affidamento: € 39.030,00 oltre IVA (importo bimestrale complessivo), comprensivo degli o.s. pari ad € 1.200,00 non soggetti a r.a., avendo offerto un ribasso del 2,500% sull'importo posto a b.a. pari ad € 38.800,00 oltre IVA

Durata affidamento: 20.03.2014 - 19.05.2014 (2 mesi)

1.2 Importo d'affidamento: € 39.030,00 oltre IVA (importo bimestrale complessivo), comprensivo degli o.s. pari ad € 1.200,00

Durata affidamento: 20.05.2014 - 19.07.2014 (2 mesi)

1.3 Importo d'affidamento: € 58.545,00 oltre IVA, comprensivo degli o.s. pari ad € 1.800,00

Durata affidamento: 20.07.2014 - 19.10.2014 (3 mesi)

#### **2 AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, TRASPORTO E CONSEGNA DI N. 3 RILEVATORI DI LIQUIDI, AEROSOL E GEL. (CIG 5596504D30)**

1.1 Importo d'affidamento: € 85.330,00 oltre IVA

1.2 Scadenza affidamento: 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto

#### **3 AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 2 SNIFFER. (CIG 5615992F31)**

Tipologia affidamento: cottimo fiduciario

Importo d'affidamento: € 74.000,15 in seguito all'offerta di ribasso pari al 4,753%

Scadenza affidamento: 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto

**4 PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE AREE VERDI PRESSO L'AEROPORTO DI TRAPANI BIRGI. - CIG 5471206604**

Tipologia affidamento: procedura aperta

Importo d'affidamento: € 643.653,40 comprensivo dell'importo pari ad € 10.209,80 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 633.443,60 quale stimato costo del lavoro biennale non soggetto a ribasso d'asta, per un canone "a corpo" mensile pari ad € 26.818,89

Durata affidamento: 20.10.2014 - 19.10.2016 (24 mesi)

**5 AFFIDAMENTO SERVIZI DI SICUREZZA CONTROLLO PASSEGGERI, BAGAGLI A MANO, BAGAGLI DA STIVA E MERCI. (CIG 57978308AA)**

Le tempistiche connesse al completamento dell'iter amministrativo di selezione del contraente cui affidare, per il triennio 2015/2017, i servizi in parola, unitamente al perfezionamento delle tempistiche dell'istruttoria relativa alla conferenza di servizi Enac-Polizia di Stato per l'accertamento dei requisiti di idoneità di cui all'art. 5 del D.M. 29.1.1999 n. 85 – secondo le modalità stabilite dal D.M. 23.2.2000 del Ministero dei trasporti e della Navigazione – in capo all'impresa aggiudicataria provvisoria, hanno reso necessario ricorrere a n. 3 proroghe tecniche del precedente contratto d'appalto per pari servizi, in scadenza alla data del 22/06/2014.

**1.1 Importo d'affidamento "a misura":**

- 76,00 € / h, oltre iva, riferibile ai servizi di sicurezza c/o VARCHI PASSEGGERI;

- 38,00 € / h, oltre iva, riferibile al controllo sicurezza c/o VARCO DI SERVIZIO;

- 19,00 € / h, oltre iva, riferibile ai servizi di sicurezza c/o VARCO CARRAIO.

L'importo contrattualizzato è pari ad € 19,00/h/unità per eventuali ulteriori servizi di sicurezza che dovessero essere richiesti dal committente, fra quelli ricadenti nell'art. 3 del D.M. 85/99, avendo offerto un ribasso percentuale, rispetto all'importo a base d'asta pari ad € 20,93/h/unità, pari al 9,22%.

**1.2 Durata affidamento: 01.01.2015 - 31.12.2017 (36 mesi)****6 FORNITURA DI 72.000 LITRI DI GASOLIO AUTOTRAZIONE DA SOMMINISTRARE PRESSO L'AEROPORTO DI TRAPANI BIRGI. (CIG 5851998584)**

1.1 Importo d'affidamento: € 92.160,00 oltre IVA

1.2 Durata affidamento: 12 mesi a far data dalla prima richiesta d'esecuzione della fornitura.

**7 SERVIZI DI RIMOZIONE DEPOSITI GOMMOSI SULLA PAVIMENTAZIONE PISTA DI VOLO 13 R – 31 L E RIPRISTINO MARKING D'ASSE PISTA DELL'AEROPORTO DI TRAPANI - BIRGI (CIG 5906333C2B)**

1.1 Importo d'affidamento: € 101.043,27, comprensivo di € 3.519,50 quali oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta, nonché € 8.365,00 quale stimato costo del lavoro anch'esso non soggetto a ribasso d'asta

1.2 Durata affidamento: 36 mesi dalla data di sottoscrizione del verbale d'affidamento dei servizi e d'inizio dell'attività operativa

## 8 COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DELLE OPERE DI MIGLIORAMENTO PER MANUFATTI E STRADE DI SERVIZIO PRESENTI NELLA STRISCIA DI SICUREZZA DELLA PISTA DI VOLO (RUNWAY STRIP). CIG 58523296AA

Tipologia affidamento: cottimo fiduciario

1.1 Importo d'affidamento: € 102.623,31, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad euro 12.578,32 e del costo del personale non soggetto a ribasso d'asta pari ad euro 19.541,03

1.2 Durata affidamento: giorni 46 (quarantasei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori

## 2 PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI DI COPERTURA ASSICURATIVA DELL'AEROPORTO DI TRAPANI - BIRGI. (MASTER CIG 5881859797)

LOTTO	CIG	PREMIO ANNUO LORDO	PREMIO TRIENNALE LORDO
Lotto 1 – RC del Gestore Aeroportuale	5881859797	€ 68.000,00 (con frazionamento in n. 4 tranches da € 17.000,00/cad.)	€ 204.000,00
Lotto 2 – RC verso prestatori d'operato	5911904184	€ 6.261,15	€ 18.783,45
Lotto 3 – All Risks Patrimonio	5911919DE1	€ 23.501,72	€ 70.505,16
Lotto 5 – Tutela Legale	5911950778	€ 5.000,00	€ 15.000,00
TOTALE		€ 102.762,87	€ 308.288,61

- Importo d'affidamento "a corpo" pari ad € 308.288,61 sull'importo a base d'asta pari ad € 390.000,00 quale importo triennale posto a ribasso d'asta.
- Durata / Effetto contrattuale: anni 3, non rinnovabili automaticamente, con decorrenza dalla data della stipulazione del contratto, senza obbligo di disdetta alla scadenza (in sigla SOD), con opzione di rinnovo per un ulteriore periodo di proroga tecnica trimestrale.

LOTTO	CIG	PREMIO ANNUO LORDO	PREMIO TRIENNALE LORDO
Lotto 4 – Infortuni Cumulativa	5911936BE9	€ 3.320,00	€ 9.960,00
TOTALE		€ 3.320,00	€ 9.960,00

- Importo d'affidamento "a corpo" pari ad € 9.960,00 corrispondente al 17,000% di ribasso sull'importo a base d'asta pari ad € 12.000,00 quale importo triennale posto a r.a. per il Lotto 4 – Infortuni Cumulativi.
- Durata / Effetto contrattuale: anni 3, non rinnovabili automaticamente, con decorrenza dalla data della stipulazione del contratto, senza obbligo di disdetta alla scadenza (in sigla SOD), con opzione di rinnovo per un ulteriore periodo di proroga tecnica trimestrale.

## 3 AFFIDAMENTO TEMPORANEO ED IN SOMMA URGENZA DEI SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO SANITARIO IN AMBITO AEROPORTUALE. CONVENZIONE ANNO 2015.

- Affidatario: Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Trapani
- Tipologia di Affidamento: Temporaneo ed in somma urgenza
- Scadenza Affidamento: 30 giugno 2015 (ore 23:59) – formula del 3 mesi +3 mesi (decorrenza a far data dal 01 gennaio 2015 ore 00:01)
- Impegno economico: € 256.000,00 (semestrale)
- Condizioni particolari: Accordo temporaneo, sottoscritto senza assunzione diretta del servizio in argomento da parte della Società di Gestione, la quale ne rimane mero finanziatore.

### **CONTENZIOSO DEL LAVORO**

A seguito di istanze di pignoramento presso terzi, la Società ha istituito appositi accantonamenti in fondi già esistenti, dove mensilmente sono accantonate le somme pari al quinto dello stipendio trattenute a quei dipendenti che risultano debitori. Sia per le situazioni su cui il Giudice si è già pronunciato, sia per quelle in cui si rimane in attesa di giudizio, la società continuerà ad effettuare le trattenute sullo stipendio fino ad esaurimento del debito come da decisione del Giudice del Lavoro

### **CONTENZIOSI E AZIONI ESERCITATE**

Nel corso dell'annualità 2014, il contenzioso attivo e passivo è stato generato da vertenze afferenti:

- 1) le vicende giuslavoristiche relative a dipendenti, di cui si è detto sopra;
- 2) le richieste risarcitorie attive (per danni procurati, a vario titolo, alle cose di pertinenza del Gestore) e passive (per danni da cose in custodia);
- 3) le fasi esecutive di alcuni contratti d'appalto, contestati nel *quantum* delle prestazioni effettivamente rese, accertate ed accettate dalla Committenza Airgest S.p.A.

### **FATTORI DI RISCHIO**

- **Rischio normativo e regolatorio:** la gestione aeroportuale viene svolta all'interno di un contesto normativo in continua trasformazione e regolato da numerose disposizioni a livello nazionale ed internazionale la cui modifica o evoluzione risulta di difficile previsione d'impatto in termini economici, ovvero, in ragione dei processi gestionali posti in essere, la possibile futura sottoscrizione del Contratto di Programma o la messa in atto di nuovi modelli tariffari, potrebbe prevedere il riconoscimento di maggiori oneri derivanti da modifiche normative che potrebbero appesantire i risultati economici della società.
- **Criticità sulla liquidità:** nonostante gli apporti di capitale da parte dei soci, i fondi e le linee di credito disponibili, la società rimane non esentata dal rischio di deficit finanziario, anche a causa degli ingenti investimenti di promozione dello scalo, nonché dalla difficoltà ad ottenere i finanziamenti a supporto dell'attività nella giusta tempistica, lasciando prevedere anche per l'esercizio 2015 il possibile sorgere in capo alla società di una criticità in ordine alla liquidità. Le necessità di finanziamento e la liquidità della società vengono continuamente monitorati dagli uffici preposti al fine di poter assicurare con le difficoltà già evidenziate un livello minimo sufficiente a soddisfare le esigenze primarie di gestione. Al fine di rendere più agevole la propria gestione finanziaria la società sta pertanto mettendo in atto una serie di contatti con il settore bancario-creditizio alla luce del nuovo regime concessorio, ed una serie di studi e di operazioni volte, attraverso il coinvolgimento di altri enti locali e del tessuto imprenditoriale, a garantire quell'efficienza finanziaria tale da consentire una programmazione più serena degli impegni finanziari derivanti dalla gestione.

- **Rischio di credito.** Le difficoltà che il settore del trasporto aereo continua ad attraversare, accentuate dalla nota crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia industriale, evidenzia le sue refluenze negative sui bilanci di numerose compagnie aeree. Ciò detto, nonostante la regolarità nei pagamenti del vettore di riferimento, anche Airgest potrebbe essere esposta al rischio, ad oggi soltanto potenziale, di mancato incasso parziale dei crediti maturati.
- **Rischio di cambio:** Per il settore prevalentemente comunitario in cui opera, Airgest non è soggetta al rischio di cambio, essendo le operazioni condotte nella quasi totalità in euro.
- **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali:** La società opera in una realtà industriale fortemente caratterizzata dalla presenza delle organizzazioni sindacali ed è quindi potenzialmente esposta al rischio di scioperi, ed ormai in misura limitata, al rischio di contenziosi lavoro.

#### **ALTRE INFORMAZIONI PRESCRITTE DALL'ART 2427 C.C.**

- Nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata effettuata dalla società nel corso del 2014;
- La società, in considerazione del mercato di riferimento, non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti;
- La società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti dei propri clienti;
- La società non ha acquistato né alienato azioni proprie;

#### **FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

L'avvio dell'esercizio 2015 ha visto il verificarsi di una serie di eventi che hanno prodotto e produrranno importanti riflessi nel corso dell'esercizio.

In particolare, con la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 04.12.2014, il socio pubblico Regione Siciliana ha di fatto raggiunto oltre il 59% di partecipazione azionaria, facendo così mutare lo status giuridico della società in società controllata da un Ente pubblico. Non riscontrando immediate certezze su quale avrebbero potuto essere, in termini di nuovi adempimenti, le refluenze di tale nuova posizione di controllo, ad esempio in ordine alle procedure di assimilazione dei bilanci in materia di patto di stabilità della Regione, le quali avrebbero potuto richiedere nuovi procedimenti di standardizzazione dei bilanci non del tutto chiari, si è avviata una fase di interlocuzione con l'Ente Regione Sicilia, per definire nel complesso il quadro d'azione di riferimento.

A tal proposito si è pertanto ritenuto opportuno avvalersi dei maggiori termini per l'approvazione del bilancio ex art 2364 2° comma, cod.civ, trattandosi di particolari esigenze aventi un impatto diretto con i lavori dell'assemblea che sarà chiamata, tra l'altro, anche al rinnovo delle cariche sociali, quest'ultime anch'esse interessate dai potenziali nuovi vincoli.

- Si è conclusa la fase di sottoscrizione del deliberato aumento di capitale sociale, scindibile e sopra la pari, per € 3.586.095,36 di valore nominale. In data 27 aprile 2015 il CdA ha deliberato il richiamo dei decimi residui pari ad € 2.603.018,76.
- Quale diretta conseguenza della sottoscrizione del deliberato aumento di capitale da parte del socio Regione Siciliana, la società ha visto mutare il suo status giuridico da società partecipata a società controllata ( ex art 2359 c.c.) da ente pubblico, avendo lo stesso raggiunto il 59,68% di partecipazione alla compagine azionaria. Allo scopo di esaminare se ed in quale misura sia

riferibile o meno alla società, in qualità di controllata, l'obbligo di soggiacere al quadro normativo regionale, è stato ritenuto opportuno richiedere apposito parere pro veritate al legale della società, dal quale si evince la non univocità ed inconfutabilità della struttura legislativa e regolamentare alla cui osservanza sarebbe tenuta l' Airgest. Al fine di avviare un proficuo confronto volto ad condurre i dovuti approfondimenti, il citato parere è stato trasmesso nel mese di maggio agli uffici competenti dell'ente pubblico di riferimento, con successiva e reiterata richiesta di incontro.

- Il 13 febbraio è stato emesso il DPCM n° 556 il quale all'articolo 1, comma 1 ha decretato in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 6-bis, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28, l'assegnazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani di 5 milioni di euro da destinare all'adozione di misure di sostegno al territorio soggetto a danni a seguito delle limitazioni imposte dalle attività operative militari ex Risoluzione ONU n. 1973;
- Con nota del 01 aprile ENAC, in linea con il mandato conferitole dall'art 2 del DPCM del 13/02/2015, ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'esatta quantificazione dei danni subiti dall'apt di Trapani, certificandoli per un ammontare complessivo di € 10.150.831,79, per effetto della riduzione dell'operatività registrata nel periodo 21.03.2011-31.12.2012, in pieno accoglimento e ratifica del lavoro in tal senso condotto dalla società.
- In data 9 marzo 2015 è stata sottoscritta un' Intesa, con carattere sperimentale, tra la società e le RSA dell'aeroporto di Trapani-Birgi, affiancate dalle segreterie provinciali delle principali sigle sindacali con le quali le parti hanno inteso dare attuazione all'art G8 del vigente CCNL Gestori Aeroportuali e pertanto prevedendo un impiego orario del personale operativo disegnato sulle oggettive esigenze di produttività, cosiddetto 'multiperiodale' il quale produrrà sensibili risultati in termini di risparmi che si verrebbero a concretizzare sia per un più efficiente impiego delle risorse stabili Airgest sia per la riduzione del numero delle risorse da integrarsi nel periodo estivo.
- In data 25 marzo ha preso avvio l'attività operativa della società TAFS Srl per la gestione del deposito carburante JA1;
- il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01 aprile u.s. ha deliberato, ai sensi dell'*art. 2437-  
quater, commi 1 e 2 cod.civ.*, l'offerta in opzione dell'intero pacchetto azionario in possesso del socio Provincia Regionale di Agrigento, il quale ha regolarmente esercitato nel mese di gennaio il diritto di recesso ai sensi dell'*art 1 - comma 569 L.147/2013*.

### **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

L'attività gestionale del 2014 ha sicuramente avuto quale principale elemento caratterizzante il rinnovo del contratto di base operativa con il vettore Ryanair Ltd, fortemente ricercato allo scopo di dare, in virtù della recente acquisizione della gestione totale dello scalo, una stabilizzazione generale ad un sistema di business ormai noto, che necessiterà nel tempo di quegli accorgimenti derivanti anche dall'applicazione dei nuovi modelli tariffari di recente pubblicazione.

I risultati ottenuti in termini di traffico confermano infatti ancora una volta la valutazione di assoluta necessità di consolidamento dei rapporti con il vettore di riferimento e più in generale di crescita del numero dei vettori operanti, assolutamente condizionato però ad un sempre più massiccio coinvolgimento degli Enti e delle realtà imprenditoriali su cui insiste lo scalo, anche alla luce dei benefici sia economici che sociali che gli stessi ne traggono.

L'indispensabilità dell'apt di TPS per lo sviluppo del territorio su cui insiste, e più in generale per lo sviluppo isolano, è infatti ulteriormente 'ratificata' dalla recente definizione delle prospettive di Sviluppo della rete aeroportuale nazionale che, in ragione del quadro di riferimento europeo sulla politica del trasporto (rif. Libro Bianco), portano a ritenere che il bacino di traffico della Sicilia Occidentale potrebbe generare una domanda di circa 13 milioni di passeggeri/anno all'orizzonte temporale del 2030.

Pertanto, considerando anche la nota posizione centrale della Sicilia rispetto all'area mediterranea, per gli scali aeroportuali della Sicilia Occidentale si aprirebbero interessanti prospettive di sviluppo di nuove correnti di traffico, prospettive che potranno essere colte attraverso la realizzazione di infrastrutture flessibili per accogliere basi operative di nuovi vettori, anche nell'ottica di "hub multi vettori", previo un indispensabile e forte potenziamento delle infrastrutture esistenti, raggiungibile attraverso un concentramento delle risorse comunitarie, nazionali e regionali sul potenziamento non solo dell'accessibilità, sia viaria che ferroviaria, ai poli aeroportuali esistenti, ma anche sul rafforzamento delle relative infrastrutture, valorizzando un patrimonio che può essere in grado di rispondere alle esigenze di trasporto aereo della Regione. In tale contesto e per gli obiettivi citati si inseriscono gli sforzi della Società per giungere nel più breve tempo possibile alla definizione della misura di finanziamento cd "APQ Rafforzato del trasporto aereo", purtroppo in *perenne* corso di valutazione da parte degli uffici dell'Ente Regione da diversi anni.

Inoltre, nelle dinamiche di gestione futura e di evoluzione dello scalo, non può non essere rimarcato il ruolo sociale dell'aeroporto di Trapani, ed in particolare la qualifica comunitaria di "aeroporto regionale al servizio di regione remota" ad esso riconosciuta che, se letta in concomitanza con l'assenza di altri efficienti ed efficaci modi di trasporto, in particolare di servizi di treni ad alta velocità, ed avallato dalle dimensioni e forma del bacino d'utenza di riferimento, attribuiscono allo scalo un inequivocabile ruolo di fornitore di un servizio d'interesse economico generale, il quale contribuisce fortemente ad identificarlo tra quei soggetti cui potrebbe essere riconosciuta l'opportunità di perseguire strumenti di compensazione pubblica dei servizi gestiti (quadro relativo ai Servizi d'Interesse Economico Regionale).

Infine, rilevante peso specifico potrà poi avere la definizione in conclusione del procedimento di ristoro dai danni derivanti dal conflitto libico del 2011 la quale, anche alla luce degli attesi effetti del DPCM del febbraio 2015 e della certificazione del danno subito dallo scalo a cura di ENAC, consente di fatto di ipotizzare un'evoluzione in positivo del risultato d'esercizio 2015 anche in termini finanziari.

Ma si consenta a questo consiglio esprimere in ultimo una considerazione di metodo, ma anche una esortazione al corpo sociale. Le prospettive e le possibilità per la conferma di questo scalo e quindi della società di gestione esistono tutte, e quasi giornalmente confermate dagli indirizzi forniti a livello nazionale e soprattutto comunitario su una nuova percezione del tema relativo agli scali minori come quello di Trapani, ed alle loro necessità all'interno dell'offerta complessiva di mobilità offerta al cittadino europeo e non solo; ma il risultato sarà raggiungibile solo a condizione che si persegua, ed in tempi *non politici*, l'obiettivo del consolidamento del ruolo dell'aeroporto di Trapani all'interno di un sistema aeroportuale isolano più ampio. I percorsi per pervenire ad una tale integrazione operativa possono essere vari e tutti ad oggi percorribili, quella che fino adesso appare insufficiente è la ferma volontà di porre in essere le procedure utili al raggiungimento del risultato. Siamo convinti che il 2015 sarà un anno fondante per il nuovo corso di questo scalo e di questa Società, nuovo corso dal quale non si può prescindere se si vuole immaginare un immediato futuro all'altezza dei risultati raggiunti e difesi in questi anni, ed i soci pubblici e privati dovranno necessariamente, per la tutela dei rispettivi interessi, accantonare ormai inutili tatticismi e trovare la necessaria sintesi.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione invita codesta Assemblea, convocata ai sensi dell'art. 2364, 2° comma c.c., ad approvare il Bilancio d'esercizio che viene sottoposto alla Sua attenzione proponendo per il risultato che rileva una perdita di € 4.649.435,83, atteso che la stessa al netto delle riserve e fondi disponibili del patrimonio netto non rileva alcuna delle fattispecie di cui all'art.2446 c.c. , il rinvio all'esercizio successivo.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

*Dott. Salvatore Castiglione*

---

# AIRGEST SPA

Codice Fiscale 01613650819, Partita IVA 01613650819  
AEROPORTO CIV. VINCENZO FLORIO, 91020 TRAPANI-BIRGI (TP)  
R.E.A. di TRAPANI, Numero 94348  
Registro Imprese di TRAPANI, Numero 1613650819  
Capitale Sociale Euro 11.334.618,24

## Bilancio di Esercizio al 31/12/ 2014

	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati)	2. 174. 340	
<b>A) Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>2. 174. 340</b>	
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4. 531	7. 459
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	10. 885. 158	12. 259. 139
3) Diritti brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno	71. 826	49. 889
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	526. 450	509. 942
7) Altre	316. 236	326. 044
<b>I) Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11. 804. 201</b>	<b>13. 152. 473</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	15. 654. 528	9. 093. 369
2) Impianti e macchinario	714. 912	868. 671
3) Attrezzature industriali e commerciali	73. 578	90. 720
4) Altri beni	647. 216	8. 204. 422
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1. 983. 199	1. 983. 199
<b>II) Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>19. 073. 433</b>	<b>20. 240. 381</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	226. 950	51. 000
d) Altre imprese	500	500
1) Totale Partecipazioni in:	227. 450	51. 500
2) Crediti		

---

a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso controllanti		
d) Verso altri		
3) Altri titoli	1.055.336	1.055.336
<b>III) Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.282.786</b>	<b>1.106.836</b>
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>32.160.420</b>	<b>34.499.690</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.833	17.073
<b>I) Totale Rimanenze</b>	<b>12.833</b>	<b>17.073</b>
<b>II) Crediti</b>		
1) Verso clienti		
1) Esigibili entro 12 mesi	4.015.126	3.624.220
2) Esigibili oltre 12 mesi	108.465	101.338
1) Totale Verso clienti	4.123.591	3.725.558
2) Verso imprese controllate		
1) Esigibili entro 12 mesi		124.950
2) Totale Verso imprese controllate		124.950
3) Verso imprese collegate		
4) Verso controllanti		
4 bis) Per crediti tributari		
1) Esigibili entro 12 mesi	84.138	46.147
4 bis) Totale Per crediti tributari	84.138	46.147
4 ter) Per imposte anticipate		
5) Verso altri		
1) Esigibili entro 12 mesi	5.397.839	5.115.444
5) Totale Verso altri	5.397.839	5.115.444
<b>II) Totale Crediti</b>	<b>9.605.568</b>	<b>9.012.099</b>
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV) Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	2.607.446	2.980.857
2) Assegni	105	
3) Denaro e valori in cassa	37.309	27.716
<b>IV) Totale Disponibilità liquide</b>	<b>2.644.860</b>	<b>3.008.573</b>
<b>C) Totale Attivo circolante</b>	<b>12.263.261</b>	<b>12.037.745</b>

---

**D) Ratei e risconti**

2) Vari	273.353	89.585
<b>D) Totale Ratei e risconti</b>	<b>273.353</b>	<b>89.585</b>
<b>Totale Stato Patrimoniale Attivo</b>	<b>46.871.374</b>	<b>46.627.020</b>

**Stato Patrimoniale Passivo****A) Patrimonio netto**

I) Capitale	10.647.643	7.748.523
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	573.784	
IV) Riserva legale	77.392	
1) Riserva straordinaria o facoltativa	46.430	46.430
12) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-3	
VII) Totale Altre riserve	46.427	46.430
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.470.447	
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	-4.649.436	1.547.839
<b>A) Totale Patrimonio netto</b>	<b>8.166.257</b>	<b>9.342.792</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

III) Altri	1.422.193	1.699.106
<b>B) Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.422.193</b>	<b>1.699.106</b>

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	<b>668.869</b>	<b>597.659</b>
--	----------------	----------------

**D) Debiti**

## I) Obbligazioni

## II) Obbligazioni convertibili

## III) Debiti verso soci per finanziamenti

## IV) Debiti verso banche

1) Entro 12 mesi	500.000	500.000
2) Oltre 12 mesi	506.352	752.172

IV) Totale Debiti verso banche	1.006.352	1.252.172
--------------------------------	-----------	-----------

## V) Debiti verso altri finanziatori

## VI) Acconti

1) Entro 12 mesi	4.748	15.085
------------------	-------	--------

VI) Totale Acconti	4.748	15.085
--------------------	-------	--------

---

<b>VII) Debiti verso fornitori</b>		
1) Entro 12 mesi	4. 539. 203	3. 361. 416
<b>VII) Totale Debiti verso fornitori</b>	<b>4. 539. 203</b>	<b>3. 361. 416</b>
<b>VIII) Debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
<b>IX) Debiti verso imprese controllate</b>		
<b>X) Debiti verso imprese collegate</b>		
<b>XI) Debiti verso controllanti</b>		
<b>XII) Debiti tributari</b>		
1) Entro 12 mesi	91. 844	106. 222
<b>XII) Totale Debiti tributari</b>	<b>91. 844</b>	<b>106. 222</b>
<b>XIII) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
1) Entro 12 mesi	150. 198	147. 887
<b>XIII) Totale Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>150. 198</b>	<b>147. 887</b>
<b>XIV) Altri debiti</b>		
1) Entro 12 mesi	15. 480. 595	15. 949. 255
2) Oltre 12 mesi	1. 711. 108	
<b>XIV) Totale Altri debiti</b>	<b>17. 191. 703</b>	<b>15. 949. 255</b>
<b>D) Totale Debiti</b>	<b>22. 984. 048</b>	<b>20. 832. 037</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
II) Vari	13. 630. 007	14. 155. 426
<b>E) Totale Ratei e risconti</b>	<b>13. 630. 007</b>	<b>14. 155. 426</b>
<b>Totale Stato Patrimoniale Passivo</b>	<b>46. 871. 374</b>	<b>46. 627. 020</b>

## Conti d'ordine

### Impegni assunti dall'impresa

c) Impegni fiscali	- 794. 639	- 1. 018. 736
<b>Totale Impegni assunti dall'impresa</b>	<b>- 794. 639</b>	<b>- 1. 018. 736</b>

---

**2014****2013****Conto Economico****A) Valore della produzione****1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni** 10. 776. 116 13. 126. 663**5) Altri ricavi e proventi**

a) Vari 156. 255 134. 640

b) Contributi in conto esercizio 19. 185 400. 155

c) Contributi conto capitale (quote esercizio) 521. 792 534. 365

**5) Totale Altri ricavi e proventi** 697. 232 1. 069. 160**A) Totale Valore della produzione****11. 473. 348 14. 195. 823****B) Costi della produzione****6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** 181. 578 208. 883**7) Per servizi** 4. 458. 355 4. 992. 872**8) Per godimento di beni di terzi** 365. 026 125. 115**9) Per il personale**

a) Salari e stipendi 3. 034. 081 3. 073. 780

b) Oneri sociali 787. 099 763. 167

c) Trattamento di fine rapporto 165. 375 157. 045

**9) Totale Per il personale** 3. 986. 555 3. 993. 992**10) Ammortamenti e svalutazioni**

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 5. 834. 038 5. 458. 535

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 1. 569. 229 1. 520. 208

d) Svalutaz. crediti attivo circolante e disponibilità liquide 50. 000 50. 000

**10) Totale Ammortamenti e svalutazioni** 7. 453. 267 7. 028. 743**11) Variazioni rimanenze materie prime, suss, di consumo e merci** 4. 240 - 2. 073**12) Accantonamento per rischi** 198. 146**14) Oneri diversi di gestione** 196. 707 455. 589**B) Totale Costi della produzione****16. 645. 728 17. 001. 267****Differenza tra Valore e Costi di Produzione (A-B)****- 5. 172. 380 - 2. 805. 444****C) Proventi e oneri finanziari****15) Proventi da partecipazioni****16) Altri proventi finanziari**

d) Proventi diversi dai precedenti		
4) Altri	8.153	10.180
d) Totale Proventi diversi dai precedenti	8.153	10.180
<b>16) Totale Altri proventi finanziari</b>	<b>8.153</b>	<b>10.180</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>		
d) Altri	105.859	125.657
<b>17) Totale Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>105.859</b>	<b>125.657</b>
<b>C) Totale Proventi e oneri finanziari</b>	<b>- 97.706</b>	<b>- 115.477</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>18) Rivalutazioni</b>		
<b>19) Svalutazioni</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
<b>20) Proventi</b>		
2) Varie	805.194	4.990.982
<b>20) Totale Proventi</b>	<b>805.194</b>	<b>4.990.982</b>
<b>21) Oneri</b>		
3) Varie	184.543	522.221
4) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
<b>21) Totale Oneri</b>	<b>184.544</b>	<b>522.222</b>
<b>E) Totale Proventi e oneri straordinari</b>	<b>620.650</b>	<b>4.468.760</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>- 4.649.436</b>	<b>1.547.839</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>		
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>- 4.649.436</b>	<b>1.547.839</b>

## AIRGEST SPA

Sede in AEROPORTO CIVILE V.ZO FLORIO - 91020 TRAPANI - BIRGI (TP)  
Capitale sociale Euro 11.334.618,24

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

#### Premessa

Signori Soci/Azionisti,

la presente Nota Integrativa è parte integrante del documento di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 e viene sottoposta unitamente al documento contabile al vostro esame ed approvazione.

La Vostra Società come ben sapete svolge la propria attività nel settore aeroportuale dove opera, a far data dal 01/01/2013, in qualità di gestore totale come da decreto interministeriale del 31/12/2012, con durata trentennale, ai sensi dell'art 7 del decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 12 Novembre 1997, n.521;

I settori di attività e le aree geografiche servite sono contenute nella relazione sulla gestione alla quale esplicitamente si rinvia.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Si sono positivamente concluse le contrattazioni per il rinnovo del contratto base operativa Ryanair in scadenza nel marzo 2014, giungendo ad un rinnovo triennale per il periodo 2014-2017;
- Nel mese di dicembre l'Assemblea dei Soci ha deliberato un' aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile e sopra la pari al prezzo di emissione di € 1,15 per ogni azione, la cui fase di sottoscrizione si è conclusa nel mese di febbraio 2015.
- Sono stati avviati i lavori di implementazione di un modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 finalizzato alla prevenzione ed alla gestione di eventi o occasioni di reato ascrivibili alla sfera di responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi compiuti dai propri dipendenti a vantaggio dell'ente stesso.

#### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

## **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### ***Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati:

Costruzioni leggere	10%
fabbricati bhs bag stiva partenze reversibili	3%
fabbricato aerostazione reversibile	3%
fabbricato merci reversibile	10%
fabbricato ricovero mezzi di rampa reversibile	10%
manutenzione pista di volo uso promiscuo	3%
manutenzione fabbricati e costruzioni leggere propri	10%
opere murarie e viarie reversibili	10%
piazze aeromobili reversibili	3%
manutenzione fabbricati reversibili	10%

- impianti e macchinari:

impianto telefonico	20%
altri impianti e macchinari	15%
macchinari	15%
impianti generici	15%
impianti specifici bhs bag. stiva partenze	15%
impianti specifici	15%
impianti telefonia mobile	20%
impianti specifici bhs bag. stiva partenze reversibili	15%
impianti specifici reversibili	15%
impianti generici reversibili	15%
manutenzione impianti reversibili	15%

- attrezzature:

attrezzature	15%
attrezzature varia e minuta	15%
attrezzatura art. 17	15%

- altri beni:

mobili ed arredi	12%
macchine elettroniche d'ufficio	20%
immobilizzazioni materiali diversi	20%
mezzi di rampa	20%
spese manutenz. da amm.re su beni propri	20%
spese manutenzione da amm.re su beni reversibili	20%
mobili ed arredi art 17	12%
lavori adeguamento 626 art 17	10%
mezzi di trasporto interno	20%

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 6 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti in base al costo di acquisto

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {*crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito*} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	5		5
Impiegati	45	41	4
Operai	36	30	6
Altri		5	-5
	<b>87</b>	<b>77</b>	<b>10</b>

La Società anche per l'anno 2014 si è avvalsa delle prestazioni lavorative fornite dal personale interinale

Aree	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Handling	21	32	-11
Sviluppo Infrastrutture	1	1	0
It	1	0	+1
Sicurezza del lavoro	1	0	+1
Amministrazione	1	0	+1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del trasporto aereo.

**Attività****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.174.340		2.174.340

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.804.201	13.152.473	(1.348.272)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento	7.459		2.928		4.531
Ricerca, sviluppo e pubblicità	12.259.139	4.337.002	5.710.983		10.885.158
Diritti brevetti industriali	49.889	50.643	28.706		71.826
Immobilizzazioni in corso e acconti	509.942	16.508			526.450
Altre Arrotondamento	326.044	81.613	91.421		316.236
	<b>13.152.473</b>	<b>4.485.766</b>	<b>5.834.038</b>		<b>11.804.201</b>

B I 01 Costi d'impianto e ampliamento  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce "Costi d'impianto e di ampliamento" è iscritta in bilancio per complessivi € 4.531, al netto del relativo ammortamento. Nell'esercizio di riferimento non si sono registrate variazioni  
La quota di ammortamento di competenza dell'anno in commento è pari ad € 2.928

B I 02 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce " Costi di ricerca sviluppo e pubblicità" alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 10.885.158 al netto del relativo ammortamento. Nell'esercizio 2014 si è registrato un incremento pari ad € 4.337.003 per la capitalizzazione dei costi di marketing sostenuti nell'anno in corso.  
La quota di ammortamento di competenza dell'anno in commento è pari ad € 5.710.983

B I 03 Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce "Diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" al 31.12.2014 è pari ad € 71.826 al netto dei relativi fondi ammortamento. L'incremento dell'esercizio è rappresentato dall'acquisto di software gestionali.  
La quota di ammortamento di competenza dell'anno in commento è pari ad € 28.706.

**B I 06 Immobilizzazioni in corso e acconti**  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" indicata in bilancio per € 526.450 si compone come segue:

Descrizione	Spese progettate Por	Spese progettate TA TP 08 Por	Spese progettate TA TP 13/1 Por	Spese progettate su beni reversibili	Spese progettate su Parcheggi	Immobilizzazione in corso su beni reversibili	Immobilizzazione in corso su beni propri	Spese progettate Por in corso 2007/2013	Spese progettate su beni propri	totale complessivo
Consistenza finale al 31/12/2013	13.531	280.102	35.750	14.304	34.992	566	7.348	105.016	18.333	509.942
Acquisizioni dell'esercizio				4.160		12.348				16.508
Alienazioni dell'esercizio										-
Riclassificazioni in aumento				11.406		14.275				25.681
Riclassificazioni in diminuzione							7.348		18.333	25.681
Consistenza finale al 31/12/2014	13.531	280.102	35.750	29.870	34.992	27.189	-	105.016	-	526.450

**SPESE DI PROGETTAZIONE SU BENI REVERSIBILI**

La voce nell'anno 2014 ha subito delle variazioni in incremento, in quanto ad € 4.160 per la redazione del progetto esecutivo " Verde aeroportuale funzionale al contenimento del fenomeno bird-strike"; ed in quanto ad € 11.406 per riclassificazioni.

**IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO SU BENI REVERSIBILI**

La voce nell'anno 2014 ha subito delle variazioni in incremento, pari a complessivi € 12.348, per la redazione del progetto preliminare dei lavori di "realizzazione di interventi per l'adeguamento sismico " e per gli oneri di approvazione da parte di ENAC di progetti esecutivi vari; in quanto ad € 14.275 per riclassificazioni.

**B I 07 Altre immobilizzazioni immateriali**  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In merito alla voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" indicata in bilancio per € 316.236 si riferisce a quanto segue:

Descrizione	Oneri pluriennali	Oneri pluriennali su beni reversibili	Certificazioni e licenze	Totale complessivo
Consistenza finale al 31/12/2013	251.849	69.751	4.444	326.044
Acquisizioni dell'esercizio	72.113	9.500		81.613
Alienazioni dell'esercizio				-
Riclassificazioni in aumento				
Riclassificazioni in diminuzione				
Ammortamenti dell'esercizio	67.156	19.821	4.444	91.421
<b>Consistenza finale al 31/12/2014</b>	<b>256.806</b>	<b>59.430</b>	<b>-</b>	<b>316.236</b>

La voce Oneri pluriennali iscritta in bilancio per € 256.806 al netto del relativo fondo di ammortamento, risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per l'importo di € 72.113 il quale si riferisce in larga parte alle spese sostenute per la redazione del Piano industriale Airgest 2015-2018 ed alle spese di predisposizione della documentazione tecnica a supporto del progetto di bando comunitario per avvio nuove tratte.

La voce Oneri pluriennali su beni reversibili iscritta in bilancio per € 59.430 al netto del relativo fondo di ammortamento, risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per l'importo di € 9.500 il quale si riferisce in larga parte alle spese sostenute per le indagini HWD sulla pista ausiliaria e raccordi.

#### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianto ampliamento	119.308	111.849	7.459
Ricerca, sviluppo e pubblicità	27.071.124	14.811.985	12.259.139
Diritti brevetti industriali	175.077	125.188	49.889
Immobilizzazioni in corso e acconti	509.942		509.942
Altre Arrotondamento	566.571	240.527	326.044
	<b>28.442.022</b>	<b>15.289.549</b>	<b>13.152.473</b>

#### Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2014 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

#### Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le seguenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata non sono state eseguite svalutazioni

### Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

#### Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Costituzione					
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale	7.459			2.928	4.531
Altre variazioni atto costitutivo					
	<b>7.459</b>			<b>2.928</b>	<b>4.531</b>

Il valore della posta di bilancio pari ad € 4.531 rappresenta, al netto della quota di ammortamento, il residuo valore da ammortizzare della voce "Costi d'impianto e di ampliamento", ad oggi riconducibili esclusivamente a spese notarili.

Tale voce di costo è stata correlata ad una utilità protratta nel tempo pari a cinque esercizi decorrenti dall'anno di manifestazione della spesa, pertanto si è proceduto ad ammortizzare per una percentuale annua pari al 20% del costo storico sostenuto ed a decorrere dall'esercizio di riferimento; la procedura di ammortamento seguita è quella tecnicamente indicata come ammortamento in conto, e pertanto si interrompe per ogni singola voce di costo con l'esaurimento del valore del costo storico di riferimento.

#### Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Servizi di marketing	12.259.139	4.337.002		5.710.983	10.885.158
	<b>12.259.139</b>	<b>4.337.002</b>		<b>5.710.983</b>	<b>10.885.158</b>

I costi sono rappresentati esclusivamente dalle risultanze degli investimenti promozionali, con scadenza aggiornata al 31/03/2014, a seguito del rinnovo del contratto, avvenuto nel corso del 2014, per le annualità 2014-2017.

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti Competenza esercizi precedenti	Aammortamento esercizio	Residuo valore da ammortizzare
Servizi marketing 2008	356.607	356.607		-
Servizi marketing 2009	2.496.602	2.496.602		-
Servizi marketing 2010	5.876.247	4.700.998	1.175.249	-
Servizi marketing 2011	5.916.667	3.550.000	1.183.333	1.183.334
Servizi marketing 2012	6.113.889	2.445.556	1.222.778	2.445.555
Servizi marketing 2013	6.311.111	1.262.222	1.262.222	3.786.667
Servizi marketing 2014	4.337.003		867.401	3.469.602
<b>Consistenza finale al 31/12/2014</b>	<b>31.408.126</b>	<b>14.811.985</b>	<b>5.710.983</b>	<b>10.885.158</b>

Si registra che la quota di ammortamento 2014, tenendo conto del complessivo costo sostenuto dalla società per le annualità precedenti e dei nuovi valori di costo da prosecuzione rapporto di fornitura per il triennio 2014-2017, nell'anno in commento raggiunge il suo impatto massimo nel conto economico della società se confrontato alle quote rilasciate in passato ed a quelle che verranno rilasciate nei prossimi esercizi.

sviluppo temporale delle quote di ammortamento per competenza economica per esercizio del costo marketing services												
anno	costo storico	bilancio 2008	bilancio 2009	bilancio 2010	bilancio 2011	bilancio 2012	bilancio 2013	bilancio 2014	bilancio 2015	bilancio 2016	bilancio 2017	bilancio 2018
2008	356.607,50	71.321,50		71.321,50	71.321,50	71.321,50						
2009	2.496.602,25		499.320,45	499.320,45	499.320,45	499.320,45	499.320,45					
2010	5.876.246,68			1.175.249,33	1.175.249,33	1.175.249,33	1.175.249,33	1.175.249,33				
2011	5.916.666,68				1.183.333,34	1.183.333,34	1.183.333,34	1.183.333,34	1.183.333,34			
2012	6.113.889,00					1.222.777,80	1.222.777,80	1.222.777,81	1.222.777,80	1.222.777,80		
2013	6.311.110,00						1.262.222,00	1.262.222,27	1.262.222,00	1.262.222,00	1.262.222,00	
2014	4.337.003,03							867.400,60	867.400,61	867.400,61	867.400,61	867.400,61
<b>TOTALE</b>	<b>31.408.125,14</b>	<b>71.321,50</b>	<b>570.641,95</b>	<b>1.745.891,28</b>	<b>2.929.224,62</b>	<b>4.152.002,42</b>	<b>5.342.902,92</b>	<b>5.710.983,35</b>	<b>4.535.733,75</b>	<b>3.352.400,41</b>	<b>2.129.622,61</b>	<b>867.400,61</b>

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.073.433	20.240.381	(1.166.948)

### Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	10.408.547	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.315.178)	
Svalutazione esercizi precedenti		
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>9.093.369</b>	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	140.223	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)	6.807.050	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(386.114)	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>15.654.528</b>	di cui terreni

La voce "Terreni e fabbricati" annotata in bilancio per un importo pari ad € 15.654.528, al netto dei relativi fondi ammortamento, acquisita nel patrimonio aziendale sia a mezzo la misura comunitaria POR Misura 6.04 2000/2006, sia con mezzi della società, accoglie le seguenti voci:

1) Impianti di proprietà Airgest S.p.A.:

categoria cespiti	costo storico	fondo	valore residuo al 31/12/2014
costruzioni leggere	7.100	1.007	6.093
Manutenzione su fabbricati/costr.legg.propri	61.569	7.768	53.801

La voce in commento ha subito un incremento di € 15.332 per interventi manutentivi vari.

## 2) Beni gratuitamente devolvibili

categoria cespiti	costo storico	fondo	valore residuo al 31/12/2014
Fabbricati industriali bhs Por	316.968	57.379	259.589
Fabbricato ricovero mezzi di rampa Por	399.663	202.764	196.899
Fabbricato merci Por	647.314	355.512	291.802
Fabbricato aerostazione Por	9.043.134	1.084.630	7.958.504
Opere murarie e viarie reversibili	1.076.609	530.233	546.376
Manutenzione su fabbricati reversibili	1.971.930	546.405	1.425.525
Piazzali aeromobili reversibili	5.724.910	911.440	4.813.470
Manutenzione pista di volo uso promiscuo	102.623	154	102.469

Le voci in commento registrano un incremento per attività di manutenzione varia la cui principale, per € 102.623, è riconducibile a manutenzione della runaway strip.

**Impianti e macchinario**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.822.316
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.953.645)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>868.671</b>
Acquisizione dell'esercizio	236.990
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(390.749)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>714.912</b>

La voce "Impianti e macchinari" iscritta in bilancio per un importo complessivo di € 714.912, al netto dei fondi ammortamento, accoglie i cespiti acquisiti nel patrimonio Airgest a mezzo di fonti comunitarie Misura POR 2000/2006, e mezzo fonti private. Gli impianti sono tutti assoggettati alle aliquote di ammortamento previste dalle tabelle ministeriali.

La voce è dettagliata secondo il prospetto che segue:

1) Impianti di proprietà Airgest S.p.A.:

categoria cespiti	costo storico	fondo	valore residuo al 31/12/2014
Impianti specifici	63.002	15.748	47.254
Impianti specifici bhs	96.500	87.453	9.047
Impianti di telefonia mobile	14.498	12.095	2.403
Impianti di telefonia fissa	34.111	25.816	8.295
Altri impianti e macchinari	132.257	131.403	854
Impianti generici	128.519	78.952	49.567
Macchinari	1.109.107	830.832	278.275

L'incremento della categoria "Impianti e macchinari" di proprietà Airgest nell'esercizio in commento è riconducibile in larga parte all'acquisto di apparati di security per € 173.830

2) Beni gratuitamente devolvibili:

categoria cespiti	costo storico	fondo	valore residuo al 31/12/2014
Impianti spe.ci bhs bag stiva partenze reversibili	411.490	365.944	45.546
Impianti generici reversibili	122.563	100.534	22.029
Impianti specifici reversibili	822.018	593.144	228.874
manutenzione impianti reversibili	70.163	47.395	22.768
Macchinari reversibili	55.078	55.078	-

L'incremento della categoria "Impianti e macchinari" beni gratuitamente devolvibili, nell'anno in commento può dirsi in larga parte riconducibile all'acquisto di apparati per l'estensione del sistema di video sorveglianza per € 6.846 e per l'acquisto di componenti di ricambio della cabina elettrica a servizio del terminal per € 13.200

### Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	471.071
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(380.351)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>90.720</b>
Acquisizione dell'esercizio	4.450
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(21.592)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>73.578</b>

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" iscritta in bilancio per complessivi € 73.578, al netto dei fondi ammortamento, accoglie sia le attrezzature di proprietà dell'Airgest S.p.A., sia le attrezzature di proprietà del demanio, assoggettate entrambe alle aliquote di ammortamento previste dalle tabelle ministeriali:

#### 1. Beni di proprietà

categoria cespite	costo storico	fondo	valore residuo al 31/12/2014
Attrezzature	275.633	230.168	45.465
Attrezzatura varia e minuta	40.103	38.308	1.795
Elaboratori	51.695	51.695	-

La voce Attrezzature nell'anno in commento ha subito un incremento di € 4.450 per l'acquisto di cuffie ad uso dell'area operations

#### 2. Beni gratuitamente devolvibili

categoria cespite	costo storico	fondo	valore residuo al 31/12/2014
Attrezzature reversibili	108.090	81.772	26.318

La voce nell'anno in commento non ha subito incrementi

#### Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	11.165.239
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.960.817)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>8.204.422</b>
Acquisizione dell'esercizio	20.618
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(6.807.050)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(770.774)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>647.216</b>

La voce "Altri beni materiali" indicata in bilancio per complessivi € 647.216 accoglie i cespiti di proprietà dell'Airgest S.p.A. ed i cespiti di proprietà del demanio tutti assoggettati alle aliquote di ammortamento previste dalla tabella ministeriale:

1) Altri beni di proprietà:

categoria cespite	costo storico	fondo	valore residuo al 31/12/2014
mobili e arredi	315.637	215.954	99.683
macchine elettroniche d'ufficio	228.457	185.502	42.955
autoveicoli da trasporto	37.540	37.540	-
mezzi di trasporto interni	23.480	13.538	9.942
Immobilizzaz. Materiale diversi	72.528	72.528	-
Mezzi di rampa	744.299	516.775	227.524
spese di manutenzione e riparazione da ammortizzare su beni propri	165.162	141.091	24.071

L'incremento della categoria "Altri beni materiali" di proprietà, nell'esercizio in commento è in larga parte riconducibile all'acquisto di nuovi PC ad uso ck-in e per l'acquisto di componenti di ricambio del mezzo Ambulift.

2) Altri beni gratuitamente devolvibili

categoria cespite	costo storico	fondo	valore residuo al 31/12/2014
mobili e arredi reversibili	37.300	24.054	13.246
Lavori di adeguamento 626 su beni reversibili	90.874	90.641	233
spese di manutenzione e riparazione da ammortizzare su beni reversibili	610.507	380.945	229.562

La voce nell'anno in commento non ha subito incrementi

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	1.983.199
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.983.199</b>

La voce nell'anno in commento non ha subito incrementi

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.282.786	1.106.836	175.950

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	51.000	175.950		226.950
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	500			500
Arrotondamento				
	<b>51.500</b>	<b>175.950</b>		<b>227.450</b>

Le immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio 2014 hanno subito significative variazioni. Airgest ha effettuato alla controllata un versamento per € 51.000 in conto futuro aumento capitale sociale. Sempre nell'esercizio in commento, prendendo atto della deliberazione dell'assemblea della controllata, si è provveduto a girocontare versamenti pregressi per € 124.950, dalla precedente appostazione in Crediti v/impresе controllate alla posta di bilancio "partecipazione" per versamenti in conto futuro aumento capitale sociale

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

**Imprese controllate**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
TRAPANI AIR FUELLING SERVICE S.R.L.	TRAPANI	100.000	346.729	(53.335)	51	226.950	300.064	

**Altre imprese**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
Fly for peace	TRAPANI					500		

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

<b>Incrementi</b>	<b>Acquisti</b>	<b>Rivalutazioni</b>	<b>Importo</b>
Imprese controllate	175.950		175.950
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			
	<b>175.950</b>		<b>175.950</b>

<b>Decrementi</b>	<b>Cessioni</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Importo</b>
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

La società partecipata TAFS srl ha deliberato nel corso dell'esercizio di procedere a nuovi finanziamenti da imputare a futuri aumenti di capitale sociale.

### Crediti

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione</b>
Imprese controllate					
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Altri					
Arrotondamento					

### Altri titoli

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>31/12/2014</b>
Altri	1.771.503			1.771.503
(F.do svalutazione titoli immob.ti)	716.167			716.167
Arrotondamento				
	<b>1.055.336</b>			<b>1.055.336</b>

Per l'anno in commento non si sono registrate variazioni in aumento o in diminuzione.

Descrizione	Depositi cauzionali vari	Depositi cauzionale Enel	Cauzioni 10% su diritti aeroportuali anni precedenti	Cauzioni 10% su diritti aeroportuali anno corrente	fondo rischi su Cauzioni 10% su diritti aeroportuali anni precedenti	totale complessivo
Consistenza finale al 31/12/2013	15.577	10	1.755.916		- 716.167	1.055.336
Versamenti dell'esercizio						
Accantonamento in aumento						
Decremento(-)						
Riclassificazioni in aumento						
Riclassificazioni in diminuzione						
Consistenza finale al 31/12/2014	15.577	10	1.755.916	-	- 716.167	1.055.336

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.833	17.073	(4.240)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.605.568	9.012.099	593.469

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	4.015.126	108.465		4.123.591	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	84.138			84.138	
Per imposte anticipate					
Verso altri	5.397.839			5.397.839	
Arrotondamento					
	<b>9.497.103</b>	<b>108.465</b>		<b>9.605.568</b>	

C Il 1) verso clienti:

1) Il valore dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo risulta dalla differenza tra i crediti commerciali a breve termine, le note di credito da emettere ed il fondo svalutazione crediti accantonato nell'anno:

Codice Bilancio	C II 01 a
Descrizione	
crediti verso clienti	3.982.173
clienti c/fatt. da emettere	83.760
note di credito da emettere	- 807
Fondo svalutazione crediti	-50.000
totale CII 01 a - crediti esigibili entro l'esercizio successivo	4.015.126

2) I crediti v/clienti oltre l'esercizio successivo rappresentano tutte le posizioni in contenzioso ed in sofferenza formatesi nel corso degli anni e per le quali non si è ancora addivenuti ad una loro definizione. La voce comprende in larga parte i crediti vantati verso vettori aeroportuali, per la cui riscossione Airgest ha provveduto alla ingiunzione di pagamento o si è insinuata nel passivo fallimentare nei casi di vettori falliti.

Codice Bilancio	C II 01 b
Descrizione	
Clienti in sofferenza diversi	57.126
Clienti in contenzioso diversi	446.370
Fondo svalutazione crediti v/clienti oltre l'esercizio	- 395.031
totale CII 01 b - crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	108.465

Nell'esercizio in commento i crediti in esame hanno subito principalmente una diminuzione legata allo stralcio per € 441.449 del credito vantato nei confronti del vettore Gandalf a causa della certificata inesigibilità dello stesso evincibile dalla chiusura della procedura fallimentare. Si registra anche un'operazione di giroconto di un credito per € 101.455 dalla posta in contenzioso alla posta in sofferenza, vantato nei confronti di un subconcessionario. Sono inoltre incrementati i crediti in contenzioso per un importo pari ad € 57.126.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013		838.604	838.604
Utilizzo nell'esercizio		443.572	443.572
Accantonamento esercizio		50.000	50.000
<b>Saldo al 31/12/2014</b>		<b>445.032</b>	<b>445.032</b>

Il valore dei fondi è tale da assicurare una copertura al 89% dell'ammontare complessivo dei crediti in sofferenza ed in contenzioso

Codice Bilancio	
Descrizione	Fondo svalutazione crediti ordinario
Consistenza finale al 31.12.2013	50.000
Giroconto al F.do svalutazione crediti v/clienti oltre l'esercizio successivo	- 50.000
Accantonamento dell'esercizio 2014 (B 10 d 1)	50.000
<b>Consistenza finale al 31.12.2014</b>	<b>50.000</b>

Il fondo svalutazione crediti v/clienti ordinario al 31.12.2014 accoglie l'accantonamento di competenza dell'esercizio per € 50.000 calcolato nella misura dell' 1,23% circa dell'importo totale dei crediti v/clienti esigibili entro 12 mesi iscritti in bilancio.

Il corrispondente accantonamento di competenza dell'esercizio 2013, in quanto non utilizzato, è stato invece girocontato ad incremento del fondo svalutazione crediti oltre l'esercizio al fine di continuare ad implementare la copertura complessiva dei crediti in contenzioso ed in sofferenza.

Codice Bilancio	
Descrizione	Fondo svalutazione crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo
Consistenza finale al 31.12.2013	788.604
Incremento per giroconto dal F.do svalutazione crediti ordinario	50.000
Decremento per stralcio crediti inesigibili	-443.572
Consistenza finale al 31.12.2014	395.032

La consistenza finale del fondo pari ad € 395.032 è la risultante degli accantonamenti esistenti incrementati dal giroconto dal fondo svalutazione crediti ordinario per € 50.000 e dei decrementi per stralcio posizioni creditorie rivelatesi inesigibili.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
ITALIA	1.047.580				5.397.839	6.445.419
AUSTRIA	1.210					1.210
INGHILTERRA	3.951					3.951
IRLANDA DEL NORD	3.060.457					3.060.457
MALTA	1.073					1.073
POLONIA	3.152					3.152
REPUBBLICA SLOVACCA	4.743					4.743
SPAGNA	761					761
BELGIO	664					664
<b>Totale</b>	<b>4.123.591</b>				<b>5.397.839</b>	<b>9.521.430</b>

C II 2 1) verso imprese controllate:

codice Bilancio	C II 02
Descrizione	
Valore al 31.12.2013	124.950
Incremento (+)	0
Decremento (-)	-124.950
Consistenza finale al 31.12.2014	0

C II 4 bis) Crediti tributari entro esercizio successivo:

CREDITO C/IMPOSTE IRAP	45.556
CREDITO C/IMPOSTE IRES	944
CREDITO C/IMPOSTE IVA	37.638
Totale Per crediti tributari	84.138

C II 5 1) Verso altri esigibili entro esercizio successivo:

Tale posta accoglie la voce crediti v'erario L.147/13 art.1 comma 91 per € 4.815.995,10. La legge di stabilità 2014 ha affermato infatti la volontà dello Stato di procedere ad un ristoro per i danni economici patiti e per la perdita di valore d'avviamento subita dalla società Airgest a causa dell'evento bellico ex risoluzione ONU 1978, commisurandolo nello specifico a parte dei diritti aeroportuali introitati dalla stessa società ai sensi dell'art. 17 L.135/97.

La conclusione attesa dell'iter di ristoro avviato con la legge sopra descritta definirà tramite apposito DPCM la fase di liquidazione del risarcimento senza alcuna operazione di tesoreria ma in termini semplicemente

compensativi con la voce di debito correlata, "Deb.v/erario l.147/13 art.1 comma 91", esposta in bilancio tra gli altri debiti dello stato patrimoniale, rappresentante il debito complessivo che la società ha maturato nei confronti dell'erario, in costanza della gestione parziale e precaria dello scalo, per diritti aeroportuali introitati e non spesi/impegnati fino all'anno 2012 coincidente con la chiusura della gestione ex art 17 l.135/97, come da verifica sul lecito e legittimo utilizzo da parte dell'Ente certificatore, il quale ha a sua volta certificato e confermato il debito complessivo al Ministero dei Trasporti per € 4.815.995,10.

A seguito di tale verifica e tenendo conto dello strumento di compensazione atteso, si è quindi proceduto a integrare il credito in parola per € 185.377.

La voce accoglie altresì le posizioni di credito maturate nei confronti di alcuni dipendenti nell'ambito di contenziosi allo stato attuale risoltisi con sentenze favorevoli alla società.

La voce complessiva di bilancio viene di seguito dettagliata:

codice Bilancio	C II	5 I
Descrizione		
ALTRI CREDITI VERSO DIPENDENTI		312.551
CRED.C/VEND.TKT SOSPESO		139
CREDITI VARI		169.029
FORNITORI C/ANTICIPI		99.166
CREDITI PER CARTE DI CREDITO POS		959
CREDITI V/ERARIO L.147/13 ART.1 COMMA 91		4.815.995
TOTALE VERSO ALTRI		5.397.839

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.644.860	3.008.573	(363.713)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	2.607.446	2.980.857
Assegni	105	
Denaro e altri valori in cassa	37.309	27.716
Arrotondamento		
	<b>2.644.860</b>	<b>3.008.573</b>

#### C IV 1. Depositi bancari e postali

La posta in esame, indicata per complessive € 2.607.446 rappresenta il saldo al 31.12.2014 dei seguenti rapporti bancari:

codice Bilancio	C IV	1
Descrizione		
UNICREDIT BANCA SPA C/C N. 4080		30.088
BANCA NUOVA SPA		2.509.612
BNL - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		67.746
TOTALE		2.607.446

#### C IV 2. Assegni

codice Bilancio	C IV	2
Descrizione		
CASSA ASSEGNI BANCARI		105
TOTALE		105

La posta in esame indicata per complessive € 105 rappresenta il saldo al 31.12.2014

## C IV 3 Denaro e valori in cassa

Il saldo di € 37.309 rappresenta la giacenza liquida alla data di chiusura dell'esercizio, versata nella quasi totalità in c/c nel gennaio 2015:

codice Bilancio	C IV 3
Descrizione	
CASSA GENERALE	37.309
TOTALE	37.309

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
273.353	89.585	183.768

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Storno costi di competenza per canoni di concessione softw	1.838
Storno costi di competenza per canoni di manutenzione	632
Storno costi di competenza per abbon a libri e giornal	2.598
Storno costi di competenza per noleggio beni	3.332
Storno costi di competenza per premi di assicurazione	57.237
Storno costi di competenza per prestazioni professionali	1.046
Storno costi di competenza per sanzioni amministrative	206.670
	<b>273.353</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
8.166.257	9.342.792	(1.176.535)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	7.748.523	2.899.120		10.647.643
Riserva da sovrapprezzo azioni.		573.784		573.784
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale		77.392		77.392
Riserva straordinaria o facoltativa	46.430			46.430
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			3	(3)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>		1.547.839	77.392	1.470.447
<b>Utili (perdite) dell'esercizio</b>	1.547.839	(4.649.436)	1.547.839	(4.649.436)
<b>Totale</b>	<b>9.342.792</b>	<b>448.699</b>	<b>1.625.234</b>	<b>8.166.257</b>

Con seduta del 04/12/2014, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato di aumentare in modo scindibile, a pagamento e sopra la pari, il capitale sociale da euro 7.748.522,88 fino ad € 13.559.913,60 e quindi di € 5.811.390,72 mediante emissione, di numero 6.053.532 nuove azioni di nominali euro 0,96 ciascuna offerta al prezzo di € 1,15 e pertanto con un sovrapprezzo di € 0,19 per ciascuna, offerte in opzione ai soci in ragione di numero n.3 azioni di nuova emissione per ogni 4 azioni vecchie possedute.

Alla data del 31.12.2014 si è perfezionata la sottoscrizione dell' aumento del capitale da parte del socio Regione Siciliana per n° 3.019.917 azioni di nuova emissioni, pari € 2.899.120,32 nominali, portando così il capitale sociale ad euro 10.647.643,20 nominali.

Il socio Regione ha anche provveduto a versare la spettante quota di sovrapprezzo sulle azioni di nuova emissione dallo stesso sottoscritte, per un totale di € 573.784,23 che vanno a costituire l'apposita riserva da sovrapprezzo azioni del patrimonio netto.

Nell'anno in commento è stato inoltre girocontato l'utile dell'esercizio 2013 pari ad € 1.547.839, per € 77.391.95 a riserva legale ex art 2430 cc, ed in quanto ad € 1.470.447,07 a riserva da utili.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2014
Capitale	7.748.523			2.899.120			10.647.643
Riserva da sovrapprezzo azioni				573.784			573.784
Riserva legale				77.392			77.392
<b>Altre riserve</b>							
Riserva straordinaria	46.430						46.430
Varie altre riserve			(3)				(3)
Utili (perdite) portati a nuovo				1.547.839	77.392		1.470.447
Utili (perdite) dell'esercizio	1.547.839				6.197.275		(4.649.436)
<b>Totale</b>	<b>9.342.792</b>		<b>(3)</b>	<b>5.098.135</b>	<b>6.274.667</b>		<b>8.166.257</b>

Il capitale sociale alla data odierna a seguito di definizione dell'aumento di capitale scindibile a pagamento deliberato il 4/12/2014 è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	11.806.894	0,96
<b>Totale</b>	<b>11.806.894</b>	

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
	1.422.193	1.699.106	(276.913)	
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri	1.699.106	316.641	593.554	1.422.193
	<b>1.699.106</b>	<b>316.641</b>	<b>593.554</b>	<b>1.422.193</b>

La voce di bilancio si compone:

" Fondo servizio antincendio: istituito per la prima volta nell' esercizio 2009 per il contributo al Fondo c.d. antincendio introdotto dall'art.1, comma 1328- legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007). In ordine a tale contributo, giova ricordare che la società ha promosso, in litisconsorzio con altre società di

gestione aeroportuale e sotto il patrocinio di Assaeroporti ricorso, sia in sede giurisdizionale che in sede tributaria, avverso la legittimità di tale prelievo. Sostanzialmente l'oggetto del contendere verte quindi sull'accertamento della natura del conferimento e sull'obbligo della società a contribuire al Fondo in parola, anche in considerazione del cambio di destinazione del Fondo stesso, il quale attualmente provvede a generali esigenze di soccorso pubblico, nonché al finanziamento generico del corpo dei VVFF. La società, nelle more dell'accertamento giudiziale avviato, in attesa di una definizione della giurisdizione competente e del quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, nonché in continuità con gli esercizi precedenti, ha provveduto in sede di chiusura di bilancio, in applicazione del principio di prudenza, alla previsione di un accantonamento pari ad € 316.641 proporzionale in valore alla eventuale contribuzione di competenza che verrebbe richiesta per l'anno 2014 sulle WLU registrate.

Si rappresenta che la società, registrando gli effetti della sentenza passata in giudicato n°10137/51/14 con la quale la CTP Roma, intervenendo nella complessa tematica in oggetto ha da un lato accertato ed affermato la propria giurisdizione e dall'altro affermato la non debenza da parte di Airgest e delle altre società ricorrenti delle quote del Fondo antincendio 2010. Tale pronunciamento è nella sostanza ed in diritto di portata ben più ampia in quanto statuisce che sino a quando sussisterà il venir meno delle finalità originaria del tributo di scopo " le società ricorrenti non sono tenute a corrispondere alcunché", e quindi anche gli importi maturati anteriormente o successivamente all'anno 2010.

Tale pronunciamento si aggiunge a quello del TAR Lazio n° 4588/2013, formando un ulteriore rilevante e positivo precedente giurisprudenziale a favore delle società di gestione aeroportuale.

Poiché la portata e valenza di tali sentenze potrebbe essere messa in discussione solo da un improbabile pronunciamento in senso contrario della Corte di Cassazione sul profilo della giurisdizione, che nello specifico dovrebbe ritenere viziati i concordi giudizi di accertamento del TAR Lazio e della CTP Roma, la società ha provveduto in via prudenziale a smobilizzare esclusivamente le quote accantonate sino all'annualità 2010 che trova corrispondenza alla voce E 20 del Conto economico insussistenza attiva, mantenendo comunque una copertura pari all'80% del valore complessivo del contenzioso.

" Fondo rischi diversi: Nel corso dell'agosto 2014, il Ministero della Salute ha notificato alla Società di gestione atto di diffida e messa in mora ad adempiere per il recupero della "complessiva somma di € 532.637,41, comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria, computata in base alle prestazioni economiche annuali erogate dal Mi.Sa. per il servizio di pronto soccorso sanitario aeroportuale assicurato presso l'Aeroporto di Trapani Birgi, per tutto l'anno 2013 (...)."

La predetta richiesta si è aggiunta ad altra pretesa creditoria, da parte del Ministero della Salute, che era già pervenuta alla Società di gestione, nel corso del luglio 2014, con la trasmissione del resoconto per il periodo 01.01.-31.03.2014 delle spese sostenute dalla CRI per le postazioni di pronto soccorso presso l'Aeroporto di Trapani Birgi, chiedendo il versamento della somma di € 115.560,91, rispetto ad un preventivato importo di € 128.000,00, con riserva di ulteriore quantificazione ed integrazione del predetto rendiconto una volta determinata l'incidenza INAIL del personale militare.

Per completezza d'informativa in ordine alle pretese creditorie avanzate dal Dicastero, si rappresenta che nell'annualità 2015 (mese di aprile) è pervenuto un rendiconto provvisorio relativo al I trimestre dell'annualità 2014, regolarmente inserito nel conto economico tra i costi per servizi. Al fine di adottare un atteggiamento prudenziale si è ritenuto opportuno lasciare l'accantonamento del fondo rischi effettuato nell'anno 2013.

Tutto ciò premesso, l'annualità 2014, sul tema, si è caratterizzata altresì per l'entrata in vigore dell'art. 28 del D.L. n. 133/14 (Decreto Sblocca Italia) che al comma 6 ha stabilito che: "6. Per il periodo antecedente alla stipula della convenzione tra il Ministero della Salute, l'ENAC e i gestori aeroportuali per lo svolgimento del servizio di pronto soccorso aeroportuale, in tutti gli aeroporti in cui il predetto servizio sia stato assicurato dal Ministero della salute sulla base di apposita convenzione con la Croce Rossa Italiana, secondo le modalità di cui al decreto del Ministro della sanità e del Ministro dei trasporti 12 febbraio 1988, pubblicato nella gazzetta ufficiale 7 giugno 1988, n.132, gli oneri connessi allo svolgimento del servizio medesimo rimangono a carico del bilancio del Ministero stesso".

Per quanto suddetto, le pretese creditorie vantate dal Mi.Sa. di cui alle diffide pervenute, sino al termine del 31.12.2013, sono destituite di qualsiasi fondamento e nulla è dovuto al citato Dicastero.

Sebbene l'emanazione del citato provvedimento ha comportato, in modo pacifico, che a partire dal 13 settembre 2014, data di entrata in vigore del Decreto Sblocca Italia, l'onere economico del servizio di pronto soccorso sia stato traslato sulle Società di gestione aeroportuale a partire dalla sopracitata data di firma del protocollo d'intesa del 31/12/2013, tuttavia la debenza delle somme da parte della Società, avuto riguardo al periodo cui si riferiscono i rendiconti provvisori pervenuti, non è pacifica. Infatti, premesso che per quest'ultimo periodo di riferimento non è pervenuto alcun "rendiconto finale" come espressamente previsto all'articolo 2.2 delle Convenzioni sottoscritte, ma solo dei rendiconti provvisori qualificati dalla CRI quali

"preventivo di spesa per mesi 3" con riserva di imputazione del "compenso incentivante del personale civile e l'incidenza INAIL del personale militare" che saranno quantificati in seguito, la Società ha sempre eccepito, pur se in via stragiudiziale, la nullità e /o l'inefficacia del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30 dicembre 2013, a valere per l'annualità 2014 e dichiarata vincolo di mantenimento della continuità aeroportuale, titolo in forza del quale il Mi.Sa. ritiene di poter pretendere, per l'annualità 2014, le somme indicate, aventi peraltro - come riportato - carattere provvisorio.

Infatti, la sottoscrizione della Convenzione in parola ha avuto luogo:

1) unicamente, affinché agli utenti in transito potesse essere garantito, senza soluzioni di continuità o riduzioni dei livelli di assistenza, la fruizione di un servizio essenziale come quello sanitario in ambito aeroportuale, vincolanti il mantenimento della continuità di scalo, giusta nota Enac Direzione Centrale Regolazione tecnica del 28/12/2013.

2) facendo salve e impregiudicate tutte le riserve espresse in occasione della firma del Protocollo di intesa per l'anno 2014 e nella corrispondenza intercorsa, ritenendo l'assoluta inopponibilità dello stesso Protocollo di intesa nei propri confronti, restando esclusa qualsiasi responsabilità e/o obbligazione della Società a corrispondere eventuali importi per il servizio sanitario di pronto soccorso presso l'aeroporto di Trapani - Birgi, anche in relazione all'anno 2014 e per quelli futuri,

3) in assenza di preventiva individuazione della fonte di finanziamento cui riferirsi per reperire la copertura finanziaria, necessaria all'attivazione del servizio, stante la mancata definizione, ad oggi, del competente contratto di programma, dei modelli tariffari e delle modalità di regolamentazione degli oneri con conseguente impossibilità di recuperare i costi sostenuti e conseguenti responsabilità derivanti dal dovere di gestione del servizio di che trattasi, una volta assunta in via diretta la gestione del servizio stesso.

Per quanto suddetto, la Società sta valutando la migliore misura da adottare, tanto in via stragiudiziale quanto giudiziale, per resistere alla pretesa creditoria vantata a tutela dei propri diritti e interessi legittimi.

Codice Bilancio	B III
Descrizione	Fondo rischi e oneri
Consistenza finale al 31.12.2013	1.699.106
Decremento (-)	- 593.555
Incremento (+)	316.641
<b>Consistenza finale al 31.12.2014</b>	<b>1.422.192</b>

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
668.869	597.659	71.210

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	597.659	165.375	94.165	668.869

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2014 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
22.984.048	20.832.037	2.152.011

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	500.000	506.352		1.006.352	
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti	4.748			4.748	
Debiti verso fornitori	4.539.203			4.539.203	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti tributari	91.844			91.844	
Debiti verso istituti di previdenza	150.198			150.198	
Altri debiti	15.480.595	1.711.108		17.191.703	
Arrotondamento					
	<b>20.766.588</b>	<b>2.217.460</b>		<b>22.984.048</b>	

## D 4 a) Debiti verso banche entro l'esercizio successivo

La posta indicata in € 500.000 rappresenta il debito esistente verso l'istituto Banca Nuova., inerente ad operazioni di anticipazioni su fatture.

Codice Bilancio	D 04 I
Descrizione	Debiti verso Banche entro es. successivo
Consistenza finale al 31.12.2013	500.000
Variazioni (-)	-
Variazioni (+)	-
Consistenza finale al 31.12.2014	500.000

## D 4 b) Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo

La posta pari ad € 506.352 accoglie il debito residuo verso gli Istituti di credito per operazioni di finanziamento oltre il periodo corrente:

Codice Bilancio	D 04 II
Descrizione	Debiti verso Banche oltre es. successivo
Consistenza finale al 31.12.2013	752.172
Variazioni (-)	- 245.820
Variazioni (+)	
Consistenza finale al 31.12.2014	506.352

## E precisamente

ISTITUTI DI CREDITO	OGGETTO	DATA CONTRATTO	DURATA MUTUO	SCADENZA	TASSO DI MUTUO	IMPORTO EROGATO	RATE MUTUO PAGATE	IMPORTO RESIDUO
BANCA NUOVA	INVESTIMENTI VARI	07/07/2009	78 MESI	31/07/2016	TASSO FISSO 5,90%	1.300.000	936.126	363.874
BANCA NUOVA	ACQUISTI MEZZI DI RAMPA	30/12/2009	78 MESI	31/12/2016	TASSO FISSO 5,70%	80.000	52.168	27.832
BANCA NUOVA	ACQUISTI MEZZI DI RAMPA	27/04/2010	78 MESI	31/03/2017	TASSO FISSO 5,35%	22.500	12.648	9.852
BANCA NUOVA	ACQUISTI MEZZI DI RAMPA	24/05/2010	78 MESI	31/05/2017	TASSO FISSO 4,05%	25.000	14.738	10.262
BANCA NUOVA	ACQUISTI MEZZI DI RAMPA	14/11/2013	84 MESI	31/12/2020	TASSO VARIABILE	107.500	12.968	94.532
<b>totale</b>						<b>1.535.000</b>	<b>1.028.648</b>	<b>506.352</b>

## D 6) Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ed acconti ricevuti dai clienti

Codice Bilancio	D 06
Descrizione	
Consistenza finale al 31.12.2013	15.085
Decremento (-)	- 10.337
Incremento (+)	
Consistenza finale al 31.12.2014	4.748

## D 7) Valore dei debiti verso fornitori

Codice Bilancio	D 07 a
Descrizione	
Consistenza finale al 31.12.2013	3.361.416
Variazioni (-)/ (+)	1.177.787
Consistenza finale al 31.12.2014	4.539.203

Il saldo contabile della voce debiti verso fornitori iscritti in bilancio per complessivi € 4.539.203 risulta quale sommatoria delle seguenti poste:

Codice Bilancio	D 07 a
Descrizione	
debiti verso fornitori	- 3.447.541
fatture da ricevere	- 1.186.638
note di credito da ricevere	94.976
<b>VII) Totale debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo</b>	<b>- 4.539.203</b>

## D 12) Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" è indicata in bilancio in € 91.844.

Codice Bilancio	D 12 a	
Descrizione		
Consistenza finale al 31.12.2013		106.222
Variazioni (-)/ (+)		- 14.378
Consistenza finale al 31.12.2014		91.844

La consistenza finale della voce di bilancio risulta così composta:

Codice Bilancio	D 12 a	
Descrizione		
ERARIO C/RIT.REDDITI LAVORO DIP		- 84.575
ERARIO C/IMPOSTA SOST.SU RIV TFR		25
ERARIO C/RIT.REDDITI LAV.AUT.		- 7.294
<b>XII) TOTALE DEBITI TRIBUTARI</b>		<b>91.844</b>

D 13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce è annotata in bilancio per € 150.198

Codice Bilancio	D 13 a	
Descrizione		
Consistenza finale al 31.12.2013		147.887
Variazioni (-)/ (+)		2.311
Consistenza finale al 31.12.2014		150.198

La consistenza finale della posta di bilancio risulta così composta:

Codice Bilancio	D 13 a	
Descrizione		
INPS C/COMPETENZE		- 125.549
INAIL C/COMPETENZE		2.229
DEBITO PREVINDAI		- 6.450
DEBITO PREVAER		- 15.982
FASI C/COMPETENZE		- 633
DEBITO FONDO ALLEANZA ASSICURAZIONI		- 2.318
DEBITO FONDO INA		- 1.495
<b>XIII) TOTALE DEVITI VS. ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE</b>		<b>- 150.198</b>

D 14) Altri debiti

La posta "Altri debiti" pagabili entro esercizio successivo ha subito la seguente variazione:

Codice Bilancio	D 14 1	
Descrizione		
Consistenza finale al 31.12.2013		15.949.255
Variazioni (-)/ (+)		- 468.660
Consistenza finale al 31.12.2014		15.480.595

La consistenza finale della voce di bilancio risulta così rappresentata:

Codice Bilancio	D 14 1	
Descrizione		
DEBITI V/AMMINISTRATORI		- 1.864
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		-44.848
DIPENDENTI C/CESSIONE 1/5		-16.158
DIPENDENTI C/FERIE-PERMESSI MATURATI		-64.737
DIPENDENTI C/MENSILITA' AGGIUNTIVE		-101.399
DIPENDENTI C/DEBITI DIVERSI		-3.990
DEBITI CAUZIONALI PASSIVI		-14.500
DEBITO TRATTENUTE SINDACALI		-2.095
DEBITI VARI		-377.116
DEBITI V/ENAC		-125.591
DEB.CANONE CONCESSORIO SICUREZZA		-31.024
DEB.C/VEND. TKT RYANAIR		- 19.266
DEB.C/VEND. TKT BSP IATA		- 5.762
DEB.PIANO RIENTRO CANONE CONC.SICUREZZA		- 41.218
DEB.PIANO RIENTRO ADD.COMUN.IMB.PAX		-2.649.713
ADD.COM.IMB.PAX L.92/12 INPS INCASSATI		-310.589
ADD.COM.IMB.PAX L.43/05 INPS DA MATURARE		-617.848
ADD.COM.IMB.PAX L.92/12 INPS DA MATURARE		-411.899
DEBITI V/SINDACI		- 17.600
ADD.COM.IMB.PAX L.43/05 INPS INCASSATI		- 3.243.479
ADD.COM.IMB.PAX INCASSATI		-1.527.539
ADD.COM.V.V.F.F. INCASSATI		-763.769
DEB.V/ERARIO L.147/13 ART.1 COMMA 91		-4.815.995
RICAVI SOSPESI		-18.319
DEB.C/VEND.ALITALIA CARGO		-1.959
ADD.COM.IMB.PAX DA MATURARE		-167.754
ADD.COM.V.V.F.F. DA MATURARE		-83.877
DEB.C/VEND. TKT AGENZIA		-687
<b>Totale Altri debiti entro l'esercizio</b>		<b>-15.480.595</b>

La posta Altri debiti pagabili oltre l'esercizio successivo ha subito le seguenti variazioni

Codice Bilancio	D 14 2	
Descrizione		
Consistenza finale al 31.12.2013		0
Variazioni (-)/ (+)		1.711.108
Consistenza finale al 31.12.2014		1.711.108

La voce di bilancio accoglie le addizionali comunali dovute all'INPS relativamente al periodo di competenza luglio-novembre 2013, non riversate allo stesso e annotate al 31/12/2013 nella voce altri debiti entro 12 mesi e nello specifico nel gruppo conto sottoconto "add.com.imb pax L.43/05 inps incassati".

In data 02/10/2014 l'Ente Riscossione Sicilia S.p.A. ha accolto l'istanza di rateazione prot. n.78377 presentata dalla società accordando alla stessa il pagamento dilazionato del debito sopra descritto, oltre interessi di mora, sanzioni e compensi di riscossione in complessive n.72 rate.

La consistenza finale della voce di bilancio è così rappresentata:

Codice Bilancio	D 14 2	
Descrizione		
DEBITI V/RISCOSSIONE SICILIA		-1.711.108
<b>Totale altri debiti oltre l'esercizio</b>		<b>-1.711.108</b>

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	3.384.604				17.191.703	20.576.307
Gran Bretagna	271					271
Irlanda del Nord	1.153.958					1.153.958
Germania	370					370
<b>Totale</b>	<b>4.539.203</b>				<b>17.191.703</b>	<b>21.730.906</b>

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.630.007	14.155.426	(525.419)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI SU STORNO RICAVI FITTI SUBCONCESSIONARI	7.322
RISCONTI PASSIVI SU STORNO RICAVI PUBBLICITA'	8.269
RISCONTI PASSIVI POR SCHEDA TATP 06	6.821.371
RISCONTI PASSIVI POR SCHEDA TATP 08	1.784.063
RISCONTI PASSIVI POR SCHEDA TATP 09	121.065
RISCONTI PASSIVI POR SCHEDA TATP 10	255.359
RISCONTI PASSIVI POR SCHEDA TATP 12	4.368.033
RISCONTI PASSIVI POR SCHEDA TATP 13	264.525
<b>Totale</b>	<b>13.630.007</b>

### RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI POR

- in quanto ad € 13.614.316 trattasi del contributo Por 2000/2006 riguardante le schede TATP 06, TATP 08, TATP 09, TATP 10, TATP 12 e TATP 13 al netto delle quote rilasciate per competenza nell'esercizio 2014 in concomitanza con l'entrata a regime dell'investimento e quindi con l'inizio del processo di ammortamento.

Codice Bilancio	E	Il vari					
Descrizione	Risconti passivi POR						
	scheda TA TP 06	scheda TA TP 08	scheda TA TP 09	scheda TA TP 10	scheda TA TO 12	scheda TA TO 13	Totale complessivo
Consistenza finale al 31.12.2013	7.054.248	1.784.063	152.653	312.081	4.524.991	308.172	14.136.208
Incremento (+)							-
Decremento (-)	- 232.877	-	- 31.588	- 56.722	- 156.958	- 43.647	-521.792
Consistenza finale al 31.12.2014	6.821.371	1.784.063	121.065	255.359	4.368.033	264.525	13.614.416

**Conti d'ordine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	(794.639)	(1.018.736)	224.097
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
	<b>(794.639)</b>	<b>(1.018.736)</b>	<b>224.097</b>

La voce "impegni assunti dall'impresa" evidenzia gli eventuali impegni per la presunta incidenza fiscale nelle prossime tre annualità relativa ai 3/5 della sopravvenienza attiva rilevata per gli effetti della legge 147/13 art. 1 comma 91 e calcolata con l'aliquota fiscale Ires oggi in vigore; non si sarebbe potuto procedere all'inserimento della voce nella parte ordinaria di bilancio in quanto l'esatta incidenza della ripresa fiscale agirà in forma algebrica combinata con il risultato del bilancio e con le riprese fiscali di ognuno degli esercizi interessati, nonché con la possibilità di utilizzo delle perdite fiscali pregresse ed aggiornate di anno in anno in relazione alla loro formazione.

Nell'esercizio in commento, in considerazione di quanto già esplicitato nel paragrafo della nota integrativa relativa ai "crediti v/altri" si è proceduto ad incrementare l'importo annotato nei conti d'ordine della ulteriore quota IRES presunta, corrispondente ai 3/5 dell'imposta complessiva dovuta sul maggiore ristoro riconosciuto di euro 185.377, a seguito di verifica sul lecito e legittimo utilizzo da parte dell'ENAC, il quale ha a sua volta certificato e confermato il debito complessivo al Ministero dei Trasporti.

<b>Sopravvenienza L. 147/13</b>		<b>Conti d'ordine</b>	
Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2014
4.630.618	-	1.018.736	764.052
-	185.377	-	30.587
<b>4.630.618</b>	<b>185.377</b>	<b>1.018.736</b>	<b>794.639</b>

**Conto economico****A) Valore della produzione**

	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
	11.473.348	14.195.823	(2.722.475)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	10.776.116	13.126.663	(2.350.547)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	697.232	1.069.160	(371.928)
	<b>11.473.348</b>	<b>14.195.823</b>	<b>(2.722.475)</b>

## A 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Gruppo Sottoconto	Conto	Saldo anno 2014	Saldo anno 2013	Delta €	Delta %
<b>Totale Ricavi Vendite E Prestazioni</b>		<b>10.776.117</b>	<b>13.126.663</b>	<b>-2.350.546</b>	<b>-18</b>
Ricavi Per Assistenza Voli		1.929.135	2.550.314	-621.179	-24
Ricavi Assistenza Voli Da Ribaltamento		9.658	21.262	-11.604	-55
Ricavi Da Servizi Prm		494.648	582.647	-87.999	-15
Diritti Approdo E Partenza		712.206	897.372	-185.166	-21
Diritti Sosta E Ricovero		36.838	57.554	-20.716	-36
Diritti Imbarco Pax		2.640.393	3.075.632	-435.239	-14
Diritti Imb./Sbarco Merci		360	686	-326	-48
CorrISP. Sicur.Pax E Bag.A Mano		1.444.049	1.700.738	-256.689	-15
CorrISP. Sicur. Bagagli Stiva		1.029.184	1.212.128	-182.944	-15
Ricavi Infrastrutture Central.Carburante		129.324	162.720	-33.396	-21
CorrISP. Per Beni Uso Comune Pass		24.965	31.751	-6.786	-21
Corrispettivi Parcheggio		795.421	1.140.019	-344.598	-30
CorrISP.Surcharge Su Emiss Tkts		12.469	15.497	-3.028	-20
Provvigioni Tkts		37.516	57.735	-20.219	-35
Ricavi Per Pubblicita'		115.057	65.844	49.213	75
Ricavi Aree/O Locali Sub Concess		129.743	127.222	2.521	2
Fitt Aree/O Locali Rent A Car		108.226	102.405	5.821	6
Royalties Aree/O Locali Rent A Car		435.966	496.738	-60.772	-12
Ricavi Retail-Food & Beverage		662.321	800.394	-138.073	-17
Ricavi Diversi		28.638	28.005	633	2

## A 5 Altri ricavi e proventi

Gruppo Sottoconto	Conto	Saldo anno 2014	Saldo anno 2013	Delta €	Delta %
<b>Totale Altri Ricavi E Proventi</b>		<b>697.234</b>	<b>1.069.160</b>	<b>-371.926</b>	<b>-35</b>
Arrotondamenti Attivi		757	4.787	-4.030	-84
Recuperi Spese		38.166	37.484	682	2
Recuperi Spese Per Subconcessionari		2.482		-25.523	-91
Recuperi Utenze Comuni		105.925	92.369	13.556	15
Altri Ricavi Diversi		8.926	0	8.926	100
Ristoro Servizi Di Promozione		19.185	400.155	-380.970	-95
Contr. Por Scheda 06 Aerostazione		232.878	232.878	0	
Contr Por Scheda 09 Edificio Mezzi Rampa		31.588	31.588	0	
Contr. Por Scheda 10 Area Merci		56.722	56.722	0	
Contr. Por Scheda 12 Piazzale Aeromobili		156.957	156.957	0	
Contr. Por Scheda 13 Check Bagagli Stiva		43.648	56.220	-12.572	-22,36

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	5.764.623	6.261.559	(496.936)
Fitti attivi	1.689.044	1.615.680	73.364
Provvigioni attive	49.984	73.232	(23.248)
Altre	3.969.697	6.245.352	(2.275.655)
	<b>11.473.348</b>	<b>14.195.823</b>	<b>(2.722.475)</b>

**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

<b>Area</b>	<b>Vendite</b>	<b>Prestazioni</b>	<b>Totale</b>
Italia	3.770.927		3.770.927
Austria	3.582		3.582
Gran Bretagna	1.383		1.383
Irlanda del Nord	7.645.222		7.645.222
Malta	3.699		3.699
Polonia	17.311		17.311
Repubblica Slovacca	2.522		2.522
Spagna	2.988		2.988
Belgio	2.072		2.072
Germania	3.160		3.160
Cecoslovacchia	11.342		11.342
Altri	9.140		9.140
	<b>11.473.348</b>		<b>11.473.348</b>

**B) Costi della produzione**

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
16.645.728	17.001.267	(355.539)

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	181.578	208.883	(27.305)
Servizi	4.458.355	4.992.872	(534.517)
Godimento di beni di terzi	365.026	125.115	239.911
Salari e stipendi	3.034.081	3.073.780	(39.699)
Oneri sociali	787.099	763.167	23.932
Trattamento di fine rapporto	165.375	157.045	8.330
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.834.038	5.458.535	375.503
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.569.229	1.520.208	49.021
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	50.000	50.000	
Variazione rimanenze materie prime	4.240	(2.073)	6.313
Accantonamento per rischi		198.146	(198.146)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	196.707	455.589	(258.882)
	<b>16.645.728</b>	<b>17.001.267</b>	<b>(355.539)</b>

<b>Costi per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>				
Gruppo conto sottoconto	Saldo anno 2014	Saldo anno 2013	Delta €	Delta %
<b>Totale Acquisti</b>	<b>-181.578</b>	<b>-208.883</b>	<b>27.305</b>	<b>13</b>
Modelli Di Stampa C/Acquisti	-10.656	-11.416	759	7
Materiali Di Pulizia C/Acquisti	-1.527	-4.390	2.863	65
Materiali Manutenzione C/Acquisti	-21.906	-7.279	-14.627	-201
Materiali Di Consumo C/Acquisti	-24.759	-16.437	-8.322	-51
Cancelleria C/Acquisti	-10.007	-6.535	-3.472	-53
Indumenti Da Lavoro	-16.639	-13.420	-3.219	-24
Carburante E Lubrificanti C/Acquisti	-96.084	-149.406	53.322	36
<b>Costi per Servizi</b>				
Gruppo conto sottoconto	Saldo anno 2014	Saldo anno 2013	Delta €	Delta %
<b>Totale Costi Per Servizi</b>	<b>-4.458.355</b>	<b>-4.992.872</b>	<b>534.517</b>	<b>11</b>
Canone Di Concessione Software	-49.682	-74.823	25.140	34
Canone Manut E Rip Beni Propri(Ex Contr)	-76.789	-35.609	-41.180	-116
Canone Manut E Rip Beni Terzi (Ex Contr)	-184.805	-230.846	46.041	20
Spese Manut E Rip. Su Beni Propri	-9.162	-9.980	817	8
Spese Manut. E Rip. Beni Di Terzi	-25.533	-10.749	-14.785	-138
Canone/Spese Di Manut.Su Beni Security	-54.115	-103.000	48.885	47
Spese Di Manut. Mezzi	-7.134	-7.885	751	10
Spese Di Trasporto Su Acquisti	-25		-25	-100
Spese Di Pulizia	-232.970	-262.806	29.836	11
Spese Buoni Pasto Personale Dip.	-108.539	-100.485	-8.054	-8
Spese Di Trasporto	-1.650		-1.650	-100
Spese Di Trasporto Per Riprotezione	-5.675	-25.814	20.140	78
Serv. Smaltimento Rifiuti	-11.973	-9.100	-2.873	-32
Rimborso Spese Prof.Ti, Dir R Amm.Ri	-63.973	-71.560	27.586	39
Rimborso Spese Forfettario E Ind Chilom	-4.213		-4.213	-100
Premio Ass.Ne Rc Autom. Ded.	-6.241	-7.239	997	14
Premi Assicurativi Diversi	-140.802	-137.006	-3.796	-3
Premi Assicurativi Non Obbligatori	-16.261	-14.543	-1.718	-12
Costi Di Pubblicita'	-9.589	-11.964	2.374	20
Costi Per Viaggi E Trasferte	-21.968	-30.849	8.880	29
Spese Di Rappresentanza	-1.606	-2.465	859	35
Spese Per Convegni E Corsi	-32.468	-13.648	-18.820	-138
Spese Legali	-119.587	-145.514	25.927	18

Consulenze Fiscali E Lavoro	-58.882	-86.009	27.127	32
Prestazioni Professionali Diverse	-177.704	-52.819	-124.885	-236
Spese Notarili	-11.823		-11.823	-100
Compenso Revisore Contabile	-12.000	-12.000		
Compensi Ai Sindaci	-49.000	-50.024	1.024	2
Compensi Agli Amministratori	-167.764	-166.364	-21.400	-13
Collaborazioni A Progetto	-36.000	-36.000		
Casse Di Previdenza	-34.982		-34.982	-100
Lavoro Interinale Quota Compenso Soc	-8.561		-8.561	-100
Servizi Di Security	-1.472.015	-1.572.535	100.520	6
Energia Elettrica	-647.819	-682.256	34.438	5
Acqua	-4.679	-10.359	5.680	55
Spese Telefonia Fissa Da Ribaltare	-4.816		-4.816	-100
Spese Telefonia Fissa	-30.521	-35.566	5.046	14
Costi Marketing Services	-19.185	-451.040	431.855	96
Spese Postali E Di Spedizione	-2.141	-3.757	1.615	43
Spese Bancarie	-15.560		-15.560	-100
Spese Telefonia Mobile	-18.609	-13.556	-5.054	-37
Spese Mediche Personale	-16.743	-8.680	-8.063	-93
Alberghi E Ristoranti	-2.885	-10.045	7.160	71
Alberghi E Ristoranti Per Riprotezione	-2.941	-7.480	4.540	61
Servizi Sanitari Aeroportuali	-115.561		-115.561	-100
Servizi Antincendio Ex Legge 296	-316.641	-388.536	71.895	19
Spese E Servizi Vari	-46.762	-99.964	53.202	53
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>				
Gruppo conto sottoconto	Saldo anno 2014	Saldo anno 2013	Delta €	Delta %
<b>Totale Costi Godimento Beni Di Terzi</b>	<b>-365.026</b>	<b>-125.115</b>	<b>-239.911</b>	<b>-192</b>
Canone Concessione Demaniale	-251.182		-251.182	-100
Canoni Di Leasing	-39.902	-51.842	11.940	23
Noleggio Beni Di Terzi	-73.943	-73.274	-669	-1
<b>Costi per il Personale</b>				
Gruppo conto sottoconto	Saldo anno 2014	Saldo anno 2013	Delta €	Delta %
<b>Totale Costi Per Il Personale</b>	<b>-3.986.555</b>	<b>-3.993.992</b>	<b>7.437</b>	<b>0</b>
Salari E Stipendi Ordinario	-2.354.415	-2.236.726	-117.689	-5
Salari E Stipendi Straordinario	-117.320	-129.037	11.717	9
Contributi Previdenziali Ordinario	-746.464	-718.717	-27.748	-4
Salari E Stipendi Pers. Somministrato	-562.346	-708.017	145.671	21
Premio Inail	-40.635	-44.451	3.816	9
Accantonamento Fondo Tfr	-165.375	-157.045	-8.330	-5

La voce costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, e le spese per il personale somministrato.

#### Ammortamenti

GruppoConto	Saldo ANNO 2014	Saldo ANNO 2013	delta in €	delta in %
AMMORT. E SVAL. IMMOB. IMMATER.	-5.834.038	-5.458.535	-375.503	-7
AMMORT. E SVAL. IMMOB. MATERIALI	-1.569.229	-1.520.208	-49.021	-3
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>-7.403.268</b>	<b>-6.978.743</b>	<b>-424.525</b>	<b>-6</b>

#### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati ipotizzando una partecipazione alla gestione aziendale pari a cinque anni dalla loro manifestazione, un tale periodo appare congruo sia in relazione alla realtà aziendale e contrattuale, che alla luce della normativa civilistica e fiscale che regola il trattamento di tali costi.

Prendendo a riferimento l'evoluzione dei valori dei costi per investimenti promozionali decorrenti dal 2009 e sino al 2014, ed il successivo rinnovo degli stessi, avvenuti nel corso del 2014 per le annualità 2014-2017, si rileva come nell'esercizio in commento la quota di ammortamento rilasciata raggiunga il suo massimo valore di iscrizione in bilancio rispetto alle quote rilasciate negli anni precedenti ed a quelle che verranno rilasciate in futuro.

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	Diritti brevetto ind. E utilizz. Op. ing.	Altre immobilizzazioni	TOTALE
Ammortamenti 2013	2.928	5.342.903	34.275	78.429	<b>5.458.535</b>
Ammortamenti 2014	2.928	5.710.983	28.706	91.421	<b>5.834.038</b>
<b>Delta</b>	-	<b>368.080</b>	<b>- 5.569</b>	<b>12.992</b>	<b>375.503</b>

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per i beni gratuitamente devolvibili il processo di ammortamento seguito si è basato sulla scelta fra il minore periodo fra la durata della Concessione di Gestione totale (30 anni a decorrere dal 2013) e la residua utilizzazione del cespite secondo le aliquote già indicate.

Nel caso specifico, avendo gli stessi una residua durata di vita utile coincidente o inferiore alla durata del periodo concessorio, viene confermato il principio dell'ammortamento sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, coincidente per tali beni con l'ammortamento finanziario.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	TOTALE
Ammortamenti 2013	385.642	380.279	25.363	728.924	<b>1.520.208</b>
Ammortamenti 2014	849.367	390.749	21.592	307.521	<b>1.569.229</b>
<b>Delta</b>	<b>463.725</b>	<b>10.470</b>	<b>- 3.771</b>	<b>- 421.403</b>	<b>49.021</b>

## Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Gruppo Sottoconto	Conto	Saldo ANNO 2014	Saldo ANNO 2013	delta in €	delta in %
ACCAN. SVAL. V/CLIENTI	FONDO CR.	-50.000	-50.000		

In continuità con l'esercizio 2013 anche per l'anno di competenza è stato operato un accantonamento a fondo svalutazione crediti ordinario per € 50.000

## Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze finali al 31.12.2014, annotate in bilancio per un importo complessivo di € 12.833, sono state iscritte al costo di acquisto;

## Accantonamenti per rischi

Gruppo Sottoconto	Conto	Saldo ANNO 2014	Saldo ANNO 2013	delta in €	delta in %
ACCAN. RISCHI	FONDO DIVERSI	0	-198.146	-198.146	-100

Per l'esercizio in commento non si registrano accantonamenti al fondo.

## Oneri diversi di Gestione

Gruppo Conto Sottoconto	Saldo ANNO 2014	Saldo ANNO 2013	delta in €	delta in %
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>-196.707</b>	<b>-455.589</b>	<b>-258.883</b>	<b>-57</b>
PERDITE SU CREDITI	-5.379	-44.051	-38.672	-88
PENALITA'	-3.022	-17.009	-13.987	-82
SANZIONI AMMINISTRATIVE E FISCALI	-14.080	-7.017	7.063	101
ARROTONDAMENTI PASSIVI	-1.478	-2.803	-1.326	-47
VALORI BOLLATI	-919	-2.003	-1.084	-54
IMPOSTA DI BOLLO	-1.120	-6	1.114	18560
IMPOSTE DI REGISTRO	-32	-168	-136	-81
DIRITTI VARI CCIAA	-1.590	-1.468	122	8
QUOTE ASSOCIATIVE	-51.071	-43.083	7.987	19
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	-7.642	-8.288	-645	-8
VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	-516	-516		
TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE	-1.750		1.750	100
TASSA RACCOLTA RIFIUTI	-41.009	-46.960	-5.951	-13
CANONE CONCESSIONARIO SICUREZZA	-55.837	-65.775	-9.939	-15
TASSE DI POSSESSO AUTOMEZZI DEDUCIBILE	-29	-321	-292	-91
TASSE DI PUBBLICITA'	-11.234	-11.175	59	1

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(97.706)	(115.477)	17.771

**Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	8.153	10.180	(2.027)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(105.859)	(125.657)	19.798
Utili (perdite) su cambi			
	<b>(97.706)</b>	<b>(115.477)</b>	<b>17.771</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				1.610	1.610
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				6.542	6.542
Arrotondamento				1	1
				<b>8.153</b>	<b>8.153</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				44.910	44.910
Interessi fornitori				21.483	21.483
Interessi medio credito				37.095	37.095
Sconti o oneri finanziari				2.334	2.334
Accantonamento al fondo rischi su cambi				39	39
Arrotondamento				(2)	(2)
				<b>105.859</b>	<b>105.859</b>

RF 15 a Interessi passivi ai sensi dell'art. 96 del TUIR

Il calcolo dell'indice ROL per la detraibilità degli interessi passivi indica la capienza del valore complessivo che consente la totale detrazione degli stessi riportando l'eccedenza come ulteriore capienza di detraibilità per gli esercizi successivi.

## DEDUCIBILITA' INTERESSI PASSIVI

<b>DETERMINAZIONE DEL ROL</b>	
Valore della produzione	11.473.348
Costi della produzione	16.645.728
<b>TOTALE A - B</b>	<b>-5.172.380</b>
<b>RETTIFICHE PER DETERMINAZIONE ROL</b>	
B.10.a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.834.038
B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.569.229
Canoni di Locazione Finanziaria (*)	39.902
Altre rettifiche	0
<b>RETTIFICHE PER ROL</b>	<b>7.443.169</b>
<b>ROL</b>	<b>2.270.789</b>
<b>30% ROL</b>	<b>681.237</b>
<b>ECCEDENZE DEL ROL ANNI PRECEDENTI RIPORTATO NELL'ANNO</b>	<b>1.945.557</b>
<b>SOGLIA MASSIMA DI DEDUCIBILITA' INTERESSI PASSIVI NETTI</b>	<b>2.626.794</b>
<b>Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>	
<b>C.17 Interessi passivi</b>	<b>105.859</b>
Interessi impliciti dei contratti di locazione finanziaria	
Interessi impliciti derivanti da ogni altro rapporto avente causa finanziaria	
Rettifiche	
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>105.859</b>
<b>C.16 Interessi attivi</b>	<b>8.153</b>
Rettifiche	
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>8.153</b>
INTERESSI PASSIVI IND. ESERCIZI PREC	0
INTERESSI PASSIVI DEDUCIBILI NEL LIMITE DEGLI INTERESSI ATTIVI	8.153
INTERESSI PASSIVI ECCEDENTI IL LIMITE DEGLI INTERESSI ATTIVI	97.706
INTERESSI PASSIVI DEDUCIBILI NEL LIMITE DEL 30% DEL ROL	97.706
INTERESSI INDEDUCIBILI NELL'ESERCIZIO	0
<b>ECCEDENZA DI ROL RIPORTABILE ALL'ANNO SUCCESSIVO</b>	<b>2.529.088</b>

\* canoni di leasing al netto degli interessi

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
620.650	4.468.760	(3.848.110)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Sopravvenienze attive	20.886	Sopravvenienze attive	352.102
		Proventi vari	
Indennizzo sinistri-incendi ed altro	5.376	Indennizzo sinistri-incendi ed altro	8.262
Insussistenze attive	593.554		
Risarcimento L.147/13 art 1 c. 91	185.377	Risarcimento L.147/13 art 1 c. 91	4.630.618
<b>Totale proventi</b>	<b>805.194</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>4.990.982</b>
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Sopravvenienze passive	(142.010)	Sopravvenienze passive	(506.167)
Canone demaniale Enac esercizio precedente	(42.533)	Canone demaniale Enac esercizio precedente	(16.054)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Varie		Varie	
<b>Totale oneri</b>	<b>(184.544)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(522.222)</b>
	<b>620.650</b>		<b>4.468.760</b>

E 20

## 2) Varie ( Sopravvenienze attive ed altri)

" Le sopravvenienze attive pari ad € 20.886 sono da ricondursi per le maggiori somme a ricavi dell'esercizio precedente.

" La voce insussistenze attive pari ad € 593.554 è da ricondursi allo smobilizzo delle quote di contribuzione al c.d. Fondo antincendio introdotto dall'art.1, comma 1328- legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007), accantonate sino all'annualità 2010, registrando gli effetti della sentenza passata in giudicato n°10137/51/14 con la quale la CTP Roma, intervenendo nella complessa tematica in oggetto ha da un lato accertato ed affermato la propria giurisdizione e dall'altro affermato la non debenza da parte di Airgest e delle altre società ricorrenti delle quote del Fondo antincendio 2010.

Tale pronunciamento si aggiunge a quello del TAR Lazio n° 4588/2013, formando un ulteriore rilevante e positivo precedente giurisprudenziale a favore delle società di gestione aeroportuale.

" La voce indennizzi sinistri incendi ed altro, pari ad € 5.376, è rappresentata in larga parte da penalità per rescissioni contrattuali anticipate e da rimborsi assicurativi.

La voce Risarcimento L.147/13 art.1 comma 91, pari ad € 185.377, accoglie l'integrazione al valore del risarcimento iscritto nell'anno 2013 e legiferato dalla legge n. 147/del 2013 (Legge di stabilità) per i danni economici patiti e per la perdita di valore d'avviamento sofferti dalla società a causa dell'evento bellico ex risoluzione ONU 1978.

La conclusione attesa dell'iter di ristoro avviato con la legge sopra descritta infatti definirà tramite apposito DPCM la fase di liquidazione del risarcimento senza alcuna operazione di tesoreria ma in termini semplicemente compensativi con la voce di debito correlata, "Deb.v/erario l.147/13 art.1 comma 91", rappresentante il debito complessivo che la società ha maturato in costanza della gestione parziale e precaria dello scalo, per diritti aeroportuali introitati e non spesi/impegnati fino all'anno 2012 i quali, come da verifica sul lecito e legittimo utilizzo effettuata dall'Ente certificatore, ammontano ad € 4.815.995,10. Pertanto, in virtù della suddetto strumento compensativo, si è proceduto ad aggiornare il credito già precedentemente iscritto.

E 21

### 3) Varie (Sopravvenienze passive ed altre)

" Le sopravvenienze passive pari ad 142.010 sono rappresentate per le maggiori somme dalla contabilizzazione di fatture di competenza anni precedenti.

" La voce Canone demaniale esercizi precedenti pari ad € 42.533 è relativa alla rettifica del canone dovuto per l'esercizio 2013 operata da Enac sulla base di coefficienti operativi individuati dallo stesso ente.

### Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES			
IRAP			

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(4.649.436)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	(111.226)	
	(111.226)	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	19.360	
	19.360	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>	(22.796)	
	(22.796)	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>	1.174.060	
	0	0
Imponibile fiscale	(3.590.038)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.135.825)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>208.183</b>	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>	<b>(2.078.081)</b>	
<b>TOTALE DEDUZIONI CUNEO FISCALE</b>	<b>(3.005.723)</b>	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		
Imponibile Irap	(3.005.723)	
IRAP corrente per l'esercizio		

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. { } contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Ente erogatore	Selmabipiemme leasing S.p.A.
Contratto di leasing n.	2708
Data contratto	11/11/2009
Bene utilizzato	N. 3 Nastri trasportatori per smistamento bagagli
Data versamento Maxicanone	13/11/2009
Importo maxicanone	38.815,18
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	60
Durata contratto in mesi	60
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	1
Importo rata (netto Iva)	3.273,88
Data di entrata in funzione del bene	03/10/2009
Scadenza 1° canone ordinario	01/01/2010
Data riscatto del bene	09/12/2014
Importo richiesto per il riscatto	2.132,70
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	215.402,92
Spese contrattuali	1.014,46
Aliquota IVA	22,00
Percentuale detraibilità Iva	100,00
Percentuale detraibilità II.DD	100,00
Calcolo amm. su base: 1) annuale 2) mensile	1
Numero di rate sospese in moratoria (0 per nessuna moratoria)	0
<b>BENI RISCATTATI</b>	
Importo del riscatto	2.133
Fondo ammortamento iscritto in contabilità	27,00
Valore netto contabile	2.106
Valore lordo beni riscattati	215.403
Periodo di ammortamento	6
Valore netto beni riscattati	215.403
Oneri finanziari effettivi anno 2014	701

### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale spettanti per la revisione legale dei conti annuali che ammontano ad € 12.000

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	167.764
Collegio sindacale	49.000

### Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.649.436)	1.547.839
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	97.706	115.477
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
<b>Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	(4.551.730)	1.663.316
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</b>		
Accantonamenti ai fondi	482.016	545.581
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.403.267	6.978.743
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		(7.351)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	7.885.283	7.516.973
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.240	(17.073)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(398.033)	(3.725.558)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.177.787	3.361.416
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(183.768)	(89.585)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(525.419)	14.155.426
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.024.962	10.978.054
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	1.099.769	24.662.680
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(97.706)	(115.477)
(Imposte sul reddito pagate)	(354)	(46.146)

Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(687.719)	1.751.184
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(785.779)</b>	<b>1.589.561</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>3.647.543</b>	<b>35.432.530</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(402.281)	(21.753.238)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(402.281)	(21.753.238)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(4.485.766)	(18.611.008)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(4.485.766)	(6.559.907)
		(12.051.101)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(175.950)	(1.106.836)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(175.950)	97.646
		(1.204.482)
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(5.063.997)</b>	<b>(41.471.082)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		500.000
Accensione finanziamenti		752.172
Rimborso finanziamenti	(245.820)	
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	1.298.561	7.794.953
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>1.052.741</b>	<b>9.047.125</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(363.713)</b>	<b>3.008.573</b>
Disponibilità liquide iniziali	3.008.573	
Disponibilità liquide finali	2.644.860	3.008.573
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>(363.713)</b>	<b>3.008.573</b>

### **FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

L'avvio dell'esercizio 2015 ha visto verificarsi di una serie di eventi che hanno prodotto e produrranno importanti riflessi nel corso dell'esercizio.

In particolare, con la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 04.12.2014, il socio pubblico Regione Siciliana ha di fatto raggiunto oltre il 59% di partecipazione azionaria, facendo così mutare lo status giuridico della società in società controllata da un Ente pubblico. Non riscontrando immediate certezze su quale avrebbero potuto essere, in termini di nuovi adempimenti, le refluenze di tale nuova posizione di controllo, ad esempio in ordine alle procedure di assimilazione dei bilanci in materia di patto di stabilità della Regione, le quali avrebbero potuto richiedere nuovi

procedimenti di standardizzazione dei bilanci non del tutto chiari, si è avviata una fase di interlocuzione con l'Ente Regione Sicilia, per definire nel complesso il quadro d'azione di riferimento. A tal proposito si è pertanto ritenuto opportuno avvalersi dei maggiori termini per l'approvazione del bilancio ex art 2364 2° comma, cod.civ, trattandosi di particolari esigenze aventi un impatto diretto con i lavori dell'assemblea che sarà chiamata, tra l'altro, anche al rinnovo delle cariche sociali, quest'ultime anch'esse interessate dai potenziali nuovi vincoli;

- Si è conclusa la fase di sottoscrizione del deliberato aumento di capitale sociale, scindibile e sopra la pari, per € 3.586.095,36 di valore nominale. In data 27 aprile 2015 il CdA ha deliberato il richiamo dei decimi residui pari ad € 2.603.018,76;
- Quale diretta conseguenza della sottoscrizione del deliberato aumento di capitale da parte del socio Regione Siciliana, la società ha visto mutare il suo status giuridico da società partecipata a società controllata (ex art. 2359 c.c.) da ente pubblico, avendo lo stesso raggiunto il 59.68% di partecipazione alla compagine azionaria. Allo scopo di esaminare se ed in quale misura sia riferibile o meno alla società, in qualità di controllata, l'obbligo di soggiacere al quadro normativo regionale, è stato ritenuto opportuno richiedere apposito parere pro veritate al legale della società, dal quale si evince la non univocità ed inconfutabilità della struttura legislativa e regolamentare alla cui osservanza sarebbe tenuta la Airgest. Al fine di avviare un proficuo confronto volto a condurre i dovuti approfondimenti, il citato parere è stato trasmesso nel mese di maggio agli uffici competenti dell'ente pubblico con successivi e reiterate richieste di incontri.
- Il 13 febbraio è stato emesso il DPCM n° 556 il quale all'articolo 1, comma 1 ha decretato in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 6-bis, del decreto-legge 16 gennaio 2014, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 marzo 2014, n. 28, l'assegnazione al Libero Consorzio Comunale di Trapani di 5 milioni di euro da destinare all'adozione di misure di sostegno al territorio soggetto a danni a seguito delle limitazioni imposte dalle attività operative militari ex Risoluzione ONU n. 1973;
- Con nota del 01 aprile ENAC, in linea con il mandato conferitole dall'art 2 del DPCM del 13/02/2015, ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'esatta quantificazione dei danni subiti dall'apt di Trapani, certificandoli per un ammontare complessivo di € 10.150.831,79, per effetto della riduzione dell'operatività registrata nel periodo 21.03.2011-31.12.2012, in pieno accoglimento e ratifica del lavoro in tal senso condotto dalla società;
- In data 25 marzo ha preso avvio l'attività operativa della società TAFS Srl per la gestione del deposito carburante JA1;
- il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 01 aprile u.s. ha deliberato, ai sensi dell'*art. 2437-quater, commi 1 e 2 cod.civ.*, l'offerta in opzione dell'intero pacchetto azionario in possesso del socio Provincia Regionale di Agrigento, il quale ha regolarmente esercitato nel mese di gennaio il diritto di recesso ai sensi dell'*art 1 - comma 569 L.147/2013*.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Salvatore Castiglione

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI AIRGEST S.P.A.  
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014.**

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio che il Consiglio di Amministrazione di Airgest S.p.a. sottopone alla vostra approvazione riguarda l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e si compone, come per legge, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

A corredo di esso è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione medesimo la Relazione sulla gestione.

Tutti i predetti documenti sono stati consegnati dagli amministratori a questo Collegio Sindacale in data 28 Maggio 2015, dopo l'approvazione del CdA, avvenuta con deliberazione assunta in pari data.

In proposito, si dà atto, preliminarmente, che l'Organo di gestione, per le considerazioni riportate nella Nota Integrativa (pag.44 ), si è avvalso del termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'Assemblea, previsto dall'art. 2364, comma 2, del codice civile.

Il Collegio ricorda:

che con la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato il 04/12/2014 il socio pubblico Regione Siciliana ha di fatto raggiunto oltre il 59% di partecipazione azionaria, facendo così mutare lo status giuridico della società in società controllata da un Ente pubblico. Dalla suddetta proposta di Bilancio emerge una perdita di esercizio di euro 4.649.436, come risultante dai dati riportati dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, che, in sintesi, si riassumono qui di seguito, non prima di evidenziare che tale risultato è peggiorato rispetto a quello degli esercizi precedenti, con la sola eccezione per l'esercizio 2013, nel quale si è registrato un utile pari ad euro 1.547.839. Di fatto, tale ultimo risultato è legato agli effetti prodotti dall'art.1, c.91, della legge n. 147/2013, ancora in corso di definizione, che ha affermato di ristorare l'Airgest Spa dei danni economici subiti a causa dell'evento bellico in Libia, commisurandoli all'ammontare dei diritti di cui all'art.1, lett. a), legge n.324/97 introitati e non spesi dalla stessa società ai sensi dell'art.17 D.L.67/97.

La contabilizzazione della suddetta posta ha determinato il citato utile per l'anno 2013.

**Stato Patrimoniale:**

<b>ATTIVO</b>		
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€	2.174.340
Immobilizzazioni	€	32.160.420
Attivo circolante	€	12.263.261
Ratei e Risconti	€	273.353
<b><i>Totale Attivo</i></b>	<b>€</b>	<b>46.871.374</b>
<b>PASSIVO:</b>		
Patrimonio netto	€	8.166.257
Fondi per rischi e oneri	€	1.422.193
Fondo T.F.R.	€	668.869
Debiti	€	22.984.048
Ratei e Risconti	€	13.630.007
<b><i>Totale Passivo</i></b>	<b>€</b>	<b>46.871.374</b>

L'importo del patrimonio netto comprende la perdita di esercizio di € 4.649.436

### Conto Economico:

Totale valore della produzione	€	11.473.348
Totale costi della produzione	€	16.645.728
<i>Differenza negativa</i>	€	5.172.380-
Totale proventi e oneri finanziari	€	97.706-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	€	//
Totale delle partite straordinarie	€	620.650
Risultato prima delle imposte	€	4.649.436-
Imposte correnti di esercizio	€	//
<b><i>Risultato dell'esercizio</i></b>	<b>€</b>	<b>4.649.436-</b>

Il Collegio premette che lo svolgimento del compito di vigilanza assegnatogli, in particolare dall'art. 2403 c.c., è stato incentrato sull'esame del rispetto della normativa vigente e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A tale riguardo, informiamo i destinatari della presente Relazione di aver partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, convocate nel rispetto delle norme statutarie e legislative di riferimento, e di avere effettuato rituali riunioni collegiali, non mancando di dare conto delle criticità di volta in volta ritenute meritevoli di attenzione da parte degli Organi sociali.

Il Revisore legale dei conti, incaricato da codesto consesso del controllo contabile, ha rimesso in data 10 giugno 2015 la sua relazione sul bilancio in esame.

Vi comunichiamo, poi, di aver vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità di esso alla legge, relativamente alla sua struttura ed alla sua esposizione formale delle voci ivi rappresentate.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio sottoposto al vostro esame, come viene riportato nella Nota Integrativa, rispettano il principio della continuità, non discostandosi da quelli tenuti a riferimento per l'esercizio precedente.

Nella voce "Immobilizzazioni Immateriali" sono riportati, tra l'altro, "costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità", per l'importo di euro 10.885.158, di importo inferiore a quello iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, nel quale fu riportata la somma di euro 12.259.139.

Al riguardo della posta in esame, che richiede a termini dell'art. 2426, n.5, c.c., il consenso di questo Organo di controllo interno, e che, peraltro, attiene a costi di pubblicità, non può non evidenziarsi che nella Nota Integrativa (pag. 6) è stato dato atto che tali costi si sono incrementati nell'esercizio 2014 per un importo pari a euro 4.337.002 per la capitalizzazione dei costi di marketing sostenuti nell'anno e decrementati della quota di ammortamento, riferita all'anno 2014, per un importo pari a euro 5.710.983, calcolata ipotizzando una partecipazione alla gestione aziendale pari a cinque anni dalla relativa manifestazione.

In merito a tale iscrizione, precisa il Collegio, che il proprio consenso deriva dalla constatazione, emergente dalla Relazione sulla gestione, del collegamento di tale spesa con il traffico passeggeri, la cui entità è influenzata, verosimilmente, anche dalla suddetta pubblicità internazionale.

In merito a tale iscrizione, precisa il Collegio, che il proprio consenso deriva verosimilmente dall'incidenza della suddetta pubblicità internazionale sul traffico aeroportuale.

Dallo stato patrimoniale si rileva inoltre la consistenza dei crediti verso altri, che passa da 5.115.444 euro nell'anno 2013 a 5.397.839 euro nell'esercizio 2014, di questi ultimi 4.815.995 si riferiscono ad un credito verso l'erario derivante dal citato art. 1, c.91, della legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) e che trova corrispondenza alla voce altri debiti dello stato patrimoniale.

Dall'analisi dello Stato Patrimoniale passivo, si rileva che la consistenza dei debiti, pari a euro 22.984.048, risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente (+2.152.011) rendendosi critica in confronto ai crediti a breve e al patrimonio netto, il cui indice negativo pone in evidenza che la società rimane fortemente esposta al rischio di deficit finanziario a causa dello

stato di potenziale illiquidità in cui versa, in mancanza di tempestivi apporti di capitale.

Appare doveroso evidenziare che l'andamento tendenziale del deficit finanziario comporta a lungo termine l'ulteriore rischio di andare incontro a pericolosi stati di insolvenza.

Non può, peraltro, non evidenziarsi, al riguardo, che parte consistente del debito a breve di euro 20.766.588, che si aggiunge a quello a medio/lungo termine di euro 2.217.460, attiene per circa il 74% (15.480.595euro) alla voce indicata come "Altri debiti" di cui:

- 4.815.995 sono inerenti a debiti verso l'erario, rappresentante l'importo complessivo che l'Airgest ha maturato per diritti introitati e non spesi fino all'anno 2012. Tali debiti, come già accennato, trovano compensazione (senza alcuna operazione di tesoreria) con il risarcimento di cui alla voce "altri crediti" dell'attivo circolante;

- 8.495.089 sono inerenti a somme incassate ai sensi dell'art. 2, comma 11, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 e successive modificazioni, per addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sugli aeromobili, non riversate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione ai legittimi destinatari individuati dalla norma stessa e dagli altri disposti normativi che sono seguiti in materia.

Parte di detto importo, e precisamente euro 5.062.523, riferito agli anni 2010 e 2011 è stato oggetto di un piano di rientro rateizzato, autorizzato da ENAC con nota del 19/06/2012 protocollo n. 0078933/ENAC/CPA, per consentire il regolare flusso di entrate per gli Enti percettori.

In relazione ai debiti per gli anni 2012 e parte dell'esercizio 2013, per un importo complessivo di 4.155.805,88 euro, è stato richiesto da Airgest un ulteriore piano di rateizzazione all'ENAC ( prot. N. 605/14 del 23/05/2014) per il quale si è in attesa di definizione

Il Collegio, rappresenta, poi, che con l'entrata in vigore della legge 28 giugno 2012, n. 92, art. 4, comma 75, una quota parte delle addizionali comunali (tassa di imbarco pax) è di spettanza diretta dell'INPS. A tal proposito, il Collegio rileva che anche in riferimento a tale debito è stato approvato un piano di rateizzazione dall'ente "Riscossione Sicilia", per un importo di euro 1.541.731,66.

A tale riguardo, il Collegio, in ragione dell'andamento antieconomico della gestione, non può non rimarcare lo stato di precarietà permanente della finanza aziendale, che ormai è divenuto cronico nonostante tutte le attività intraprese dal vertice aziendale.

Un'altra posta consistente, che merita un'apposita valutazione da parte Vostra, è data dai "Ratei e Risconti" iscritti al passivo dello Stato Patrimoniale per l'importo di euro 13.630.007 ed attinente in parte preponderante (€13.614.316) al contributo POR 2000/2006, al netto delle quote rilasciate per competenza all'esercizio 2014, in concomitanza all'entrata a regime dell'investimento e dell'inizio del processo di ammortamento.

Tale importo non comprende la quota dei diritti aeroportuali, di cui all'art. 17 della legge 135/97, introitati ma non oggetto di impegno nel periodo in cui sono stati introitati, interamente azzerata e riportata, come sopra già specificato, nella voce altri debiti.

Tale collocazione in bilancio scaturisce dalla mutazione giuridica della posta che a far data dal 1 gennaio 2013, (data della concessione totale all'AIRGEST) non rappresenta più una obbligazione di fare bensì una obbligazione di restituzione.

Con riferimento alle poste del Conto Economico si rileva che il decremento del valore della produzione nell'anno 2014, da euro 14.195.823 del 2013 ad euro 11.473.348 nel 2014 (- 2.722.475 euro), ha corrisposto un minor decremento dei costi, per un importo di euro 355.539 (17.001.267 nell'anno 2013 contro 16.645.728 nell'esercizio 2014), causando, pertanto, un incremento della differenza negativa tra Valore della produzione e Costi della produzione, da euro 2.805.444 dell'anno 2013 ad euro 5.172.380 dell'anno 2014, e, conseguentemente, un peggioramento sostanziale del risultato economico.

Tutto ciò premesso, il Collegio prende atto che sono stati rispettati i principi di redazione del Bilancio, previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- che la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- che oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- che si è tenuto conto dei fatti di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- che gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- che sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- che i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- che non sono state effettuate compensazioni di partite;
- che la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile;
- che sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio;
- che, infine, non sono state riscontrate operazioni non coerenti con l'oggetto sociale, né sono emerse omissioni, o, comunque, fatti significativi, oltre quelli sopra descritti, tali da richiedere

la segnalazione o la menzione nella presente relazione.

Il Collegio informa, infine, che non sono ad esso pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né esposti di alcun genere.

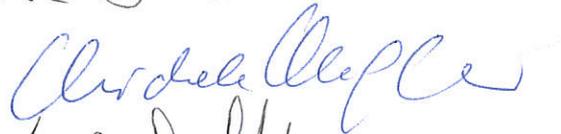
Sulla base delle risultanze evidenziate, nonché di quanto esposto nella Relazione del Revisore legale, ferme restando le osservazioni formulate, cui si aggiungono le preoccupazioni per l'aumentata consistenza del risultato negativo di esercizio, si rimette il Bilancio che si esamina con parere favorevole a codesta Assemblea dei soci, per le valutazioni e le iniziative di competenza.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr.ssa Letteria Dinaro



Dr. Michele Angelo Maggio



Rag. Antonino Di Liberti



**AIRGEST S.p.A.**  
**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014**

**All'Assemblea degli Azionisti della Airgest S.p.A.**

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Airgest S.p.A. al 31 dicembre 2014.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Airgest S.p.A.

E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo e comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione del Revisore contabile emessa in data 10/06/2014.

**3. Informazioni sulla gestione**

Il risultato finale di gestione del 2014 presenta una perdita d'esercizio pari ad € 4.649.435,83, con una contrazione complessiva della redditività aziendale che i principali indicatori di performance evidenziano in via pressoché proporzionale alla riduzione del traffico registrata anche per via degli effetti del nuovo accordo di base operativa per il triennio 2014-2017 stipulato con il vettore di riferimento.

Come già accennato il risultato d'esercizio risulta significativamente distante dal risultato economico conseguito nell'anno precedente il quale, è noto, è stato caratterizzato da un utile di esercizio esclusivamente ascrivibile alla manifestazione economica della componente straordinaria di reddito riconducibile al riconoscimento al gestore per il tramite della Legge n. 147 del 27/12/2013 ( c.d Legge di Stabilità) all'art 1 comma 9.1, di un ristoro per la perdita di avviamento e per i danni economici subiti nel corso degli anni 2011 e 2012 a causa delle operazioni militari ex risoluzione 1973 ONU.

È opportuno evidenziare in questa sede come l'esercizio 2014 sia stato fortemente caratterizzato dall'impatto economico/finanziario dell'elevata riduzione di traffico registrata, sia in termini di movimenti (-20%) che di passeggeri (-15%), il quale ha comportato una consistente riduzione dei ricavi (-18%), evidenziando però di contro gli imponenti sforzi mirati all'efficientamento e razionalizzazione dei costi operativi nonostante la forte rigidità della loro struttura complessiva, che hanno consentito alla Società di gestione di mantenersi tra le più virtuose del segmento nel rapporto costi/pax, nonostante non sia stato possibile conseguire quell'equilibrio economico-finanziario necessario a garantire il ritorno dei capitali investiti. (Relazione sulla gestione esercizio 2014).

Il risultato del bilancio di esercizio rileva una perdita di € 4.649.435,83, e la stessa al netto delle riserve e fondi disponibili del patrimonio netto non rileva alcuna delle fattispecie di cui all'art.2446 c.c. .

Nonostante dal primo gennaio 2013, ai sensi dell'art.7 del decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 12 Novembre 1997, n.521, ha preso corso con durata trentennale la gestione totale dello scalo di Trapani Birgi da parte della Airgest S.p.A. rimane costante la necessità di colmare il disallineamento fra entrate ed uscite per poter affrontare la gestione dell'azienda con maggiore serenità.

La compagine societaria è sempre stata aggiornata sulla situazione finanziaria.

I bilanci futuri dovranno consentire alla Società di poter ricorrere a fisiologiche ed adeguate operazioni di indebitamento necessarie per affrontare opportunamente l'attività svolta.

*Quanto evidenziato, considerando la particolare natura della società di gestione aeroportuale, consente di poter valutare, in questo momento, l'azienda con normali criteri di continuità aziendale.*

\* \* \*

Le modalità per la quantificazione dei costi di Ricerca, sviluppo e pubblicità sono indicate nella Nota integrativa (Pag.9-10)

\* \* \*

Nella nota integrativa (Pag.22-23) sono state date informazioni in merito al Fondo servizio antincendio che assume, attualmente, una consistenza pari ad € 1.322.193,00.

\* \* \*

Nella nota integrativa (Pag.22-23-24) sono state date informazioni in merito al Fondo rischi diversi che assume, attualmente, una consistenza pari ad € 100.000,00.

\* \* \*

Si richiama l'attenzione su quanto evidenziato nella Nota integrativa (Pag. 19) a proposito della voce di credito v/erario L. 147/13 art.1 comma 91 ed inoltre sempre sulla Nota integrativa (Pag.28) per la voce debiti verso l'erario L. 147/13 art.1 comma 91.

\* \* \*

La gestione dei fondi POR è stata monitorata dagli uffici della Regione Sicilia.

Nella nota integrativa sono date informazioni su tale voce (Pag. 29)

\* \* \*

Con seduta del 04/12/2014, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato di aumentare in modo scindibile, a pagamento e sopra la pari, il capitale sociale da euro 7.748.522,88 fino ad € 13.559.913,60 e quindi di € 5.811.390,72 mediante emissione, di numero 6.053.532 nuove azioni di nominali euro 0,96 ciascuna offerta al prezzo di € 1,15 e pertanto con un sovrapprezzo di € 0,19 per ciascuna, offerte in opzione ai soci in ragione di numero n.3 azioni di nuova emissione per ogni 4 azioni vecchie possedute.

Alla data del 31.12.2014 si è perfezionata la sottoscrizione dell' aumento del capitale da parte del socio Regione Siciliana per n° 3.019.917 azioni di nuova emissioni, pari € 2.899.120,32 nominali, portando così il capitale sociale ad euro 10.647.643,20 nominali.

Il socio Regione ha anche provveduto a versare la spettante quota di sovrapprezzo sulle azioni di nuova emissione dallo stesso sottoscritte, per un totale di € 573.784,23 che vanno a costituire l'apposita riserva da sovrapprezzo azioni del patrimonio netto.

Nell'anno in commento è stato inoltre girocontato l'utile dell'esercizio 2013 pari ad € 1.547.839,00 per € 77.391,95 a riserva legale ex art 2430 cc, ed in quanto ad € 1.470.447,07 a riserva da utili

Si è conclusa la fase di sottoscrizione del deliberato aumento di capitale sociale, scindibile e sopra la pari, per € 3.586.095,36 di valore nominale. In data 27 aprile 2015 il CdA ha deliberato il richiamo dei decimi residui pari ad € 2.603.018,76.

Quale diretta conseguenza della sottoscrizione del deliberato aumento di capitale da parte del socio Regione Siciliana, la società ha visto mutare il suo status giuridico da società partecipata a società controllata (ex art. 2359 c.c.) da ente pubblico, avendo lo stesso raggiunto il 59.68% di partecipazione alla compagine azionaria.

(Relazione sulla gestione 2014)

Per quanto concerne la TAFS S.r.l. società controllata dalla Airgest S.p.A. la stessa ha effettuato alla controllata un versamento per € 51.000 in conto futuro aumento capitale sociale. Sempre nell'esercizio in commento, prendendo atto della deliberazione dell'assemblea della controllata, si è provveduto a girocontare versamenti pregressi per € 124.950, dalla precedente appostazione in Crediti v/imprese controllate alla posta di bilancio "partecipazione" per versamenti in conto futuro aumento capitale sociale.

In data 25 marzo ha preso avvio l'attività operativa della società TAFS Srl per la gestione del deposito carburante JA1.

\* \* \*

4. A mio giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, tenendo presente quanto evidenziato, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Airgest S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

\* \* \*

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Airgest S.p.A.. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14 ex D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Airgest S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Alla fine dei lavori il sottoscritto ha predisposto il presente verbale.

**Trapani-Birgi, 10/06/2015**

**Il Revisore contabile  
Dott. Pasquale Fileccia**

